

Alerion Industries S.p.A.

RELAZIONE SEMESTRALE

AL 30 GIUGNO 2006



INDICE

Composizione organi sociali al 13 settembre 2006	3
Organigramma Gruppo Alerion	4
Commento degli Amministratori sulla gestione del Gruppo Alerion	5
- Premessa	5
- Panorama macroeconomico	5
- Sintesi dell'attività	6
- Risultati del primo semestre 2006 e schemi riclassificati	8
- Prospetto di raccordo degli schemi riclassificati	16
- Prevedibile evoluzione della gestione	17
Prospetti contabili consolidati	18
- Stato patrimoniale consolidato	19
- Conto economico consolidato	20
- Rendiconto finanziario consolidato	21
- Prospetto di variazione del patrimonio netto	22
Criteri di redazione e note esplicative	23
Prospetti contabili della Capogruppo redatti in conformità ai principi IFRS adottati dall'Unione Europea	69
APPENDICE 1: Alerion Industries S.p.A. bilancio civilistico - Transizione ai Principi Contabili Internazionali (IFRS)	72
APPENDICE 2: Alerion Industries S.p.A. bilancio civilistico - Effetti dell'adozione degli IFRS sulle situazioni patrimoniali ed economiche al 30 giugno 2005	96

Composizione Organi Sociali al 13 settembre 2006

Consiglio di amministrazione

Gastone Colleoni	Presidente ^{1 3}
Giuseppe Garofano	Vice Presidente ¹
Ettore Gotti Tedeschi	Vice Presidente ^{1 3}
Giulio Antonello	Amministratore Delegato ¹
Franco Bonferroni	Consigliere
Ignazio Deleuse Bonomi	Consigliere
Michelangelo Canova	Consigliere ^{1 2 3}
Alessandro Crosti	Consigliere ²
Valerio Fiorentino	Consigliere
Antonio Marino	Consigliere ¹
Andrea Novarese	Consigliere
Emanuele Rossini	Consigliere
Dante Siano	Consigliere
Matteo Tamburini	Consigliere ²
Graziano Visentin	Consigliere

¹ Membri del Comitato Esecutivo

² Membri del Comitato per il Controllo Interno

³ Membri del Comitato per la Remunerazione ed i Piani di Stock Options

Federico Caporale	Segretario del Consiglio
-------------------	--------------------------

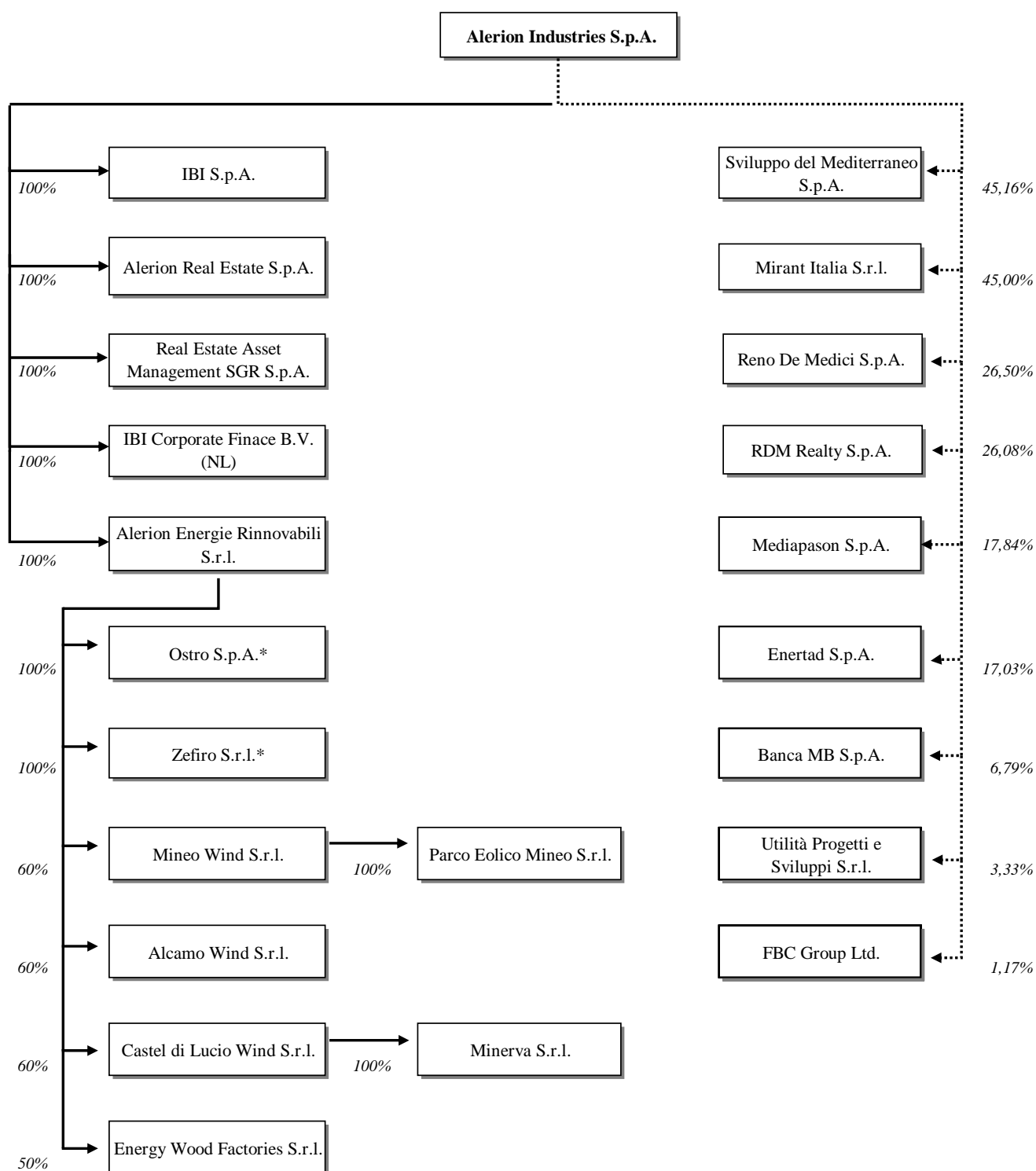
Collegio Sindacale

Mario Bonamigo	Presidente
Luciano Doveri	Sindaco effettivo
Pietro Mandirola	Sindaco effettivo
Mauro Bozzi	Sindaco supplente
Francesco Marciandi	Sindaco supplente

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young
Via Della Chiusa, 2
20123 Milano

Organigramma Gruppo Alerion



Legenda:

—————▶ società controllate/joint-venture

.....▶ società non controllate

* società non attive

Commento degli Amministratori sulla gestione del Gruppo Alerion

Premessa

La capogruppo Alerion Industries S.p.A. (di seguito “Capogruppo” o “Alerion”) è un ente giuridico organizzato secondo l’ordinamento della Repubblica Italiana. Le azioni ordinarie di Alerion sono quotate sul circuito telematico della Borsa di Milano - MTA. La sede del Gruppo Alerion (di seguito “Gruppo”) è a Milano in via Durini 16/18.

Il Gruppo opera principalmente in Italia ed essenzialmente nell’attività di investimento, in quella immobiliare e nell’attività di consulenza – per maggiori dettagli si veda il successivo paragrafo “Relazione sull’andamento dei settori di attività” (nota 22).

La presente relazione semestrale consolidata è stata redatta adottando i principi contabili internazionali (International Financial Reporting Standards – di seguito “IFRS” o “Principi Contabili Internazionali”) omologati dalla Commissione Europea.

Come previsto dall’art. 81 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni, la relazione semestrale è redatta secondo lo IAS 34 con le integrazioni di informativa ritenute utili per una più chiara comprensione della situazione patrimoniale al 30 giugno 2006 e del conto economico relativo al primo semestre 2006.

Ai sensi della regolamentazione vigente, la presente relazione riporta i prospetti contabili della Capogruppo, anch’essi redatti secondo i Principi Contabili Internazionali.

La pubblicazione relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2006 è stata autorizzata con delibera degli amministratori del 13 settembre 2006.

Panorama macroeconomico

L’economia mondiale continua ad espandersi a ritmo piuttosto robusto, nonostante una lieve moderazione della crescita nel secondo trimestre del 2006. In particolare, vi sono indicazioni di un rallentamento dell’economia statunitense, dovuto principalmente ad una diminuzione della spesa per consumi privati ed investimenti fissi (+2,5%, secondo stime preliminari, la crescita del PIL del secondo trimestre 2006 contro +5,6% registrato nel primo trimestre dell’anno). Nel contempo, l’espansione in Asia resta vigorosa ed in particolare quella cinese è aumentata nel secondo trimestre del 2006 (+11,3% la crescita del PIL del secondo trimestre 2006, contro +10,3% registrato nel primo trimestre dell’anno). Per quanto riguarda l’area Euro, l’andamento delle componenti del PIL e della domanda confermano la fase di ripresa ciclica, soprattutto grazie al maggior contributo delle variabili interne (consumi privati ed investimenti fissi). Infatti, secondo stime preliminari, il PIL dell’area Euro dovrebbe essere cresciuto dello 0,6% nel secondo trimestre 2006 (in linea con il dato registrato nel primo trimestre dell’anno). Tale dato porterebbe la crescita su base annua tra il 2,1~2,3%. Inoltre il mercato del lavoro registra un costante miglioramento, evidenziato dal tasso di disoccupazione registrato nel mese di giugno 2006 pari al 7,8%, livello minimo degli ultimi 5 anni. I rischi per le prospettive derivano soprattutto dai prezzi del petrolio e dal persistere degli squilibri economici e dell’instabilità geopolitica internazionale (*fonte: Banca Centrale Europea – bollettino mensile, agosto 2006; ISAE, Istituto di Studi e Analisi Economica – Eurozone economic outlook, luglio 2006*).

Segnali di ripresa stanno emergendo anche in Italia, dove la crescita del PIL è in linea con quella registrata nell'area dell'euro. L'attività economica risulta trainata principalmente dalle componenti della domanda interna (investimenti e consumi privati) ed, in misura minore, dal recupero della domanda estera. Per il 2006 si stima una crescita media del PIL intorno all'1,5% (*fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze – DPEF 2007-2001*).

Nonostante i cali generalizzati registrati nei mercati finanziari internazionali negli ultimi mesi, principalmente dovuti ai continui rialzi dei tassi di interesse statunitensi e del prezzo del petrolio, permane una situazione di sostanziale equilibrio. In particolare, gli indici di borsa del mercato italiano confermano, seppur attenuando leggermente, il trend di crescita iniziato nei primi mesi del 2006; l'indice MIBTEL, ha infatti registrato nel semestre un incremento del 4,1% rispetto ai dati di fine 2005 (*fonte: Borsa Italiana*).

Nei primi sei mesi del 2006, anche il mercato immobiliare ha dato segnali di sostanziale tenuta. I prezzi delle abitazioni sono infatti cresciuti su base semestrale del 3,7%, mentre per uffici e negozi gli incrementi sono stati leggermente più contenuti (rispettivamente +3,1% e +3,2%, sempre su base semestrale) (*fonte: Nomisma – Il Rapporto sul Mercato Immobiliare 2006*).

Sintesi dell'attività

Nel corso del primo semestre del 2006 il Gruppo ha proseguito le attività legate alla valorizzazione e razionalizzazione del proprio portafoglio partecipazioni in essere ed allo scouting di nuove opportunità di investimento. Tale attività, avendo per oggetto società in fase di start-up o di turnaround, ha comportato nel corso del semestre il sostenimento di costi economici immediati, a fronte di utili e plusvalenze da cessione che potranno eventualmente manifestarsi solo in esercizi futuri.

L'attività del Gruppo, nel corso dei primi sei mesi del 2006, si è focalizzata su:

1. sviluppo del business legato al settore dell'energia, nell'ambito del quale Alerion Energie Rinnovabili S.r.l. (di seguito "AER"), sub-holding operativa nel comparto dell'energia da fonti rinnovabili (principalmente eoliche e fotovoltaiche), ha effettuato le seguenti operazioni:
 - in base ad un accordo di partnership con un operatore specializzato nella promozione e gestione di parchi eolici, AER ha acquisito il 60% del capitale di tre società veicolo (Mineo Wind S.r.l., Castel di Lucio Wind S.r.l. e Alcamo Wind S.r.l.), cui fanno indirettamente capo progetti eolici in Sicilia per totali 65 MWe autorizzati, con un investimento del Gruppo, al 30 giugno 2006, complessivamente pari a 11,1 Euro/mio (comprensivo dei finanziamenti soci rilevati). Nel semestre sono stati inoltre raggiunti accordi e contratti preliminari per ulteriori progetti eolici in corso di autorizzazione. Al 30 giugno 2006, il portafoglio iniziative eoliche era così pari a 65 MWe autorizzati oltre a circa 120 MWe in corso di autorizzazione. Iniziative per ulteriori 22,5 MWe autorizzati (incrementabili sino a 36 MWe) sono state oggetto di intese preliminari definite successivamente al 30 giugno 2006 (si rinvia a "Eventi Successivi", nota 29);
 - costituzione, in data 2 maggio 2006 e con un investimento a carico di AER pari a 2 Euro/mio, della società Energy Wood Factory S.r.l. (di seguito "EWF"), una joint-venture con un primario operatore nella logistica e nella commercializzazione di legname a livello mondiale, finalizzata allo sviluppo in Italia ed all'estero di una significativa capacità di generazione elettrica alimentata a biomasse. In particolare, EWF ha stipulato un accordo preliminare per l'acquisto dell'intero capitale di

Prenergy Power Ltd, che ha in corso di sviluppo un progetto finalizzato alla realizzazione di una centrale termoelettrica da 300 MWe alimentata a legname in Gran Bretagna, subordinato al completamento dell'iter autorizzativo, previsto entro la fine del 2006;

- AER ha inoltre avviato le attività propedeutiche per l'avvio dello sviluppo di uno o più impianti per la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica per complessivi 2 MWe, successivamente all'aggiudicazione del bando di gara promosso dal Ministero delle Attività Produttive per l'assegnazione dei relativi incentivi (che ammontano a 480 Euro per MWh prodotto per 20 anni).
2. Sempre nell'ambito del business legato al settore energetico, va infine inquadrata la gestione della partecipazione detenuta da Alerion Industries, pari al 17,03%, in EnerTAD S.p.A. (di seguito "EnerTAD").

In data 5 giugno 2006, ERG S.p.A. (nel seguito "ERG") aveva annunciato il lancio di un'offerta pubblica di acquisto volontaria sull'intero capitale di EnerTAD, al prezzo di 3 Euro per azione. L'offerta, avviata il 6 luglio scorso, era, tra l'altro, subordinata al verificarsi di una serie di condizioni, tra cui: (i) l'adesione di almeno il 50,1% del capitale di EnerTAD; (ii) il rilascio di una garanzia bancaria da parte di FinTad International S.A. e Tadfin S.p.A. (azionisti di riferimento di EnerTAD, nel seguito "FinTad" e "Tadfin") a parziale copertura di ogni eventuale sopravvenienza passiva che dovesse emergere in capo ad EnerTAD, con riferimento alla situazione in essere al 30 marzo 2006 e (iii) l'accordo di almeno 5 banche creditrici di FinTad e Tadfin a far sì che il ricavato dalla cessione delle azioni EnerTAD venisse ripartito tra i creditori, avendo cura di assicurare il mantenimento del sostanziale equilibrio economico e finanziario di FinTad e Tadfin.

Successivamente, in data 27 giugno 2006, Alerion ha concluso un accordo con FinTad e Tadfin, in base al quale, e subordinatamente all'approvazione da parte delle banche creditrici: (i) veniva prorogato il patto di sindacato esistente con Alerion; (ii) FinTad e Tadfin si impegnavano a non aderire all'OPA promossa da ERG e (iii) Alerion, tramite una società veicolo di nuova costituzione e da essa controllata, si impegnavano ad acquistare l'intera partecipazione detenuta in EnerTAD al prezzo di 3 Euro per azione, per poi promuovere un'OPA obbligatoria sulle residue azioni EnerTAD, ad un prezzo successivamente determinato in 3,045 Euro per azione. Per far fronte a tutti i conseguenti impegni finanziari di Alerion, il Gruppo Antonveneta, aveva, inoltre, deliberato la concessione di un finanziamento di complessivi massimi 300 Euro/mio a favore della società veicolo acquirente.

A seguito di tali evoluzioni, ERG avviava dei contatti con Alerion, poi sfociati nell'intesa, raggiunta in data 27 luglio 2006, volta a definire le linee guida per lo sviluppo congiunto delle rispettive attività nel settore eolico oltre che a disciplinare, in caso di successo dell'OPA promossa da ERG, i rispettivi rapporti quali soci di EnerTAD.

In base agli accordi, Alerion, tra l'altro, si impegnavano a: (i) non aderire all'OPA promossa da ERG; (ii) esonerare FinTad e Tadfin da ogni limite o vincolo derivante dagli accordi raggiunti il precedente 27 giugno 2006, al fine di agevolare l'adesione di queste ultime all'OPA; e (iii) cedere ad ERG campi eolici con una capacità complessiva compresa fra i 40 ed i 60 MW autorizzati.

ERG, di contro, si impegnavano a: (i) aumentare il prezzo di OPA sulle azioni EnerTAD a 3,10 Euro per azione; e (ii) acquistare un'opzione call sulle n. 16.159.920 di azioni EnerTAD di proprietà Alerion, esercitabile dal 30 settembre 2006 al 31 dicembre 2007, al prezzo di 3,2 Euro per azione; il prezzo di acquisto dell'opzione era stato definito in 0,70

Euro per azione, in base a metodi di generale accettazione, tenendo conto della durata dell'opzione, dell'attuale corso e della volatilità corrente del titolo EnerTAD.

Tutte le previsioni dell'intesa tra Alerion ed ERG erano sottoposte alla condizione risolutiva rappresentata dall'ottenimento dei necessari consensi da parte di tutte le banche creditrici di Tadfin e FinTad entro il 2 agosto scorso. A fronte, dell'ottenimento del consenso da parte della maggioranza, ma non della totalità dei creditori, l'OPA promossa da ERG è stata mantenuta invariata a 3,00 Euro per azione (per poi concludersi senza successo il successivo 9 agosto 2006).

Tuttavia Alerion ed ERG, in data 3 agosto 2006, hanno convenuto di voler proseguire nella strategia delineata nell'accordo del 27 luglio 2006, in attesa che, entro il 20 settembre p.v., giunga il definitivo assenso delle banche creditrici, confermando, secondo termini sostanzialmente analoghi a quelli sopradescritti, le pattuizioni relative ai reciproci impegni di Alerion ed ERG e concordando di negoziare in buona fede i termini di un contratto di opzione call, sulle n. 16.159.920 di azioni EnerTAD detenute da Alerion, di durata non inferiore a tredici e non superiore a diciotto mesi, ad un prezzo di mercato.

Per ulteriori dettagli si rimanda agli "Eventi Successivi", nota 29.

3. Consolidamento della presenza nel settore immobiliare, facendo seguito al perfezionamento della scissione parziale proporzionale della collegata Reno De Medici S.p.A. (di seguito "RDM"), avvenuto in data 21 giugno 2006, per effetto della quale la beneficiaria, RDM Realty S.p.A. (di seguito "Realty"), quotata sul Mercato Expandi, è venuta ad esistenza. Il progetto strategico di Realty, cui – nell'ambito della scissione – sono state trasferite attività immobiliari non strumentali all'attività industriale presenti nel portafoglio del gruppo Reno De Medici, è focalizzato sulla costruzione, anche tramite un processo di integrazione con altri operatori, di un equilibrato portafoglio immobiliare funzionale ai servizi alle famiglie ed alle imprese, integrando asset produttivi di reddito ed iniziative di sviluppo immobiliare.

Alerion è azionista di riferimento di Realty, con una quota del 26,08% al 30 giugno 2006 (pari a quella detenuta in RDM alla data di efficacia della scissione).

Sul piano del business della consulenza, l'attività, nel primo semestre 2006, si è focalizzata sul supporto operativo prestato alla collegata RDM, in relazione sia al perfezionamento del citato progetto di scissione, sia al rifinanziamento del prestito obbligazionario di residui 145 Euro/mio (favorevolmente concluso il 4 maggio 2006). I suddetti servizi di consulenza sono remunerati tramite *success fee*, già parzialmente maturate alla data di approvazione della presente relazione.

Risultati del primo semestre 2006 e schemi riclassificati

Come già segnalato nelle precedenti relazioni, si evidenzia che la natura delle attività svolte dal Gruppo rende poco significativi i risultati infrannuali.

I risultati reddituali del Gruppo sono, infatti, significativamente legati alla realizzazione di plusvalenze su cessioni di partecipazioni.

Di seguito si commenta in sintesi l'andamento patrimoniale ed economico del Gruppo facendo riferimento agli schemi riclassificati di stato patrimoniale e conto economico consolidati al 30 giugno 2006 di seguito riportati, i cui criteri di predisposizione sono descritti nel successivo paragrafo "Schemi riclassificati e prospetto di raccordo". In tali schemi sono state, inoltre, inserite le note di rinvio relative alle principali voci degli schemi obbligatori di stato patrimoniale

e conto economico consolidati al 30 giugno 2006, inseriti nel capitolo “Prospetti contabili consolidati” e commentate nelle Note esplicative.

CONSOLIDATO ALERION - Stato Patrimoniale riclassificato (Euro/mio)					
	Rif. Note	30.06.2006		31.12.2005	
Avviamento	5	3,9	2,6%	3,9	2,6%
Immobile Milano Via Durini	6,7	22,4	15,0%	22,4	14,7%
Altri immobilizzi strumentali e immateriali	5,6	0,5	0,3%	0,4	0,2%
IMMOBILIZZI MATERIALI ED IMMATERIALI		26,8	17,9%	26,7	17,6%
Reno de Medici S.p.A.	8	34,1	22,8%	39,6	26,1%
RDM Realty S.p.A.	8	4,8	3,2%	0,0	0,0%
Enertad S.p.A.	13	50,7	33,8%	46,8	30,8%
Investimenti con finalità di trading		0,0	0,0%	0,4	0,2%
<i>Investimenti in partecipazioni quotate (a)</i>		89,6	59,8%	86,8	57,1%
Sviluppo del Mediterraneo S.p.A.	8	6,0	4,0%	6,4	4,2%
Mirant Italia S.r.l. (inclusi finanziamenti)	13	4,2	2,8%	7,6	5,0%
Mediapason S.p.A.	9	9,0	6,0%	9,0	5,9%
Altri investimenti	5,9,18	21,8	14,5%	4,0	2,6%
<i>Altri Investimenti (b)</i>		41,0	27,4%	27,0	17,8%
TOTALE INVESTIMENTI (a+b)		130,6	87,2%	113,8	74,9%
ATTIVITA' IMMOBILIARI	10	1,5	1,0%	1,5	1,0%
Crediti operativi	11,12,18	11,4	7,6%	13,7	9,0%
Debiti operativi	15,16,17,25	-14,9	(10,0%)	-13,0	(8,5%)
ATTIVITA' OPERATIVE NETTE		-3,5	(2,3%)	0,7	0,5%
Liquidità	18	10,2	6,8%	21,8	14,3%
Debiti finanziari	18	-15,7	(10,5%)	-12,5	(8,2%)
INDEBITAMENTO (-) / LIQUIDITA' (+) NETTO		-5,5	-3,7%	9,3	6,1%
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI		-0,1		0,0	
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	14	149,8	100,1%	152,0	100,0%

Il **patrimonio netto di Gruppo** al 30 giugno 2006 è pari a 149,8 Euro/mio. La variazione rispetto ai 152,0 Euro/mio del 31 dicembre 2005 è conseguente, oltre che al risultato dell'esercizio (negativo per 5,3 Euro/mio), anche all'effetto delle rettifiche positive di complessivi 3,1 Euro/mio, apportate principalmente a seguito dell'applicazione del IFRS 2 e degli IAS 32 e 39.

In relazione all'attività di “*Investment Company*”, core business del Gruppo, la seguente tabella evidenzia, per gli **investimenti in attività finanziarie quotate**, le differenze esistenti tra valore di carico e valore di mercato, nonché le rettifiche di valore registrate nell'esercizio, in ottemperanza ai principi IAS/IFRS applicabili:

Partecipazioni (Euro/000)	valore di carico al 30.06.2006	valore di mercato al 30.06.2006	valore di mercato al 8.09.2006	plus/(minus) valore al 30.06.2006	plus/(minus) valore al 8.09.2006	Effetti sul conto economico al 30.06.2006
Reno De Medici S.p.A. ¹	34.089	40.666	38.951	6.577	4.862	(1.723)
RDM Realty S.p.A. ¹	4.783	7.174	5.135	2.391	352	(25)
Enertad S.p.A.	50.678	50.678	50.096	-	(582)	-
Totale	89.550	98.518	94.181	8.968	4.631	(1.748)

¹ Valutata secondo il metodo del patrimonio netto

Reno de Medici S.p.A. (RDM):

L'investimento nella collegata RDM evidenzia un valore di mercato al 30 giugno 2006 superiore al valore di iscrizione con il metodo del patrimonio netto per 6,6 Euro/mio. Nel corso dei primi sei mesi del 2006, a fronte della perdita di periodo della collegata, si rileva in capo ad Alerion una perdita di competenza pari a 1,7 Euro/mio.

Nel corso del primo semestre 2006 il gruppo Reno De Medici ha conseguito ricavi netti per 163,3 Euro/mio rispetto a 151,1 Euro/mio registrati nel corrispondente periodo del precedente esercizio, grazie sia ad un incremento dei volumi venduti sia all'assunzione di nuovi ordini a prezzi unitari più elevati.

Il margine operativo lordo consolidato (EBITDA) rilevato a fine giugno 2006, pari a 16,7 Euro/mio (16,1 Euro/mio del giugno 2005), riflette solo in parte il sopraccitato incremento dei prezzi, i cui effetti si avverteranno appieno nel secondo semestre; esso, infatti, beneficia principalmente, delle incisive azioni di contenimento dei costi poste in essere al fine di compensare l'incremento dei costi energetici (+ 20%).

Il risultato delle attività correnti ante imposte è tornato ad essere positivo, dopo un lungo periodo di risultati negativi, ed è pari a 0,5 Euro/mio.

Il risultato netto di competenza del gruppo Reno De Medici, negativo per 6,5 Euro/mio (negativo per 0,8 Euro/mio al 30 giugno 2005) ha risentito sia di una maggiore imposizione fiscale corrente e differita sia del risultato negativo delle attività operative cessate, negativo per 4,2 Euro/mio (20,4 Euro/mio al giugno 2005) .

L'indebitamento finanziario netto, successivamente al rimborso del prestito obbligazionario, avvenuto in data 4 maggio 2006, è pari a 140,1 Euro/mio rispetto a 169,3 Euro/mio del dicembre 2005. Il decremento è dovuto principalmente all'allocazione dell'indebitamento oneroso della partecipata Red.Im S.r.l. (40 Euro/mio) in Realty a seguito del perfezionamento della scissione parziale proporzionale di RDM (per maggiori dettagli si veda il commento al paragrafo seguente). Si rammenta che, in relazione al finanziamento a medio termine in pool di complessivi 60 Euro/mio stipulato da Reno De Medici in data 6 aprile 2006, Alerion si è impegnata a comunicare alle banche finanziatrici l'eventuale diminuzione della quota di partecipazione di Alerion in Reno de Medici al di sotto del 19%, nei primi tre anni di vita del finanziamento, evento che potrebbe legittimare il recesso delle banche finanziatrici.

RDM Realty S.p.A. (Realty):

La partecipazione in Realty evidenzia un valore di mercato al 30 giugno 2006 superiore al valore di iscrizione con il metodo del patrimonio netto per 2,4 Euro/mio. La valutazione della partecipazione è stata effettuata sulla base dei conti della partecipata al 30 giugno 2006 da cui è emersa una perdita di competenza del Gruppo pari a 0,02 Euro/mio.

La società Realty nasce a seguito dal perfezionamento della scissione parziale proporzionale della collegata RDM mediante l'attribuzione ai soci di quest'ultima di azioni ordinarie della neocostituita Realty in misura proporzionale alla quota di partecipazione detenuta in RDM. La suddetta scissione, posta in essere principalmente per consentire la valorizzazione del patrimonio immobiliare costituito da attività non strumentali per il gruppo industriale Reno De Medici, è divenuta efficace il 21 giugno 2006, contestualmente al rilascio da parte di Borsa Italiana S.p.A. del provvedimento di inizio negoziazioni sul mercato Expandi della neocostituita Realty. A seguito di detta operazione Alerion è divenuta azionista di riferimento di Realty con una quota pari al 26,08%.

Si segnala inoltre che Realty, in data 11 settembre 2006, ha dato avvio ad un aumento di capitale in opzione di complessivi 49,4 Euro/mio circa al prezzo di 0,03 Euro per azione. Nell'ambito di tale aumento di capitale, Alerion si è impegnata ad esercitare integralmente i diritti di opzione in proporzione ad essa spettanti, per un impegno di 12,9 Euro/mio, mentre IBI ha garantito una quota dell'aumento di capitale per ulteriori 7,1 Euro/mio. I residui 29,4 Euro/mio sono garantiti da un consorzio coordinato e diretto da Efibanca S.p.A. e MPS Finance S.p.A.

Qualora, per effetto dell'attivazione della garanzia di IBI S.p.A., Alerion venisse a detenere, direttamente ed indirettamente, una partecipazione in Realty tale da comportare l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto sulla totalità del capitale sociale della partecipata, Alerion ha già anticipato la propria disponibilità a ricostituire il flottante qualora i risultati dell'OPA lo rendessero necessario, al fini di mantenere la quotazione di Realty.

Il gruppo RDM Realty ha conseguito nel periodo intercorrente tra il 21 giugno 2006 e il 30 giugno 2006 un perdita netta di 0,1 Euro/mio. Il risultato di periodo é principalmente attribuibile alle spese di costituzione e di quotazione della capogruppo Realty. Al 30 giugno 2006, il portafoglio immobiliare del gruppo, rappresentato dai beni attribuiti alla beneficiaria in sede di scissione, ammonta ad 59,1 Euro/mio ed è costituito per 24,2 Euro/mio da investimenti immobiliari e per 34,9 Euro/mio da attivi immobiliari classificati come rimanenze. L'indebitamento finanziario netto a fine giugno 2006 ammonta a 40,1 Euro/mio, ed è prevalentemente rappresentato dal finanziamento di 40 Euro/mio, concesso da Banca Intesa S.p.A. a Red.Im S.r.l., controllata integralmente da Realty, e finalizzato al pagamento dei debiti residui verso il gruppo Reno De Medici emersi a fronte delle compravendite immobiliari, propedeutiche all'operazione di scissione, avvenute nel corso del mese di dicembre 2005.

EnerTAD S.p.A.:

La partecipazione in EnerTAD S.p.A., tenuto conto dei diversi possibili scenari conseguenti ai citati accordi recentemente conclusi (come meglio specificati in “Eventi successivi”, nota 29), viene classificata, coerentemente con i criteri seguiti nella redazione dei bilanci dei precedenti esercizi, come “disponibile per la vendita”, in quanto oggetto di possibili strategie di valorizzazione nel breve termine, e valutata con il metodo del *fair value*. In tal senso, il valore di iscrizione della partecipazione in EnerTAD S.p.A. è stato allineato ai valori di Borsa al 30 giugno 2006, con un conseguente incremento di 3.910 Euro/000 per il periodo 1° gennaio – 30 giugno 2006.

Si precisa che qualora, subordinatamente all’ottenimento dei necessari consensi da parte delle banche creditrici di Fintad International e Tadin (attuali azionisti di controllo di EnerTAD), trovassero perfezionamento le intese raggiunte con ERG (vedere “Eventi Successivi” nota 29), la partecipazione detenuta da Alerion in EnerTAD continuerebbe a mantenere i presupposti per essere classificata come “disponibile per la vendita”. Il Consiglio di Amministrazione di Alerion si riserva comunque di prendere ogni possibile decisione in merito a tale partecipazione, in funzione dell’evolversi dei diversi scenari e tenendo conto delle intese e degli impegni preliminari ad oggi formalizzati.

EnerTAD, nel primo semestre 2006, ha proseguito nell’attuazione del Piano Industriale 2006-2009 che prevede la focalizzazione dell’attività nel business Eolico (finalizzato al raggiungimento di una capacità installata di 350 MWe entro il 2009 a fronte dei 77 MWe attualmente in produzione), con conseguente dismissione dei business Acciaio, Waste to energy/Waste management e Servizi idrici, anche al fine di reperire risorse idonee al riequilibrio della struttura finanziaria di Gruppo.

In merito, si segnala che nel corso del mese di maggio scorso, sono state perfezionate la cessioni di di EnerTAD France S.a.s., capo settore del business Acciaio, e di TAD Energia Ambiente S.p.A., caposettore dei business “Waste to energy”/”Waste management”. Tali operazioni hanno ad oggi consentito l’incasso di complessivi 148,9 Euro/mio (tra cessione partecipazione e rimborso di crediti finanziari vantati verso società cedute) e deconsolidamento di debiti finanziari per ulteriori 80,9 Euro/mio. Sempre a fine maggio 2006, è stata inoltre ceduta la partecipazione in Omnia S.r.l., operativa nel business “Servizi Idrici”, per la quale è stato riconosciuto un corrispettivo pari a 0,1 Euro/mio e il rimborso dei debiti finanziari di Omnia verso EnerTAD per 2,3 Euro/mio.

L’indebitamento finanziario netto consolidato al 30 giugno 2006 è di 150 Euro/mio, in diminuzione di 85,5 Euro/mio rispetto al 31 dicembre 2005, di cui 105,1 Euro/mio “non recourse” (project financing). Parte della liquidità riveniente dalle sopra indicate cessioni è destinata al rimborso del prestito obbligazionario convertibile di 76,4 Euro/mio in scadenza il prossimo 30 novembre 2006

Si riportano di seguito i principali indicatori economici e patrimoniali del Gruppo Enertad, al 30 giugno 2006, al netto dei risultati delle attività dismesse nel periodo. I ricavi consolidati sono pari a 16,5 Euro/mio, con un aumento di 9,5 Euro/mio rispetto al primo semestre 2005 essenzialmente riconducibile al business eolico. Il risultato operativo consolidato è pari a 4,7 Euro/mio (+ 5,2 Euro/mio rispetto al primo semestre 2005), dopo ammortamenti per 3 Euro/mio ed un accantonamento non ricorrente a fondo rischi, relativo alle operazioni straordinarie, di 1,5 Euro/mio. Il risultato netto è stato pari a 0,6 Euro/mio, in crescita di 3 Euro/mio rispetto al semestre 2005, dopo oneri finanziari netti per 3,6 Euro/mio ed imposte pari a 0,5 Euro/mio.

Il risultato consolidato netto complessivo, incluso il contributo delle attività dismesse, è pari a 1 Euro/mio (+ 7,2 Euro/mio rispetto al primo semestre 2005).

Con riferimento **agli altri investimenti**, le principali variazioni sono legate:

- alla perdita di competenza rilevata nel semestre in capo alla collegata Sviluppo del Mediterraneo S.p.A., pari a 0,4 Euro/mio;
- al rimborso integrale del finanziamento soci residuo da parte Mirant Italia S.r.l. per 3,4 Euro/mio, reso possibile a seguito della liquidità generata col perfezionamento della cessione di Mirant Generation San Severo S.r.l. (società interamente controllata da Mirant Italia S.r.l., titolare di un progetto inerente la realizzazione di una centrale elettrica turbogas) per un corrispettivo di 13,5 Euro/mio;
- all'incremento degli investimenti del Gruppo per 17,8 Euro/mio, di cui 16,5 Euro/mio nel settore dell'energie rinnovabili, con particolare riferimento allo sviluppo dei progetti eolici nei comuni di Muro Lucano (PZ), Mineo (CT) e Castel di Lucio (ME).

La **liquidità** del Gruppo, pari a 10,2 Euro/mio al 30 giugno 2006, registra un calo di 11,6 Euro/mio rispetto al 31 dicembre 2005 (21,8 Euro/mio) a seguito di investimenti netti in partecipazioni per 0,4 Euro/mio, di investimenti netti in immobilizzazioni per 15,4 Euro/mio, dell'incremento netto di debiti/crediti finanziari per 4,5 Euro/mio, e dalla variazione del capitale circolante per 0,4 Euro/mio.

I **debiti finanziari** del Gruppo, pari a 15,7 Euro/mio (12,5 Euro/mio a dicembre 2005), si riferiscono:

- per 6,5 Euro/mio al prestito obbligazionario;
- per 3,9 Euro/mio al leasing finanziario relativo all'immobile di Via Durini – Milano, in parte adibito a sede sociale ed in parte locato a terzi;
- per 1,3 Euro/mio a debiti finanziari verso la collegata Mirant Italia S.r.l.; e
- per i residui 4 Euro/mio a debiti finanziari verso i soci di minoranza di Mineo Wind S.r.l. (3 Euro/mio) e di Castel di Lucio Wind S.r.l. (1 Euro/mio).

La **posizione finanziaria netta**, data dall'indebitamento finanziario al netto della liquidità e dei crediti finanziari, è positiva per 1,6 Euro/mio e diminuisce rispetto al 31 dicembre 2005 di 16 Euro/mio a seguito:

- del rimborso di debiti finanziari verso terzi per 2,2 Euro/mio ed dell'incremento dei debiti finanziari verso collegate per 1,3 Euro/mio, verso i soci di minoranza per 4 Euro/mio e verso terzi per 0,1 Euro/mio;
- della riduzione delle disponibilità liquide per 11,6 Euro/mio; e
- della variazione netta dei crediti finanziari per complessivi 1,2 Euro/mio a seguito di incassi per 4,2 Euro/mio (3,4 Euro/mio nei confronti di partecipazioni collegate e 1,8 Euro/mio nei confronti di terzi) e di incrementi per 3 Euro/mio di cui 2,5 relativi ad acconti versati per l'acquisto di partecipazioni.

Nella tabella che segue è esposta la struttura della posizione finanziaria netta consolidata del Gruppo. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto nella nota 14 della presente relazione semestrale.

(Euro/mio)	30/06/2006	31/12/2005	variazioni
<i>Passività finanziarie non correnti</i>			
- Quota debito verso altri finanziatori (immobile Via Durini)	3,1	3,4	(0,4)
- Quota prestito obbligazionario	4,8	6,4	(1,6)
- Quota debito verso altri finanziatori (progetti eolici)	4,0	-	4,0
Totale passività finanziarie non correnti	11,9	9,8	2,0
<i>Passività finanziarie correnti</i>			
- Quota debito verso altri finanziatori (immobile Via Durini)	0,8	0,8	-
- Quota prestito obbligazionario	1,6	1,6	-
- Interessi su prestito obbligazionario	0,1	0,2	(0,1)
- Quota debito verso collegate (Mirant Italia S.r.l.)	1,3	-	1,3
Totale passività finanziarie correnti	3,8	2,6	1,2
Totale indebitamento finanziario lordo	15,7	12,5	3,2
<i>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti</i>			
- Disponibilità liquide	(7,3)	(9,8)	2,5
- Impieghi a pronti contro termine ed altri titoli	(2,9)	(12,0)	9,1
Totale cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	(10,2)	(21,8)	11,6
Indebitamento (+) / Liquidità (-) netto	5,5	(9,3)	14,8
<i>Crediti finanziari non correnti</i>	(2,6)	(0,1)	(2,5)
<i>Crediti finanziari correnti</i>	(4,5)	(8,2)	3,7
Posizione finanziaria netta	(1,6)	(17,6)	16,0

CONSOLIDATO ALERION - Conto Economico riclassificato (Euro /mio)

	Rif. Note	30.06.2006	30.06.2005
Risultati dell'attività di Investimento	19	(2,0)	0,5
Risultati dell'attività Immobiliare	20	0,4	0,7
Ricavi dell'attività di Consulenza	21	0,9	2,3
Altri ricavi		0,1	0,0
PROVENTI E RICAVI OPERATIVI		(0,6)	3,5
<i>Costo delle risorse umane (dipendenti e CdA)</i>	22	(1,6)	(1,6)
<i>Altri costi operativi</i>	23,24	(2,7)	(2,4)
Costi operativi		(4,3)	(4,0)
EBITDA		(4,9)	(0,5)
Ammortamenti e svalutazioni		(0,1)	(0,1)
EBIT		(5,0)	(0,6)
Gestione finanziaria		0,1	0,2
EBT		(4,9)	(0,4)
Imposte	25	(0,5)	(0,5)
(Utile) Perdita di competenza di terzi		0,1	0,0
RISULTATO NETTO DI GRUPPO		(5,3)	(0,9)

I risultati dell'attività d'investimento sono sostanzialmente riconducibili alla rilevazione delle perdite conseguite nel semestre dalle società collegate, valutate col metodo del patrimonio netto, pari a 2,1 Euro/mio. La riduzione rispetto al 30 giugno 2005 dei ricavi generati dall'attività di consulenza risente della presenza nel semestre 2005 di *success fees*, relativi a mandati acquisiti in esercizi precedenti.

Si segnala che l'incremento degli altri costi operativi è dovuto alla presenza di una commissione one-off di 0,5 Euro/mio, riconosciuta al Gruppo Antonveneta, a fronte del mancato utilizzo delle linee messe a disposizione di Alerion dall'Istituto bancario e funzionali al precedentemente illustrato progetto di acquisizione delle azioni EnerTAD detenute da Tadfin e Fintad, con conseguente promozione di un'Offerta Pubblica d'Acquisto (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Eventi successivi").

Prospetto di raccordo degli schemi riclassificati

In ottemperanza alla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 si riportano qui di seguito la descrizione dei criteri adottati nella predisposizione degli schemi di stato patrimoniale e conto economico consolidati riclassificati al 30 giugno 2006 inseriti e commentati nel precedente paragrafo “Risultati del primo semestre 2006” ed il prospetto di raccordo tra il risultato di periodo ed il patrimonio netto del Gruppo, con gli analoghi valori della Capogruppo al 30 giugno 2006:

Criteri di predisposizione degli schemi di stato patrimoniale e conto economico consolidati riclassificati al 30 giugno 2006:

Gli schemi di stato patrimoniale e conto economico consolidati riclassificati al 30 giugno 2006 rappresentano la struttura patrimoniale e finanziaria nonché l’andamento economico del Gruppo suddiviso per attività. Per agevolare la lettura sono state inserite nei suddetti prospetti le note di rinvio alle principali voci commentate nel paragrafo “Note di commento ai risultati consolidati al 30 giugno 2006”.

Si indicano di seguito i criteri adottati nella predisposizione degli stessi:

- distinzione a livello patrimoniale tra immobilizzazioni materiali ed immateriali, investimenti (in partecipazioni quotate e altri investimenti) e attività immobiliari. In particolare:
 - a) la voce “immobilizzi strumentali ed immateriali” include (i) l’avviamento iscritto tra le attività immateriali per 3,9 Euro/mio (nota 5); (ii) l’immobile sito in via Durini 16/18 condotto in leasing dalla controllata IBI S.p.A. e classificato limitatamente alla porzione adibita a sede sociale tra le attività materiali per 7,5 Euro/mio (nota 6) e per la porzione affittata a terzi tra gli investimenti immobiliari per 14,9 Euro/mio (nota 7); e (iii) gli altri immobilizzi strumentali e immateriali costituiti da altre attività a vita definita iscritte tra le attività immateriali per 0,1 Euro/mio (nota 5) e da impianti e macchinari e altri beni iscritti tra le attività materiali per 0,4 Euro/mio (nota 6);
 - b) la voce “investimenti in partecipazioni quotate” include le partecipazioni detenute da Alerion nelle collegate RDM e Ralty., iscritte tra le attività finanziarie non correnti alla voce “Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto” (nota 8), la partecipazione detenuta in EnerTAD e le partecipazioni in società quotate con finalità di trading iscritte tra le attività finanziarie correnti nella voce “Partecipazioni” (nota 13);
 - c) la voce “altri investimenti” include la partecipazione detenuta da Alerion nella collegata Sviluppo del Mediterraneo S.p.A. iscritta tra le attività finanziarie non correnti nella voce “Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto” (nota 8), la partecipazione detenuta nella collegata Mirant Italia S.r.l. iscritta tra le attività finanziarie correnti nella voce “Partecipazioni” (nota 13) e la partecipazione in Mediapason S.p.A. iscritta tra le attività finanziarie non correnti nella voce “Altre partecipazioni” (nota 9). La voce residuale “altri investimenti” include (i) le attività immateriali a vita definita facenti capo ai progetti relativi al settore dello sfruttamento di energie da fonti alternative per 16.6 Euro/mio, iscritti tra le attività immateriali (nota 5); (ii) le partecipazioni detenute da Alerion in Banca MB S.p.A., per 1,6 Euro/mio, e in FBC Group Ltd, per 1,0 Euro/mio, iscritte tra le attività finanziarie non correnti nella voce “Altre partecipazioni” (nota 9); e (iii) titoli e crediti finanziari per 2,6 Euro/mio iscritti tra le attività finanziarie non correnti (nota 18);
 - d) la voce “attività immobiliari” include gli immobili iscritti tra le attività correnti nella voce “Rimanenze di magazzino” (nota 10).
- Nella voce “attività operative nette” sono stati inclusi crediti e debiti di natura operativa, nonché i crediti finanziari. In particolare:

- a) la voce “Crediti operativi” include (i) crediti commerciali correnti per 3,4 Euro/mio (nota 11); (ii) crediti vari ed altre attività correnti per 2,6 Euro/mio (nota 12); (iii) crediti finanziari correnti per 4,5 Euro/mio (nota 18); (iv) attività per imposte anticipate per 0,6 Euro/mio (nota 25); e (v) crediti vari non correnti e crediti tributari correnti per complessivi 0,3 Euro/mio;
- b) la voce “Debiti operativi” include (i) il fondo imposte differite per 8,1 Euro/mio (nota 25); (ii) fondi per rischi ed oneri per 3,2 Euro/mio (nota 16); (iii) debiti vari ed altre passività correnti per 2,2 Euro/mio (nota 17); debiti commerciali correnti, il fondo T.F.R. (nota 15) e altre passività correnti e non per complessivi 1,4 Euro/mio.
- Nella voce “indebitamento/liquidità netto” sono state incluse disponibilità liquide per 10,2 Euro/mio (nota 18) e debiti finanziati di natura corrente per 11,9 Euro/mio (nota 18) e di natura non corrente per 3,8 Euro/mio (nota 18).
- Nel conto economico riclassificato sono evidenziati i proventi ed i ricavi operativi per singola attività (nota 19,20 e 21), mentre a livello di costi sono distinti i costi delle risorse umane (nota 22) dagli altri costi operativi (nota 23 e 24).

Prospetto di raccordo tra il risultato del periodo ed il patrimonio netto di gruppo con gli analoghi valori della Capogruppo al 30 giugno 2006:

	PN	CE
Gruppo Alerion	149.814	(5.326)
(Utile) perdita di periodo delle società consolidate	922	922
(Rivalutazione) svalutazione società collegate	6.169	2.128
(Minore) maggiore valore di carico delle partecipazioni consolidate integralmente	24.439	
Avviamento	(3.794)	
Adeguamento ai principi contabili di Gruppo	(22.145)	(663)
Alerion Industries SpA	155.405	(2.939)

Prevedibile evoluzione della gestione

Nell’ambito dell’Attività di Investimento, il management – nel corso del secondo semestre 2006 – sarà impegnato a supportare lo sviluppo del business dell’energia, con particolare riguardo alle attività promosse da Alerion Energie Rinnovabili. Si rammenta che, per caratteristica intrinseca dell’attività di Investment, il valore prodotto nella gestione del portafoglio investimenti genera risultati reddituali distribuibili agli azionisti con tempistiche discontinue e non facilmente programmabili.

L’Attività di Consulenza, che continuerà ad essere svolta prevalentemente a supporto dell’attività d’investimento, rimarrà in ogni caso esposta alle fluttuazioni nelle tempistiche di maturazione dei ricavi, caratteristiche di un’attività i cui corrispettivi per le prestazioni rese sono prevalentemente basati su success fee.

Prospetti contabili consolidati

STATO PATRIMONIALE		(in Euro/000)	Note	30.06.2006	31.12.2005
ATTIVITA' NON CORRENTI:					
Attività immateriali					
- Avviamento				3.948	3.948
- Attività immateriali a vita definita				16.643	1.408
Totale attività immateriali	5			20.591	5.356
Attività materiali (immobili, impianti e macchinari)	6			7.874	7.789
Investimenti immobiliari	7			14.965	14.903
Attività finanziarie non correnti					
- Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	8			44.905	46.061
- Altre partecipazioni	9			11.595	11.595
- Titoli e crediti finanziari	18			2.585	95
Totale attività finanziarie non correnti				59.085	57.751
Crediti vari e altre attività non correnti				179	291
Attività per imposte anticipate	25			643	774
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI				103.337	86.864
ATTIVITA' CORRENTI:					
Rimanenze di magazzino	10			1.465	1.465
Crediti commerciali	11			3.392	4.867
Crediti tributari				133	695
Crediti vari e altre attività correnti	12			2.599	2.217
Attività finanziarie correnti					
- Partecipazioni	13			54.879	51.329
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	18			4.501	8.243
- Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	18			10.172	21.774
Attività finanziarie correnti				69.552	81.346
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI				77.141	90.590
Attività non correnti destinate ad essere cedute				-	-
TOTALE ATTIVITA'				180.478	177.454
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	14			149.814	152.022
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI				83	-
PASSIVITA' NON CORRENTI:					
Passività finanziarie non correnti	18			11.850	9.849
TFR ed altri fondi relativi al personale	15			386	713
Fondo imposte differite	25			8.118	6.295
Fondi per rischi ed oneri futuri	16			3.217	3.303
Debiti vari ed altre passività non correnti				39	38
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI				23.610	20.198
PASSIVITA' CORRENTI:					
Passività finanziarie correnti	18			3.809	2.640
Debiti commerciali correnti				961	1.164
Debiti tributari				19	150
Debiti vari ed altre passività correnti	17			2.182	1.280
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI				6.971	5.234
Passività direttamente associabili alle attività non correnti destinate ad essere cedute				-	-
TOTALE PASSIVITA'				30.581	25.432
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'				180.478	177.454

CONTO ECONOMICO		(in Euro/000)	Note	30.06.2006	30.06.2005
Proventi netti su partecipazioni					
-	Dividendi e proventi finanziari verso soc. collegate e partecipate			2	172
-	Risultati da realizzo			156	540
-	Risultati di collegate valutate al patrimonio netto			(2.128)	(132)
-	Rettifiche di valore di attività finanziarie			-	(63)
	Totale proventi netti su partecipazioni	19		(1.970)	517
Proventi su attività immobiliare					
-	Affitti ed altri ricavi netti			364	480
-	Risultati da realizzo			-	1.830
	Totale proventi su attività immobiliare	20		364	2.310
	Ricavi su attività di consulenza	21		900	2.296
	Altri ricavi			60	11
	TOTALE PROVENTI E RICAVI OPERATIVI			(646)	5.134
Costi operativi					
-	Costi del personale	22		1.620	1.605
-	Altri costi operativi	23		2.476	2.266
-	Accantonamenti per rischi	24		198	183
-	Variazione delle rimanenze			-	1.636
	Totale costi operativi			4.294	5.690
	RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			(4.940)	(556)
Ammortamenti e svalutazioni					
-	Ammortamenti			74	117
-	Svalutazioni e rettifiche di valore			-	-
	Totale ammortamenti e svalutazioni			74	117
	RISULTATO OPERATIVO			(5.014)	(673)
	Proventi (oneri) finanziari			109	221
	RISULTATO ANTE IMPOSTE			(4.905)	(452)
Imposte dell'esercizio					
-	Correnti			(12)	(80)
-	Differite			(458)	(413)
	Totale imposte dell'esercizio	25		(470)	(493)
	RISULTATO NETTO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO			(5.375)	(945)
	Risultato netto derivante dalle attività destinate ad essere cedute			-	-
	RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO			(5.375)	(945)
	(Utile) Perdita di competenza di Azionisti Terzi			49	-
	RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO			(5.326)	(945)
	RISULTATO PER AZIONE			(0,0133)	(0,0024)
	RISULTATO PER AZIONE DILUITO			(0,0126)	(0,0022)

RENDICONTO FINANZIARIO

(Euro/000)

30/06/2006

30/06/2005

A. Flussi finanziari dell'attività operativa

Utile (perdita) del periodo di Gruppo	(5.326)	(945)
Utile (perdita) del periodo di competenza di terzi	(49)	-
Ammortamenti e svalutazioni	74	117
Oneri finanziari netti	(109)	(221)
Risultati di società collegate	2.128	132
Risultati di partecipazioni in altre società	-	63
Proventi da partecipazioni	(156)	(712)
Oneri stock options	604	604
Incremento (decremento) fondo trattamento fine rapporto e f.do rischi cause dipendenti	(327)	(108)
Incremento (decremento) fondo rischi ed oneri	108	(125)
Incremento (decremento) imposte differite	458	300
(Incremento) decremento delle rimanenze	-	1.636
(Incremento) decremento dei crediti commerciali ed altre attività	1.573	3.024
Incremento (decremento) dei debiti commerciali ed altre passività	569	(1.295)
Totale flussi finanziari da attività operativa	(453)	2.470

B. Flussi finanziari da attività di investimento

(Investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	(15.394)	(135)
(Incrementi) decrementi in investimenti immobiliari	(62)	(178)
(Investimenti) disinvestimenti in partecipazioni	(356)	(10.914)
Totale flussi finanziari da attività di investimento	(15.812)	(11.227)

C. Flussi monetari da attività di finanziamento

Decremento debiti per leasing finanziari	(373)	(351)
Variazione netta dei debiti /crediti finanziari	6.543	(227)
Incremento (decremento) debiti vs. banche	-	-
Incremento (decremento) debiti vs. obbligazionisti	(1.747)	(1.782)
Dividendi corrisposti	-	(2.001)
Oneri finanziari netti	109	221
Totale flussi monetari da attività di finanziamento	4.532	(4.140)

D. Variazione area di consolidamento

132 -

E. Flussi finanziari del periodo (A+B+C+D)

(11.602) (12.897)

F. Disponibilità liquide all'inizio del periodo

21.774 32.867

G. Disponibilità liquide alla fine del periodo (E+F)

10.172 19.970

Prospetto sintetico delle variazioni del patrimonio netto consolidato

(Euro/000)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva per utili netti non realizzati	Uti accumulati	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Risultato dell'esercizio di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 1° gennaio 2005	148.042	2.527	4.875	3.487	2.065	160.996	14	(14)	160.996
Riporto a nuovo del risultato dell'esercizio 2004				2.065	(2.065)	0	(14)	14	-
Distribuzione dividendi				(2.001)		(2.001)			(2.001)
Proventi ed oneri imputati direttamente a PN (IFRS 2)				604		604			604
Effetti patrimoniali su valutazione partecipazioni al P.N.						-			-
Proventi ed oneri imputati direttamente a PN (IAS 39)			1.111			1.111			1.111
risultato dell'esercizio					(945)	(945)			(945)
Saldo al 30 giugno 2005	148.042	2.527	5.986	4.155	(945)	159.765	-	-	159.765
Distribuzione dividendi						-			-
Proventi ed oneri imputati direttamente a PN (IFRS 2)				614		614			614
Proventi ed oneri imputati direttamente a PN (IAS 39)			(4.372)			(4.372)			(4.372)
risultato dell'esercizio					(3.985)	(3.985)			(3.985)
Saldo al 31.12.2005	148.042	2.527	1.614	4.769	(4.930)	152.022	-	-	152.022
Saldo al 1 gennaio 2006	148.042	2.527	1.614	4.769	(4.930)	152.022	-	-	152.022
Riporto a nuovo del risultato dell'esercizio 2005		(2.493)		(2.437)	4.930	0			-
Distribuzione dividendi						0			0
Proventi ed oneri imputati direttamente a PN (IFRS 2)				605		605			605
Effetti patrimoniali su valutazione partecipazioni al P.N.				98		98			98
Proventi ed oneri imputati direttamente a PN (IAS 39)			2.415			2.415			2.415
risultato dell'esercizio					(5.326)	(5.326)	132	(49)	(5.243)
Saldo al 30 giugno 2006	148.042	34	4.029	3.035	(5.326)	149.814	132	(49)	149.897

Criteri di redazione e note esplicative

1. Informazioni societarie

La capogruppo Alerion Industries S.p.A. (di seguito “Capogruppo” o “Alerion”) è un ente giuridico organizzato secondo l’ordinamento della Repubblica Italiana. Le azioni ordinarie di Alerion sono quotate sul circuito telematico della Borsa di Milano - MTA. La sede del Gruppo Alerion (di seguito “Gruppo”) è a Milano in via Durini 16/18.

Il Gruppo opera principalmente in Italia ed essenzialmente nell’attività di investimento, in quella immobiliare e nell’attività di consulenza – per maggiori dettagli si veda il successivo paragrafo “Relazione sull’andamento dei settori di attività” (nota 22).

La presente relazione semestrale consolidata è stata redatta adottando i principi contabili internazionali (International Financial Reporting Standards – di seguito “IFRS” o “Principi Contabili Internazionali”) omologati dalla Commissione Europea.

Come previsto dall’art. 81 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni, la relazione semestrale è redatta secondo lo IAS 34 con le integrazioni di informativa ritenute utili per una più chiara comprensione della situazione patrimoniale al 30 giugno 2006 e del conto economico relativo al primo semestre 2006.

La pubblicazione relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2006 è stata autorizzata con delibera degli amministratori del 13 settembre 2006.

2. Principi contabili e criteri di valutazione

Si riportano di seguito i principi contabili ed i criteri di valutazione che sono stati utilizzati per la redazione della situazione patrimoniale al 30 giugno 2006 e del conto economico relativo al primo semestre 2006 (di seguito “situazione semestrale consolidata”). Al riguardo si segnala che i criteri descritti in tale paragrafo sono in linea con i Principi Contabili Internazionali adottati dalla Commissione Europea e potrebbero differire con le disposizioni IFRS in vigore al 31 dicembre 2006 per effetto di eventuali nuovi orientamenti futuri della Commissione Europea ovvero a causa dell’emissione di nuovi principi contabili o di nuove interpretazioni da parte dell’International Accounting Standards Board (IASB) o dell’International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC).

I principi contabili adottati nella redazione della presente situazione semestrale consolidata sono coerenti con quelli adottati per la redazione del bilancio annuale del Gruppo per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, ad eccezione dell’adozione del *fair value*, quale criterio di valutazione degli immobili iscritti tra gli investimenti immobiliari. Il Gruppo, infatti, a partire dalla presente relazione semestrale, adotta il suddetto criterio, come consentito dallo IAS 40, in sostituzione del criterio del costo precedentemente utilizzato. Il *fair value* corrisponde al valore di mercato determinato sulla base di perizie richieste a consulenti specializzati e indipendenti. Si ritiene, infatti, che il criterio del *fair value* meglio esprima il reale valore degli immobili classificati in detta categoria, anche alla luce del nuovo orientamento del Gruppo volto al consolidamento della propria posizione nel settore immobiliare, anche tramite l’investimento detenuto in RDM Realty S.p.A.

Tale variazione di principio non ha avuto, tuttavia, effetti materiali sulla valutazione degli investimenti immobiliari del Gruppo al 30 giugno 2006 e, pertanto, non è stato necessario

modificare i valori degli stessi né con riferimento ai dati dei primi sei mesi del 2006, né in maniera retrospettiva. Per maggiori dettagli si veda quanto descritto successivamente nel commento alla voce “Investimenti Immobiliari” (nota 3).

I valori esposti nei prospetti contabili e nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

La situazione semestrale consolidata non comprende tutte le informazioni integrative richieste nel bilancio annuale, e dovrebbe essere letto congiuntamente con il bilancio annuale del Gruppo al 31 dicembre 2005.

Principi di consolidamento

La situazione semestrale consolidata comprende le situazioni economico patrimoniale della società Alerion e delle imprese sulle quali la stessa ha il diritto di esercitare il controllo. La definizione di controllo non è basata esclusivamente sul concetto di proprietà legale. Il controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di governare le politiche finanziarie e operative di un'azienda al fine di ottenerne i benefici relativi. Le situazioni economico patrimoniali delle imprese controllate sono incluse nella situazione semestrale consolidata a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente sia nello stato patrimoniale che nel conto economico consolidati.

Le imprese controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, mentre quelle sulle quali si esercita un controllo congiunto con altri Soci, e le società collegate o comunque sottoposte ad influenza notevole sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Qualora società controllate, consolidate integralmente, fossero destinate alla vendita, verrebbero classificate in accordo con quanto stabilito da IFRS 5, e pertanto una volta consolidate integralmente, le attività ad esse riferite verrebbero classificate in una unica voce, definita “Attività non correnti destinate alla vendita”, le passività ad esse correlate verrebbero iscritte in una unica linea dello stato patrimoniale, nella sezione delle passività, ed il relativo margine di risultato verrebbe riportato nel conto economico nella linea “Risultato delle attività destinate alla dismissione”.

Il metodo di consolidamento integrale è così sintetizzabile:

- le attività, le passività, i costi e i ricavi sono assunti per il loro ammontare complessivo, eliminando il valore di carico delle partecipazioni contro il valore corrente del patrimonio netto della partecipata alla data di acquisizione. La differenza risultante da tale eliminazione, per la parte non imputabile a specifiche poste del patrimoniale, se positiva è iscritta fra le immobilizzazioni immateriali come avviamento, se negativa è addebitata a conto economico;
- gli utili e le perdite derivanti da operazioni tra società controllate non ancora realizzate nei confronti dei terzi, come pure le partite di credito e di debito, di costi e ricavi tra società consolidate, se di importo significativo, sono eliminati;
- i dividendi distribuiti da società consolidate sono eliminati dal conto economico e sommati agli utili degli esercizi precedenti, se ed in quanto da essi prelevati;
- le quote di patrimonio netto di terzi e di utile o (perdita) di competenza di terzi sono esposte rispettivamente in una apposita voce del patrimonio netto, separatamente al patrimonio netto di Gruppo, e in una apposita voce del conto economico.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritti tra le attività immateriali, secondo le disposizioni contenute nello IAS 38, i costi, inclusi degli oneri accessori, sostenuti per l'acquisizione di beni e risorse, privi di consistenza fisica, da utilizzare nella produzione di beni o fornitura di servizi, da locare a terzi o da utilizzare per fini amministrativi, a condizione che il costo sia quantificabile in maniera attendibile ed il bene sia chiaramente identificabile e controllato dall'azienda che lo possiede. E' iscritto anche l'avviamento, quando acquisito a titolo oneroso.

Le attività immateriali sono iscritte al costo storico e le spese sostenute successivamente all'acquisto iniziale sono portate ad incremento del costo delle attività immateriali nella misura in cui tali spese sono in grado di generare benefici economici futuri.

Le immobilizzazioni aventi vita utile definita sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in ogni singolo periodo per tener conto della residua possibilità di utilizzazione. Il valore di carico viene riesaminato annualmente per l'effettuazione di una analisi di congruità ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore o, più frequentemente, ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo sostenuti in relazione ad un determinato progetto sono capitalizzati quando il loro recupero futuro è ritenuto ragionevolmente certo. Successivamente all'iniziale rilevazione dei costi di sviluppo, essi sono valutati con il criterio del costo che può essere decrementato per le quote di ammortamento o svalutazioni. I costi di sviluppo capitalizzati vengono ammortizzati in funzione della loro utilità futura in funzione del periodo in cui i ricavi futuri attesi si manifesteranno a fronte del medesimo progetto.

Il valore di carico dei costi di sviluppo viene riesaminato annualmente per l'effettuazione di una analisi di congruità ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore o, più frequentemente, ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

	Aliquote	
Brevetti ed opere d'ingegno	10%	20%
Altre immobilizzazioni immateriali		20%

Avviamenti

Gli avviamenti e le immobilizzazioni aventi vita utile indefinita non vengono sottoposti ad ammortamento, bensì a periodiche verifiche sulla loro recuperabilità in base ai flussi di cassa attesi dalla cash generating unit (CGU) cui l'attività fa riferimento. Tali verifiche, espressamente codificate dai principi contabili internazionali e denominate "impairment test", tengono conto anche della rischiosità dell'investimento. Qualora i flussi di cassa attesi attualizzati non permettano il recupero dell'investimento iniziale, l'attività iscritta viene congruamente svalutata.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al costo storico e sono sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, ad eccezione dei terreni e

beni destinati alla vendita che non vengono ammortizzati, ma svalutati qualora il loro *fair value* sia inferiore al costo iscritto in bilancio

Il processo di ammortamento avviene a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata; per i beni acquisiti nell'esercizio le aliquote vengono applicate pro rata temporis, tenendo conto dell'effettivo utilizzo del bene in corso d'anno. I costi sostenuti per migliorie vengono imputati ad incremento dei beni interessati solo quando producono effettivi incrementi di valore degli stessi.

Le spese di manutenzione ordinaria sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute, mentre quelle di manutenzione straordinaria, qualora comportino un aumento significativo di produttività o di vita utile, sono portate ad incremento del valore dei cespiti a cui si riferiscono e vengono ammortizzate nel periodo di vita utile residua del cespite stesso.

Il trattamento contabile dei beni acquisiti con contratti di locazione finanziaria, per ciò che riguarda gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici, è in linea con quanto indicato nel principio IAS n° 17. Il citato principio internazionale prevede che tali beni siano iscritti tra i beni di proprietà al costo e vengano ammortizzati con gli stessi criteri delle altre immobilizzazioni materiali.

La quota capitale delle rate non liquidate è iscritta al passivo come debito, mentre gli oneri finanziari relativi alle rate di competenza, sono inclusi tra gli oneri finanziari a conto economico.

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

	Aliquote	
Fabbricati	1%	
Impianti e macchinari	20%	
Altri beni	12%	25%

I terreni non sono ammortizzati.

Investimenti immobiliari

La voce include gli immobili ed i fabbricati posseduti al fine di conseguire canoni di locazione. Gli investimenti immobiliari sono valutati al *fair value* e l'effetto della rivalutazione/svalutazione del periodo viene rilevato a conto economico così come consentito dallo IAS 40. Il *fair value* degli investimenti immobiliari è determinato sulla base di perizie svolte da consulenti specializzati indipendenti.

Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Ai sensi del metodo del patrimonio netto la partecipazione in una società collegata è iscritta nello stato patrimoniale al costo incrementato dalle variazioni successive all'acquisizione nella quota di pertinenza del gruppo dell'attivo netto della collegata. L'avviamento afferente alla collegata è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento.

Le quote di risultato derivante dall'applicazione di tale metodo di consolidamento sono iscritte a conto economico nella voce "Risultati di collegate valutate al patrimonio netto". Nel caso in cui una società collegata rilevi rettifiche con diretta imputazione al patrimonio netto, il Gruppo

rileva la sua quota di pertinenza e ne dà rappresentazione, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto.

La data di chiusura contabile delle collegate è allineata a quella del Gruppo; i principi contabili utilizzati dalle stesse sono generalmente conformi a quelli utilizzati dal Gruppo per transazioni ed eventi della stessa natura ed in circostanze simili. In caso di difformità, il patrimonio netto ed il risultato netto della collegata sono stati rettificati in base ai principi adottati per la redazione della presente situazione semestrale consolidata.

Partecipazioni in altre imprese

Si tratta di attività finanziarie disponibili per la vendita e vengono valutate secondo il criterio indicato nel corrispondente paragrafo successivo. Si segnala peraltro che, come già indicato, lo IAS 32 e lo IAS 39 sono stati applicati a partire dal 1 gennaio 2005, pertanto, sino al 31 dicembre 2004 tali partecipazioni sono state valutate al costo, eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore.

Perdita di valore delle attività

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore (c.d. impairment test) delle immobilizzazioni materiali ed immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso dell'avviamento e delle altre attività immateriali a vita indefinita o di attività non ancora disponibili per l'uso, tale valutazione deve essere svolta almeno annualmente.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita, qualora esista un mercato attivo, e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene, o da un'aggregazione di beni (c.d. cash generating unit), nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. Le cash generating unit sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di business del Gruppo, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Immobilizzazioni finanziarie

Lo IAS 39 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari: attività finanziarie detenute per la negoziazione, investimenti detenuti fino a scadenza, finanziamenti e crediti e attività finanziarie disponibili per la vendita.

Tutte le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, che corrisponde al valore equo aumentato degli oneri accessori all'acquisto stesso.

Il Gruppo determina la classificazione delle proprie attività finanziarie dopo la rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio finanziario.

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Questa categoria comprende le attività finanziarie detenute per la negoziazione, ovvero tutte le attività acquisite a fini di vendita nel breve termine. I derivati sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace.

Le attività finanziarie "detenute per la negoziazione" sono valutate al valore equo. Gli utili o le perdite ad esse afferenti si rilevano a conto economico.

Investimenti detenuti fino a scadenza

Le attività finanziarie sono classificate come “attività di investimento detenute fino a scadenza” qualora esse non siano strumenti derivati e siano caratterizzate da pagamenti o scadenza fissi o determinabili, che il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza.

Le attività finanziarie che il Gruppo decide di tenere in portafoglio per un periodo indefinito non sono classificate in questa voce.

Gli altri investimenti finanziari a lungo termine che sono detenuti fino a scadenza, come per esempio le obbligazioni, sono successivamente valutati con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto di eventuali sconti o premi al momento dell'acquisto per ripartirli lungo l'intero periodo di tempo intercorrente fino alla scadenza.

Per gli investimenti valutati al costo ammortizzato, gli utili o le perdite sono rilevate a conto economico o nel momento in cui l'investimento viene rimosso o al manifestarsi di una perdita di valore, così come pure attraverso il processo di ammortamento.

Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo. Tali attività sono rilevate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono quelle attività finanziarie, esclusi gli strumenti finanziari derivati, che sono state designate come tali o non sono classificate in nessun'altra delle tre precedenti categorie. Dopo l'iniziale iscrizione al costo le attività finanziarie detenute per la vendita sono valutate al valore equo e gli utili e le perdite sono iscritti in una voce separata del patrimonio netto fino a quando le attività non sono contabilmente eliminate o fino a quando non si accerti che hanno subito una perdita di valore; gli utili o perdite fino a quel momento accumulati nel patrimonio netto sono allora imputati a conto economico.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate sui prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti; il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile; l'analisi dei flussi finanziari attualizzati; modelli di pricing delle opzioni. Ove non sia possibile reperire, anche in prospettiva, tutte le informazioni necessarie per l'applicazione di tecniche di valutazione in modo affidabile, le attività sono mantenute al costo, eventualmente rettificato in caso di perdita di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo e sono rappresentate dagli immobili destinati alla negoziazione.

Il valore netto di presumibile realizzo è costituito dal normale prezzo di vendita stimato in base all'andamento di mercato, dedotti i costi stimati per il completamento e la vendita.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, che generalmente hanno scadenze nel breve termine, sono rilevati all'importo nominale riportato in fattura, al netto del fondo svalutazione crediti. I crediti inesigibili vengono svalutati al momento della loro individuazione.

Quando, stante i termini di pagamento concessi, si configura un'operazione finanziaria, i crediti sono valutati con il metodo del costo ammortizzato attraverso l'attualizzazione del valore nominale da ricevere, ed imputando lo sconto come provento finanziario nel periodo della sua maturazione.

I crediti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite derivanti dall'adeguamento sono imputati a conto economico nella voce dove originariamente era stata rilevata l'operazione.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi bancari e postali a vista e investimenti in titoli effettuati nell'ambito dell'attività di gestione della tesoreria, che abbiano scadenza a breve termine, che siano molto liquidi e soggetti ad un rischio insignificante di cambiamenti di valore.

Sono iscritte al valore nominale.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- il Gruppo conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che il Gruppo potrebbe essere tenuto a corrispondere.

Nei casi in cui il coinvolgimento residuo prende la forma di un'opzione emessa e/o acquistata sull'attività trasferita (comprese le opzioni regolate per cassa o simili), la misura del coinvolgimento del Gruppo corrisponde all'importo dell'attività trasferita che il Gruppo potrà riacquistare; tuttavia nel caso di un'opzione put emessa su un'attività misurata al valore equo (comprese le opzioni regolate per cassa o con disposizioni simili), la misura del coinvolgimento residuo del Gruppo è limitata al minore tra il valore equo dell'attività trasferita e il prezzo di esercizio dell'opzione.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Finanziamenti passivi

I finanziamenti sono rilevati inizialmente al costo, corrispondente al “fair value” del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento. Dopo l’iniziale rilevazione, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato.

Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

TFR e altri fondi relativi al personale

Il TFR è rilevato al valore attuariale dell’effettivo debito del Gruppo verso tutti i dipendenti, determinato applicando i criteri previsti dalla normativa vigente. Il processo di attualizzazione, fondato su ipotesi demografiche e finanziarie, è affidato ad attuari professionisti. Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati a conto economico.

Piani di stock option

Il Gruppo riconosce benefici addizionali ad alcuni membri dell’alta dirigenza e collaboratori esterni attraverso piani di partecipazione al capitale (stock option). Per quanto riguarda i piani di stock-option si è provveduto a valutare il “fair value” delle opzioni assegnate, valutate alla data di assegnazione, che in accordo con IFRS 2 è ritenuto essere rappresentativo del valore equo dei servizi ricevuti. Tale “fair value” viene imputato a conto economico sulla base del periodo di maturazione delle opzioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano passività di natura determinata e di esistenza certa o probabile per le quali sono indeterminati l’ammontare e/o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l’obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile sull’ammontare dell’obbligazione.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della miglior stima dell’ammontare che il Gruppo razionalmente pagherebbe per estinguere l’obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Quando l’effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l’accantonamento è oggetto di attualizzazione; l’incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce “Proventi (oneri) finanziari”.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti sono valutati al valore nominale.

Quando, stante i termini di pagamento accordati si configura un’operazione finanziaria, i debiti valutati con il metodo del costo ammortizzato sono sottoposti ad attualizzazione del valore nominale da corrispondere, imputando lo sconto come onere finanziario.

I debiti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite derivanti dall’adeguamento sono imputati a conto economico nella voce dove originariamente era stata rilevata l’operazione.

Attività e passività destinate alla vendita

Le voci attività e passività destinate alla vendita includono rispettivamente le attività non correnti (o gruppi di attività in dismissione) e le passività ad esse associate che il Gruppo, in base ad uno specifico piano, ha intenzione di cedere. Tale voce è valutata al minore tra il valore netto contabile a cui tali attività e passività erano iscritte e il “fair value” diminuito dei costi prevedibili di dismissione. Eventuali perdite derivanti da tale valutazione sono rilevate nella voce “Risultato delle attività destinate alla dismissione”.

Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono attività e passività rilevate al “fair value”.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l’oggetto della copertura è formalmente documentata e l’efficacia della copertura è elevata.

Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del “fair value” degli strumenti oggetto di copertura (“fair value” hedge), i derivati sono rilevati al “fair value” con imputazione degli effetti a conto economico.

Quando i derivati coprono i rischi di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), le variazioni del “fair value” dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico, coerentemente agli effetti economici prodotti dall’operazione coperta. Le variazioni del “fair value” dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

Il Gruppo ha effettuato marginali operazioni in strumenti finanziari derivati, che non risultano aperte alla data di chiusura del presente bilancio.

Leasing

La definizione di un accordo contrattuale come operazione di leasing (o contenente un’operazione di leasing) si basa sulla sostanza dell’accordo e richiede di valutare se l’adempimento dell’accordo stesso dipende dall’utilizzo di una o più attività specifiche e se l’accordo trasferisce il diritto all’utilizzo di tale attività.

Il Gruppo quale locatario

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono al Gruppo tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l’applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che il Gruppo otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

I canoni di leasing operativo sono rilevati come costi in conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

Il Gruppo quale locatore

I contratti di leasing che sostanzialmente lasciano in capo al Gruppo tutti i rischi e benefici della proprietà del bene sono classificati come leasing operativi. I costi iniziali di negoziazione sono aggiunti al valore contabile del bene locato e rilevati in base alla durata del contratto sulla medesima base dei proventi da locazione.

Ricavi e proventi

I ricavi sono riconosciuti nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, buoni e resi.

I seguenti criteri specifici di riconoscimento dei ricavi devono essere sempre rispettati prima della loro rilevazione a conto economico.

In particolare:

- i dividendi si rilevano quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento (data di delibera assembleare di assegnazione;

- il risultato da realizzo su partecipazioni si rileva quando si realizza la vendita di partecipazioni e sono stati trasferiti i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà della stessa;
- il risultato partecipazioni valutate ad equity si rileva in corrispondenza delle chiusure annuali e periodiche in funzione della quota di pertinenza dei risultati conseguite dalle partecipate;
- le rettifiche di valore di attività finanziarie rappresentano l'adeguamento al valore di mercato di titoli azionari quotati destinati al trading. Il valore di mercato è dato dalle quotazioni di Borsa alla data di chiusura del bilancio o della situazione periodica;
- gli affitti ed altri ricavi immobiliari rappresentano i canoni di locazione e il rimborso di spese condominiali rilevati per competenza;
- i ricavi su cessione immobili sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà del bene e l'ammontare può essere determinato attendibilmente;
- i ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono iscritti in bilancio in base al loro stadio di completamento, quando è probabile che i benefici economici conseguenti saranno usufruiti dal Gruppo e quando il valore dei ricavi può essere determinato in maniera attendibile.

Tutti i ricavi sono valutati al "fair value" del loro corrispettivo; quando l'effetto finanziario legato al differimento temporale di incasso è significativo e le date di incasso attendibilmente stimabili, è iscritta la relativa componente finanziaria, alla voce proventi (oneri) finanziari.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

Costi

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati in bilancio nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e della correlazione ai ricavi, quando non producono futuri benefici economici o questi ultimi non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nello stato patrimoniale.

Quando l'accordo per il differimento del pagamento include una componente finanziaria viene effettuata l'attualizzazione del corrispettivo, imputando a conto economico, come oneri finanziari, la differenza tra il valore nominale ed il "fair value".

I costi del personale includono, oltre agli emolumenti del Consiglio di Amministrazione, i benefici retributivi corrisposti sotto forma di partecipazione al capitale.

Imposte sul reddito

Le *imposte sul reddito correnti* sono iscritte, per ciascuna società, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le *imposte differite* sono calcolate usando il cosiddetto liability method sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

1. Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:
 - di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;

- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.
2. Le imposte differite attive (o imposte anticipate) sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le attività e passività fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo, eccetto il caso in cui:
- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
 - con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno nell'immediato futuro e che vi siano adeguati utili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

Imposta sul valore aggiunto

I ricavi, i costi e le attività sono rilevati al netto delle imposte sul valore aggiunto ad eccezione del caso in cui:

- tale imposta applicata all'acquisto di beni o servizi risulti indetraibile, nel qual caso essa viene rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività o parte della voce di costo rilevata a conto economico;
- si riferisca a crediti e debiti commerciali esposti includendo il valore dell'imposta.

L'ammontare netto delle imposte indirette sulle vendite che possono essere recuperate da o pagate all'erario è incluso a bilancio nei crediti o debiti commerciali a seconda del segno del saldo.

Utile per azione

L'utile per azione base è determinato come rapporto tra il risultato di periodo di pertinenza del Gruppo ed il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel periodo. L'utile per

azioni diluito è determinato tenendo conto, nel calcolo del numero di azioni in circolazione, del potenziale effetto diluitivo derivante dall'assegnazione di azioni di nuova emissione ai beneficiari di piani di stock option.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione dei Principi Contabili Internazionali richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire dalle stime effettuate che si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle informazioni disponibili. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

3. Politica di gestione del rischio finanziario

La gestione dei rischi finanziari è parte integrante della gestione delle attività del Gruppo. Essa è svolta centralmente dalla Capogruppo che definisce le categorie di rischio e per ciascun tipo di transazione e/o strumento ne indica modalità e limiti operativi. Infatti, in considerazione della natura di holding di partecipazioni di Alerion, il Gruppo opera abitualmente su strumenti finanziari; in particolare, l'attività caratteristica della Capogruppo prevede l'investimento in titoli rappresentativi del capitale di società, sia quotati su mercati regolamentati, sia non quotati. Gli investimenti sono effettuati in una logica di medio-lungo termine, come anche per finalità di trading, conformemente allo Statuto Sociale ed alla normativa, anche regolamentare, vigente. Il Gruppo, inoltre, può concedere finanziamenti a società partecipate, a supporto dei piani di sviluppo delle stesse e conformemente ai propri obiettivi di ritorno degli investimenti di portafoglio.

Tipologia di rischi coperti

In relazione all'operatività su strumenti finanziari, il Gruppo è pertanto esposto ai rischi di mercato di seguito indicati. Il Consiglio di Amministrazione valuta preventivamente ogni operazione di ammontare significativo, verifica periodicamente l'esposizione al rischio del Gruppo e definisce le politiche di gestione dei rischi di mercato.

Rischio di prezzo

L'esposizione al rischio di prezzo su titoli rappresentativi del capitale in portafoglio rientra nell'attività caratteristica del Gruppo e non sono previste politiche di copertura delle singole posizioni. In relazione agli investimenti di medio periodo, il Gruppo è, di norma, attivamente impegnato nel concorrere alle strategie di sviluppo delle società partecipate, a tutela del ritorno sui propri investimenti. L'operatività con finalità di trading viene svolta, anche con il supporto di consulenti incaricati, attuando politiche di diversificazione del rischio ed avendo definito stringenti limiti massimi di esposizione su singole posizioni.

Rischio di credito

Il Gruppo tratta, di norma, solo con controparti note ed affidabili. Il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. I crediti derivanti da operazioni di cessioni immobiliari e di partecipazioni, sono generalmente assistiti da garanzie collaterali. In caso di insolvenza della controparte, il rischio massimo è pari al valore di iscrizione a bilancio della corrispondente attività. Non vi sono concentrazioni significative di rischio di credito nel Gruppo.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità su singole posizioni si ritiene non possa avere significativi impatti sull'assetto economico e finanziario complessivo del Gruppo. Infatti, una gestione prudente di tale rischio implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e/o titoli a breve termine facilmente smobilizzabili. Il Gruppo dispone, inoltre, di margini disponibili sugli affidamenti bancari adeguati a far fronte a temporanee esigenze di cassa e agli investimenti deliberati.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse cui è esposto il Gruppo è originato prevalentemente dai debiti finanziari e breve e a medio-lungo termine. Trattandosi di debiti tipicamente a tasso variabile il Gruppo è esposto ad un rischio di cash flow. Il Gruppo non ritiene attualmente opportuno ricorrere a specifiche operazioni di copertura di tali rischi, tenuto conto delle aspettative esistenti di ricostituire in tempi ragionevolmente brevi attività finanziarie fruttifere di importo complessivamente superiore all'indebitamento oneroso, regolate a tasso variabile, con periodicità sostanzialmente allineate.

4. Area di consolidamento

La composizione del Gruppo, e quindi l'area di consolidamento, al 30 giugno 2006 risulta variata rispetto al 31 dicembre 2005 a seguito dell'ingresso nel perimetro di consolidamento di RDM Realty S.p.A., detenuta al 26,08% e consolidata con il medito del patrimonio netto, nata a seguito della scissione parziale proporzionale della collegata Reno De Medici S.p.A e a seguito dell'ingresso delle società controllate da Alerion Energie Rinnovabili S.r.l. e consolidate secondo il metodo integrale, acquisite/costituite dalla stessa nel corso dei primi sei mesi del 2006 nell'ambito dello sviluppo del business legato al settore dell'energia.

Nella seguente tabella si indicano le società del Gruppo con i relativi criteri di valutazione:

Denominazione	Sede	Capitale sociale (Euro/000)	% di possesso		Impresa diretta detentrici della partecipazione indiretta
			diretto	indiretto	
Società controllate consolidate secondo il metodo integrale					
- Alerion Industries S.p.A.	Milano - Via Durini, 16/18	148.042	-	-	
- Alerion Real Estate S.p.A.	Milano - Via Durini, 16/18	1.000	100,00	-	
- IBI S.p.A.	Milano - Via Durini, 18	1.000	100,00	-	
- IBI Corporate Finance B.V.	Amsterdam - Rivierstaete Building, Amsteldijk 166	45	100,00	-	
- Real Estate Asset Management SGR S.p.A.	Roma - Via Santa Teresa, 23/A	1.000	100,00	-	
- Alerion Energie Rinnovabili S.r.l.	Milano - Via Durini, 16/18	90	100,00	-	
- Ostro S.p.A.*	Milano - Via Durini, 18	120	-	100,00	Alerion Energie Rinnovabili S.r.l.
- Zefiro S.r.l.*	Milano - Via Durini, 18	10	-	100,00	Alerion Energie Rinnovabili S.r.l.
- Mineo Wind S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	10	-	60,00	Alerion Energie Rinnovabili S.r.l.
- Alcamo Wind S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	10	-	60,00	Alerion Energie Rinnovabili S.r.l.
- Castel di Lucio Wind S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	10	-	60,00	Alerion Energie Rinnovabili S.r.l.
Società partecipate in joint venture consolidate secondo il metodo proporzionale					
- EWF Energy Wood Factories S.r.l.	Monza (MI) - Via De Amicis, 21	10	-	50,00	Alerion Energie Rinnovabili S.r.l.
Società collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto					
- Reno De Medici S.p.A.	Milano - Via dei Bossi, 4	148.343	26,50	-	
- RDM Realty S.p.A.	Milano - Via Durini, 18	14.759	26,08	-	
- Sviluppo del Mediterraneo S.p.A.	Roma - Via Santa Teresa, 23/A	15.500	45,16	-	
Partecipazioni disponibili per la vendita valutate secondo il metodo del fair value					
Classificate tra le attività non correnti					
- Mediapason S.p.A.	Milano - Via Colico, 36	8.800	17,84	-	
- FBC Group Ltd.	Londra - Laystall Street 12-16	5.057	1,70	-	
- Utilità Progetti e Sviluppi S.r.l.	Milano, Via Canova, 19	50	3,33	-	
- Banca MB S.p.A.	Milano - Corso Europa, 13	18.401	6,79	-	
Classificate tra le attività correnti					
- Enertad S.p.A.	Milano - Corso di Porta Nuova, 13/15	94.866	17,03	-	
- Mirant Italia S.r.l.	Milano - Via Ugo Bassi, 8/A	11	45,00	-	

* società non attive

5. ATTIVITA' IMMATERIALI

Le attività immateriali ammontano a 20.591 Euro/000 ed includono l'avviamento e le attività immateriali a vita definita. Nel dettaglio:

(Euro/000)	Attività immateriali a vita definita						Totale attività immateriali
	Avviamento	Diritti e concessioni (immobilizzazioni in corso)	Costi di sviluppo (immobilizzazioni in corso)	Brevetti ed opere d'ingegno	Altre immob. immateriali	Totale attività immateriali a vita definita	
Valore lordo al 01.01.2006	3.948	0	1.329	117	73	1.519	5.467
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento	-	-	-	(64)	(47)	(111)	(111)
Valore netto al 01.01.2006	3.948	-	1.329	53	26	1.408	5.356
Incrementi del periodo:							
- Variazione area di consolidamento	-	-	1.858	-	-	1.858	1.858
- Altri incrementi	-	11.910	1.471	8	1	13.390	13.390
- Altre variazioni	-	-	-	(7)	(33)	(40)	(40)
Totale incrementi del periodo	0	11.910	3.329	1	(32)	15.208	15.208
Decrementi del periodo:							
- Ammortamenti	-	-	-	(9)	(4)	(13)	(13)
- Altri decrementi	-	-	-	7	33	40	40
Totale decrementi del periodo	-	-	-	(2)	29	27	27
Valore lordo al 30.06.2006	3.948	11.910	4.658	118	41	16.727	20.675
Fondo ammortamento	-	-	-	(66)	(18)	(84)	(84)
Valore netto al 30.06.2006	3.948	11.910	4.658	52	23	16.643	20.591

L'**avviamento** ammonta a 3.948 Euro/000 e si riferisce principalmente al maggior prezzo pagato da Alerion a fronte del conferimento del Gruppo IBI per le future aspettative reddituali derivanti dall'attività di consulenza.

Il valore d'iscrizione in bilancio del suddetto avviamento, già assoggettato ad impairment test al 31 dicembre 2005, secondo le modalità definite dallo IAS 36, viene mantenuto invariato al 30 giugno 2006, non essendosi verificati, nel corso dei primi sei mesi del 2006, eventi o circostanze tali da far presupporre la possibilità di un deprezzamento delle attività cui si riferisce.

Le **attività immateriali a vita definita** ammontano complessivamente a 16.636 Euro/000 e sono principalmente costituite:

- da diritti e concessioni per 11.910 Euro/000 riconducibili al maggior prezzo corrisposto da Alerion Energie Rinnovabili S.r.l. per l'acquisizione, avvenuta in data 25 maggio 2006, del 60% del capitale sociale di Parco Eolico Mineo S.r.l. (6.234 Euro/000) e di Minerva S.r.l. (5.676 Euro/000), società detenute indirettamente rispettivamente tramite le controllate Mineo Wind S.r.l. e Castel di Lucio Wind S.r.l.. Tale valore è stato riconosciuto a fronte del plusvalore implicito nelle autorizzazioni e nei dei diritti di costruzione e gestione dei due parchi eolici, detenuti dalle società acquisite e siti rispettivamente nei Comuni di Mineo (CT), con una potenza di circa 40 MW e di Castel di Lucio (ME), con una potenza di circa 25 MW. Trattandosi di attività immateriale derivante dallo sviluppo di un progetto volto alla realizzazione di parchi eolici, si è provveduto, secondo quanto previsto dallo IAS 38, alla sua iscrizione tra le immobilizzazioni immateriali a vita definita, non ancora ammortizzata.

Su tali valori non sono stati calcolati i relativi effetti fiscali, così come previsto dallo IAS 12, in quanto non riconducibili ad aggregazioni di imprese.

Al fine di dimostrare la fattibilità dei suddetti progetti e la loro capacità di generare benefici futuri si è provveduto, come previsto dallo IAS 38, ad effettuare una proiezione dei flussi di cassa relativa ad un arco temporale di cinque anni (2006-2010). Tale proiezione si basa sulle seguenti ipotesi:

- produzione attesa dei parchi eolici sulla base di valutazioni anemometriche elaborate da consulenti specializzati indipendenti;
- prezzi di vendita attesi desunti da studi di mercato relativi alla curva dei prezzi dell'energia e degli incentivi previsti (i cosiddetti "certificati verdi");
- costi di produzione derivanti dai margini standard conseguiti da iniziative comparabili rilevati da studi di mercato e da altri operatori del settore;
- investimenti determinati in base alle prime indicazioni ottenute da vari possibili fornitori e coerenti con i costi standard di mercato.

Il tasso di attualizzazione applicato (WACC pre-tax) ai flussi di cassa prospettici è pari al 12%, mentre il valore terminale è stato calcolato in base ai flussi di cassa attesi nei successivi 16 anni di vita del singolo progetto. Tale metodologia di determinazione del valore terminale consegue alla necessità di includere i flussi del progetto che, a partire dal nono anno di vita, non beneficia più di forme di incentivazione. Nella determinazione del tasso di attualizzazione, si sono utilizzati i parametri rilevati sul mercato per operatori nel settore dell'utilità energetiche, opportunamente corretti per tener conto del rischio specifico di ogni singolo progetto e della leva utilizzata (sia all'avvio del progetto che a regime);

- da costi di sviluppo per 4.658 Euro/000 sostenuti principalmente a fronte di studi di fattibilità ed analisi anemometriche relativi al progetto eolico in fase di autorizzazione nel comune di Muro Lucano (PZ) ed a costi sostenuti in relazione allo sviluppo dei due progetti eolici in fase di realizzazione rispettivamente nei comuni di Catania e Messina; tali costi sono stati capitalizzati in base alle indicazioni dello IAS 38 e non ancora ammortizzati. Secondo quanto previsto dallo IAS 38 per le immobilizzazioni in corso, tali costi sono stati assoggettati ad *impairment test*.

Si riportano di seguito le ipotesi utilizzate per il calcolo del valore d'uso dei suddetti costi di sviluppo capitalizzati.

Per il calcolo, in base a quanto previsto dallo IAS 36 si è utilizzata la proiezione dei flussi di cassa elaborata dal management relativa ad un arco temporale di cinque anni (2006-2010). Tale proiezione si basa sulle seguenti ipotesi:

- produzione attesa dei parchi eolici sulla base di valutazioni anemometriche elaborate da consulenti specializzati indipendenti;
- prezzi di vendita attesi desunti da studi di mercato relativi alla curva dei prezzi dell'energia e degli incentivi previsti (i cosiddetti "certificati verdi");
- costi di produzione derivanti dai margini standard conseguiti da iniziative comparabili rilevati da studi di mercato e da altri operatori del settore;
- investimenti determinati in base alle prime indicazioni ottenute da vari possibili fornitori e coerenti con i costi standard di mercato.

Il tasso di attualizzazione applicato (WACC pre-tax) ai flussi di cassa prospettici è pari al 15%, mentre il valore terminale è stato calcolato in base ai flussi di cassa attesi nei successivi 16 anni di vita del singolo progetto. Tale metodologia di determinazione del valore terminale consegue alla necessità di includere i flussi del progetto che, a partire dal nono anno di vita, non beneficia più di forme di incentivazione. Nella determinazione del tasso di attualizzazione, si sono utilizzati i parametri rilevati sul mercato per operatori nel settore

dell'utilità energetiche, opportunamente corretti per tener conto del rischio specifico di ogni singolo progetto e della leva utilizzata (sia all'avvio del progetto che a regime);

Le analisi svolte giustificano il mantenimento nella situazione semestrale consolidata del Gruppo al 30 giugno 2006, del valore di carico delle immobilizzazioni immateriali in corso relative ai progetti sopra descritti.

6. ATTIVITA' MATERIALI

Le attività materiali ammontano a 7.874 Euro/000 ed includono:

(Euro/000)	Terreno	Fabbricato	Impianti e macchianri	Altri beni	Totale
Valore lordo al 31.12.2005	3.248	4.611	114	1.386	9.359
Fondo ammortamento	-	(355)	(112)	(1.103)	(1.570)
Valore netto al 31.12.2005	3.248	4.256	2	283	7.789
Incrementi del periodo:					
- Variazione area di consolidamento	-	-	100	0	100
- Altri incrementi	-	-	116	15	131
- Altre variazioni	-	-	(83)	(22)	(105)
Totale incrementi del periodo	-	0	133	(7)	126
Decrementi del periodo:					
- Variazione area di consolidamento	-	-	(21)		(21)
- Ammortamenti	-	(24)	(3)	(33)	(60)
- Altri decrementi	-	-	-	22	22
- Variazione f.do per alienazione cespiti	-	-	18		18
Totale decrementi del periodo	0	(24)	(6)	(11)	(41)
Valore lordo al 30.06.2006	3.248	4.611	247	1.379	9.485
Fondo ammortamento	-	(379)	(118)	(1.114)	(1.611)
Valore netto al 30.06.2006	3.248	4.232	129	265	7.874

Le voci “**Terreno**” e “**Fabbricato**”, per complessivi 7.480 Euro/000 (7.504 Euro/000 al 31 dicembre 2005), si riferiscono unicamente all'immobile condotto in leasing dalla controllata IBI S.p.A., contabilizzato secondo quanto disposto dallo IAS 17, limitatamente alla porzione dello stesso adibita a sede sociale.

Infine, quale indicazione di impegni condizionati a realizzare investimenti in immobilizzazioni materiali, si segnala che Alerion Energie Rinnovabili S.r.l. è risultata aggiudicataria del bando di gara promosso dal Ministero delle Autorità Produttive per l'assegnazione di incentivi finalizzati alla realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica per complessivi 2 MWe. Tali incentivi ammonteranno a 480 Euro per MWh prodotto annualmente ed avranno durata ventennale.

7. INVESTIMENTI IMMOBILIARI

(Euro/000)	Terreno	Fabbricato	Totale
Valore netto al 31.12.2005	6.170	8.733	14.903
Incrementi del periodo:			
- Altri incrementi	-	62	62
Totale incrementi del periodo	-	62	62
Decrementi del periodo:			
- Altri decrementi	-	-	0
Totale decrementi del periodo	-	-	0
Fair Value al 30.06.2006	6.170	8.795	14.965

Gli **investimenti immobiliari** ammontano a 14.965 Euro/000 e sono rappresentati dall'immobile condotto in leasing da parte della controllata IBI S.p.A. e contabilizzato secondo quanto disposto dallo IAS 17, limitatamente alla porzione dello stesso affittata a terzi.

A partire dalla presente relazione semestrale, il Gruppo, adotta quale criterio di valutazione degli investimenti immobiliari, il criterio del *fair value*, come consentito dallo IAS 40, in sostituzione del criterio del costo precedentemente utilizzato. Il *fair value* risulta pari al valore di mercato determinato sulla base di richieste a consulenti specializzati indipendenti. Tale variazione di principio non ha avuto tuttavia effetti materiali sulla valutazione degli investimenti immobiliari del Gruppo al 30 giugno 2006 e, pertanto, non è stato necessario modificare i valori degli stessi né con riferimento ai dati dei primi sei mesi del 2006, né in maniera retrospettiva.

8. PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ammontano al 30 giugno 2006 a 44.905 Euro/000 e sono rappresentate da:

(Euro/000)	30.06.2006		31.12.2005	
	Quota %	Valore	Quota %	Valore
<u>Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto</u>				
- Reno De Medici S.p.A.	26,50	34.089	25,97	39.648
- RDM Realty S.p.A.	26,08	4.783	-	-
- Sviluppo del Mediterraneo S.p.A.	45,16	6.033	45,16	6.413
Totale		44.905		46.061

Reno De Medici S.p.A.:

La partecipazione nella collegata Reno De Medici S.p.A., costituita al 30 giugno 2006 da complessive 71.469.798 azioni, include anche la parte di azioni resa disponibile per operazioni sul mercato aperto (trading), nei limiti statuiti dalla delibera del Comitato Esecutivo del 26 novembre 2004, che, al 30 giugno 2006, consisteva in n. 26.598.001 azioni.

Nel corso del primo semestre 2006 sono state acquistate n. 1.577.243 azioni e vendute n. 165.000 azioni, con conseguente realizzo di un margine complessivamente positivo per 38 Euro/000. Si segnala che n. 45.439.000 azioni Reno de Medici S.p.A. sono costituite in pegno a garanzia di una linea di credito di 19 Euro/mio, che non è stata utilizzata nel corso del primo semestre 2006 e che è interamente disponibile alla data della presente relazione semestrale.

La valutazione della partecipazione secondo il metodo del patrimonio netto, effettuata sulla base dei conti della partecipata, ha comportato al 30 giugno 2006 l'iscrizione a conto economico del periodo di una perdita pari a 1.723 Euro/000 contro una perdita di 132 Euro/000 registrata nel medesimo periodo del precedente esercizio.

La seguente tabella fornisce i movimenti del valore di iscrizione della partecipazione nel corso dei primi sei mesi del 2006:

Reno De Medici S.p.A.	(Euro/000)
Valore di carico al 31 dicembre 2005	39.648
Acquisti nel corso dei primi sei mesi del 2006	969
Vendite nel corso dei primi sei mesi del 2006	(96)
Adeguamenti ad equity dei primi sei mesi del 2006:	
- impatto a Conto economico	(1.723)
- variazione delle riserve	98
Attribuzione Patrimonio Netto a RDM Realty S.p.A.	(4.807)
Valore di carico al 30 giugno 2006	34.089
Corrispondente quota di Patrimonio Netto al 30 giugno 2006	33.890

Si segnala che il valore di iscrizione della partecipazione in Reno De Medici S.p.A., pari a 34.089 Euro/000 (0,477 Euro per azione), risulta inferiore di 6.577 Euro/000 (0,092 Euro per azione) ai valori espressi dal mercato al 30 giugno 2006, pari a 40.666 Euro/000 (0,569 Euro per azione).

La tabella seguente riepiloga le informazioni finanziarie di sintesi sulla partecipazione in Reno de Medici S.p.A..

Reno de Medici S.p.A. (Euro/000)	30/06/2006	31/12/2005
Quota dello stato patrimoniale della collegata:		
- Attività correnti	56.431	73.536
- Attività immobilizzate	59.507	63.262
- Passività correnti	(42.342)	(85.017)
- Passività immobilizzate	(39.578)	(14.641)
Attivo netto	34.018	37.140

(Euro/000)	30/06/2006	30/06/2005
Quota dei ricavi e del risultato della collegata:		
- Ricavi	43.559	39.720
- Risultato netto	(1.723)	(209)
Percentuale di possesso della partecipazione	26,50%	25,97%

RDM Realty S.p.A.:

La partecipazione nella collegata RDM Realty S.p.A., costituita al 30 giugno 2006 da complessive 70.335.798 azioni, nasce a seguito del perfezionamento del progetto di scissione parziale proporzionale della collegata Reno De Medici S.p.A., mediante l'attribuzione ai soci di quest'ultima di azioni ordinarie della neocostituita RDM Realty S.p.A. in misura proporzionale alla quota di partecipazione detenuta in Reno De Medici S.p.A.. La suddetta scissione, posta in essere principalmente per consentire la valorizzazione del patrimonio immobiliare costituito da attività non strumentali per il gruppo industriale Reno De Medici, è divenuta efficace il 21 giugno 2006, contestualmente al rilascio da parte di Borsa Italiana S.p.A. del provvedimento di inizio negoziazioni sul mercato Espandi. A seguito di detta operazione Alerion è divenuta azionista di riferimento di RDM Realty S.p.A. con una quota pari al 26,08%. La valutazione della partecipazione, secondo il metodo del patrimonio netto effettuata sulla base dei conti della partecipata al 30 giugno 2006, ha comportato l'iscrizione a conto economico di una perdita pro-quota pari a 25 Euro/000, relativa al periodo intercorso tra il 21 giugno 2006, data di costituzione di RDM Realty S.p.A., ed il 30 giugno 2006. Nel corso del suddetto periodo non sono state né acquistate, né vendute azioni della partecipata da parte di Alerion.

La seguente tabella fornisce i movimenti del valore di iscrizione della partecipazione nel corso dei primi sei mesi del 2006:

RDM Realty S.p.A.	(Euro/000)
Valore di carico al 21 giugno 2006 (data di costituzione della società)	4.807
Acquisti dal 21 al 30 giugno 2006	-
Vendite dal 21 al 30 giugno 2006	-
Adeguamenti ad Equity dal 21 al 30 giugno 2006:	
- impatto a Conto economico	(25)
- variazione delle riserve	1
Valore di carico al 30 giugno 2006	4.783
Corrispondente quota di Patrimonio Netto al 30 giugno 2006	4.783

Si segnala che il valore di iscrizione della partecipazione in RDM Realty S.p.A., pari a 4.783 Euro/000 (0,068 Euro per azione), risulta inferiore di 2.391 Euro/000 (0,034 Euro per azione) ai valori espressi dal mercato al 30 giugno 2006, pari a 7.174 Euro/000 (0,102 Euro per azione).

La tabella seguente riepiloga le informazioni finanziarie di sintesi sulla partecipazione in RDM Realty S.p.A..

RDM Realty S.p.A. (Euro/000)		30/06/2006
Quota dello stato patrimoniale della collegata:		
- Attività correnti		9.285
- Attività immobilizzate		6.642
- Passività correnti		(5.514)
- Passività immobilizzate		(5.630)
		<hr/>
Attivo netto		4.783
		<hr/> <hr/>
(Euro/000)		
Quota dei ricavi e del risultato della collegata:		
- Ricavi		7
		<hr/>
- Risultato netto		(25)
		<hr/> <hr/>
Percentuale di possesso della partecipazione		26,08%

Sviluppo del Mediterraneo S.p.A.:

La partecipazione in Sviluppo del Mediterraneo S.p.A, società costituita nel mese di giugno 2005 e non ancora operativa al 30 giugno 2006, ammonta a 6.033 Euro/000. Tale valore corrisponde al 45,16% del capitale sociale della collegata, rettificato sulla base dei risultati conseguiti dalla stessa sino al 30 giugno 2006, calcolati con riferimento ai principi contabili IAS/IFRS. La valutazione di detta partecipazione secondo il metodo del patrimonio netto, ha comportato al 30 giugno 2006 l'iscrizione a conto economico di una perdita pari a 380 Euro/000, principalmente dovuta al sostenimento di costi di start-up.

9. ALTRE PARTECIPAZIONI

Le altre partecipazioni ammontano ad 11.595 Euro/000, invariate rispetto al dato del 31 dicembre 2005, ed includono:

(Euro/000)	30.06.2006		31.12.2005	
	Quota %	Valore	Quota %	Valore
<u>Altre partecipazioni</u>				
- Mediapason S.p.A. (già Eurovision Partecipazioni S.p.A.)	17,84	8.984	17,84	8.984
- Utilità Progetti e Sviluppi S.r.l.	3,33	2	3,33	2
- Banca M.B. S.p.A.	6,79	1.608	6,79	1.608
- FBC Group Ltd	1,70	1.001	1,70	1.001
- Consorzio Census				
- Valore della partecipazione	10,01	19	10,01	19
- Svalutazione accantonata		(19)		(19)
Valore netto Consorzio Census		-		-
- Cirio Holding S.p.A.				
- Valore della partecipazione	0,475	2.790	0,475	2.790
- Svalutazione accantonata		(2.790)		(2.790)
Valore netto Cirio Holding S.p.A.		-		-
Totale		11.595		11.595

Come enunciato nei criteri di valutazione, le partecipazioni disponibili per la vendita, normalmente valutate al *fair value*, in assenza di un mercato di riferimento e nell'impossibilità di reperire i piani di sviluppo delle attività sottostanti necessari ad una valutazione con il metodo del *Discounted Cash Flow*, sono mantenute al costo, eventualmente rettificato in caso di perdita di valore.

10. RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze sono interamente rappresentate da attività immobiliari. La consistenza al 30 giugno 2006, invariata rispetto al 31 dicembre 2005, è la seguente:

Proprietario	Ubicazione	Valore di carico (Euro/000)
Alerion Industries S.p.A.	Chieti, terreno in Fossacesia	16
Alerion Real Estate S.p.A.	Roma, Immobile in Via Salaria	494
	Roma, Immobile in Via Bosi	955
Totale		1.465

Il valore complessivo degli immobili destinati alla vendita è iscritto al netto di un fondo svalutazione pari a 121 Euro/000, interamente riconducibile all'immobile di Via Salaria – Roma, per adeguarlo al presumibile valore di realizzo.

11. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali sono costituiti da :

(Euro/000)	30.06.2006	31.12.2005	Variazione
Crediti verso clienti	1.201	3.486	(2.285)
Crediti commerciali verso collegate	2.191	1.381	810
Totale crediti commerciali	3.392	4.867	(1.475)

I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione di 356 Euro/000 (361 Euro/000 al 31 dicembre 2005).

I crediti verso imprese collegate sono costituiti per 1.890 Euro/000 nei confronti di Reno De Medici S.p.A. e per 301 Euro/000 nei confronti di Sviluppo del Mediterraneo S.p.A., in relazione a servizi di consulenza resi.

Per i termini e le condizioni relativi alle operazioni con parti correlate si rimanda al successivo paragrafo “Operazioni con parti correlate e infragruppo”.

12. CREDITI VARI E ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

I crediti vari e altre attività correnti sono costituiti da:

(Euro/000)	30.06.2006	31.12.2005	Variazione
- Altri crediti verso l'Erario	701	317	384
- Crediti verso altri	1.898	1.900	(2)
Totale crediti vari correnti	2.599	2.217	382

Gli altri crediti verso l'erario sono principalmente costituiti da crediti per ritenute ed imposte indirette (IVA).

La voce “Crediti verso altri” si riferisce principalmente:

- per 637 Euro/000 a crediti d'imposta della controllata Parco Eolico Mineo S.r.l. riguardanti i contributi ex articolo 8 della legge 388/2000, “Agevolazioni per gli investimenti delle aree svantaggiate”, iscritti per pari importo tra i risconti passivi. Tali crediti diventeranno, infatti, esigibili al momento di entrata in funzione degli impianti acquistati;
- per 559 Euro/000 a depositi cauzionali.

Si segnala che detta voce è esposta al netto di un fondo svalutazione crediti per complessivi 6.590 Euro/000 (6.391 al 31 dicembre 2005), relativo:

- per 2.860 Euro/000 ad un credito rilevato in capo alla controllata IBI Corporate Finance B.V. ed oggetto di contenzioso per nominali 2.951 Euro/000;

- per 3.730 Euro/000 alla posizione oggetto del contenzioso verso Palazzo Torlonia S.p.A. (Fintorlonia) interamente svalutato nei precedenti esercizi (il primo grado di giudizio è stato favorevole ad Alerion e riconosce un risarcimento danni di 3,1 Euro/milioni; in attesa della sentenza definitiva, gli amministratori hanno ritenuto corretto mantenere la svalutazione appostata).

13. PARTECIPAZIONI ISCRITTE TRA LE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Ammontano a 54.879 Euro/000 e sono così costituite:

(Euro/000)	30.06.2006		31.12.2005	
	Quota %	Valore	Quota %	Valore
<u>Partecipazioni disponibili per la vendita (AFS)</u>				
- Mirant Italia S.r.l.	45,00	4.202	45,00	4.202
- Enertad S.p.A.	17,03	50.677	17,39	46.767
Totale		54.879		50.969
<u>Partecipazioni detenute per la negoziazione (HFT)</u>				
- Impregilo S.p.A.		-	0,10	360
Totale		-		360
Totale partecipazioni		54.879		51.329

EnerTAD S.p.A.:

La partecipazione in EnerTAD S.p.A., costituita da complessive 16.159.920 azioni per un valore pari a 50.677 Euro/000, non si configura come collegata in base a quanto disposto dallo IAS 28 e pertanto viene classificata come “disponibile per la vendita” e valutata con il metodo del *fair value*; la relativa variazione di periodo viene imputata ad una riserva di patrimonio netto sino al realizzo dell’eventuale cessione. In tal senso, è stato allineato il valore di iscrizione della partecipazione in EnerTAD S.p.A. ai valori di Borsa al 30 giugno 2006. In conseguenza di quanto detto sopra il valore di detta partecipazione si è incrementato di 3.910 Euro/000 al 30 giugno 2006.

Inoltre, con riferimento ai recenti accordi conclusi in relazione alla partecipazione in EnerTAD S.p.A, si rimanda agli “Eventi successivi”, nota 29.

Mirant Italia S.r.l.:

La partecipazione nella collegata Mirant Italia S.r.l., detenuta in un’ottica di realizzazione nel breve termine e quindi destinata alla cessione, é valutata con il metodo del *fair value*, identificato nel caso specifico dal presunto valore di realizzo. In data 20 gennaio 2006 è stata ceduta da parte di Mirant Italia S.r.l. la partecipazione totalitaria che la stessa deteneva in Mirant Generation San

Severo S.r.l. per un corrispettivo pari a 13.500 Euro/000. A seguito del completamento di detta cessione, Mirant Italia S.r.l. è destinata ad essere alienata o liquidata.

14. PATRIMONIO NETTO

Il “**Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo**” al 30 giugno 2006 è pari a 149.814 Euro/000 rispetto ai 152.022 Euro/000 del 31 dicembre 2005. La variazione è attribuibile:

- per 5.326 Euro/000 alla perdita di periodo;
- per 2.415 Euro/000 all’incremento della riserva per utili netti non realizzati corrispondente all’adeguamento ai corsi di borsa al 30 giugno 2006 del valore della partecipazione in EnerTAD S.p.A., già al netto delle relative imposte differite per 1.496 Euro/000;
- per 605 Euro/000 all’incremento delle riserve per effetto degli oneri connessi ai warrant assegnati al top management (di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 settembre 2004);
- per 98 Euro/000 agli effetti esclusivamente patrimoniali rilevati nei bilanci delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto al 30 giugno 2006 e quello al 31 dicembre 2005 è esposto tra i prospetti contabili consolidati.

Il *capitale, le riserve ed il risultato di terzi* sono pari complessivamente a 83 Euro/000 (zero al 31 dicembre 2005).

15. TFR E ALTRI FONDI RELATIVI AL PERSONALE

Ammontano a 386 Euro/000 e risultano così composti:

(Euro/000)	30.06.2006	31.12.2005	variazione
TFR	201	187	14
Fondo vertenze personale	184	526	(342)
Totale TFR ed altri fondi relativi al personale	386	713	(327)

La variazione relativamente alla voce “Fondo vertenze personale” si riferisce all’utilizzo dell’importo precedentemente accantonato a fronte di una vertenza con un ex collaboratore, già segnalata nei precedenti esercizi, chiusasi nel corso dei primi mesi del 2006 con un accordo transattivo tra le parti.

16. FONDI PER RISCHI ED ONERI FUTURI

Ammontano a 3.217 Euro/000 e di seguito si fornisce il dettaglio:

(Euro/000)	30.06.2006	31.12.2005	variazioni
Fondo imposte e contenzioso fiscale	212	224	(12)
Fondo rischi per controversie legali	2.946	3.020	(74)
Fondo rischi su garanzie prestate	58	58	-
Altri	1	1	-
Totale fondi per rischi ed oneri futuri	3.217	3.303	(86)

I fondi hanno avuto la seguente movimentazione:

Euro (000)	Fondo				Totale
	Imposte e contenzioso fiscale	Rischi per controversie legali	Rischi su garanzie prestate	Altri	
Consistenza al 31 dicembre 2005	224	3.020	58	1	3.303
Accantonamenti	-	-	-	-	-
Utilizzi	(12)	(74)	-	-	(86)
Consistenza al 30 giugno 2006	212	2.946	58	1	3.217

Il fondo rischi per controversie legali, al netto dell'utilizzo pari a 74 Euro/000 avvenuto nei primi sei mesi del 2006, è iscritto a fronte degli oneri legali relativi alle controversie in essere e riflette la stima aggiornata dei rischi sulle cause legali 30 giugno 2006. Per un approfondimento si rinvia a quanto riportato nella nota 23, dedicata alle suddette controversie.

Il fondo rischi su garanzie prestate riflette la stima aggiornata delle garanzie prestate a fronte di eventuali oneri che potrebbero emergere in relazione alle cessioni di partecipazioni avvenute nel 2004 .

Si segnala, inoltre, la presenza di ulteriori rischi, essenzialmente relativi ad attività cedute, la cui manifestazione è ritenuta solo potenziale, come di seguito indicati:

- i) fidejussioni ed altre garanzie rilasciate a terzi per complessivi 1.603 Euro/000, di cui:
 - 500 Euro/000 per obbligazioni contrattuali di società controllate;
 - 1.103 Euro/000 per impegni assunti – prima della cessione – dalla ex controllata Paolo Morassutti S.r.l. ed in particolare:
 - 193 Euro/000 per somme e titoli dati in pegno ad istituti bancari a garanzia di crediti di firma;
 - 910 Euro/000 per altre garanzie.
- ii) Impegni non quantificabili ed in particolare:

- l'impegno assunto con INPDAP, nell'interesse di una società del Gruppo, relativo all'esecuzione di lavori di ripristino necessari per adeguare l'edificio sito in Roma, Piazza dei Cinquecento/Via Cavour a quanto previsto dalla concessione edilizia nell'ipotesi che il conduttore rilasci i locali prima della scadenza contrattuale. Non si prevedono valori di rilievo che non siano già stati quantificati in bilancio negli oneri aggiuntivi dilazionati del condono edilizio a suo tempo richiesto ed accordato dal comune ad inizio 2003;
- l'impegno assunto nel 2002 nei confronti dell'acquirente della società Immobiliare Villa Miani 90 S.r.l. a garanzia di eventuali sopravvenienze passive o insussistenze dell'attivo rispetto ai dati di situazione patrimoniale al 29 novembre 2002.

17. DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Ammontano a 2.182 Euro/000 e si riferiscono principalmente a compensi da liquidare e ratei maturati nei confronti del personale, debiti previdenziali e verso l'erario per ritenute. Al 30 giugno 2006 sono così composti:

(Euro/000)	30.06.2006	31.12.2005	variazione
Retribuzioni differite e compensi da liquidare	140	344	(204)
Debiti verso l'Erario	89	211	(122)
Debiti previdenziali	109	160	(51)
Altri debiti	1.844	565	1.279
Totale debiti vari ed altre passività correnti	2.182	1.280	902

La voce "Altri debiti" include risconti passivi per 653 Euro/000 in capo alla controllata indiretta Parco Eolico Mineo S.r.l. e riguardanti i contributi ex articolo 8 della legge 388/2000, "Agevolazioni per gli investimenti delle aree svantaggiate", iscritti per pari importo tra i crediti vari. Tali crediti diventeranno, infatti, esigibili solo al momento di entrata in funzione degli impianti acquistati.

18. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2006 è positiva per 1.599 Euro/000 e risulta così composta:

(Euro/000)	30/06/2006	31/12/2005	variazioni
<i>Passività finanziarie non correnti</i>			
- Quota debito verso altri finanziatori (immobile Via Durini)	3.093	3.449	(356)
- Quota prestito obbligazionario	4.800	6.400	(1.600)
- Quota debito verso altri finanziatori (progetti eolici)	3.957	-	3.957
Totale passività finanziarie non correnti	11.850	9.849	2.001
<i>Passività finanziarie correnti</i>			
- Quota debito verso altri finanziatori (immobile Via Durini)	775	791	(16)
- Quota prestito obbligazionario	1.600	1.600	-
- Interessi su prestito obbligazionario	102	249	(147)
- Quota debito verso collegate (Mirant Italia S.r.l.)	1.332	-	1.332
Totale passività finanziarie correnti	3.809	2.640	1.169
Totale indebitamento finanziario lordo	15.659	12.489	3.170
<i>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti</i>			
- Disponibilità liquide	(7.322)	(9.774)	2.452
- Impieghi a pronti contro termine ed altri titoli	(2.850)	(12.000)	9.150
Totale cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	(10.172)	(21.774)	11.602
Indebitamento (+) / Liquidità (-) netto	5.487	(9.285)	14.772
<i>Crediti finanziari non correnti</i>	(2.585)	(95)	(2.490)
<i>Crediti finanziari correnti</i>	(4.501)	(8.243)	3.742
Posizione finanziaria netta	(1.599)	(17.623)	16.024

Passività finanziarie non correnti:

Le passività finanziarie non correnti ammontano a 11.850 Euro/000 e sono composte:

- per 4.800 Euro/000 dalla quota a medio/lungo termine del prestito obbligazionario con scadenza a febbraio 2010 e regolato a tasso variabile (Euribor 1 anno + 100 b.p.), dell'importo originario di 16.000 Euro/000. Detto prestito è rimborsabile il primo febbraio di ogni anno in 10 rate costanti da 1.600 Euro/000 cadauna;
- per 3.957 Euro/000 da finanziamenti fruttiferi, regolati a tassi di mercato, concessi dai soci di minoranza alle società Mineo Wind S.r.l. (2.985 Euro/000) e Castel di Lucio Wind S.r.l. (972 Euro/000) in relazione allo sviluppo dei parchi eolici; e
- per 3.093 Euro/000 dalla quota a medio/lungo termine del debito in linea capitale verso la società di leasing, relativo all'immobile di Milano – Via Durini, condotto in locazione da IBI S.p.A. e parzialmente adibito a sede sociale. Il debito consegue alla contabilizzazione

secondo lo IAS 17. Tutti gli impegni assunti dalla controllata nell'ambito di detto contratto sono garantiti dalla Capogruppo.

Passività finanziarie correnti:

Le passività finanziarie correnti ammontano a 3.809 Euro/000 e sono composte:

- per 1.702 Euro/000 dalla quota a breve termine con scadenza 1 febbraio 2007 del prestito obbligazionario (1.600 Euro/000) sopra descritto, comprensiva dei relativi ratei per interessi passivi maturati al 30 giugno 2006 (102 Euro/000);
- per 1.332 Euro/000 dal debito finanziario verso la collegata Mirant Italia S.r.l., comprensivo di interessi maturati al 30 giugno 2006, originatosi a seguito del versamento pro-quota ai soci, da parte della stessa Mirant Italia S.r.l. in base ai rapporti di finanziamento fruttifero regolati in base a conti correnti di corrispondenza dell'eccedenza di liquidità emersa a seguito degli incassi derivanti dalla cessione della partecipazione in Mirant Generation San Severo S.r.l., avvenuta in data 20 gennaio 2006; e
- per 775 Euro/000 dalla quota a breve termine del debito in linea capitale verso la società di leasing, precedentemente descritto.

Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti:

Ammontano a 10.172 Euro/000 ed includono:

(Euro/000)	30.06.2006	31.12.2005	variazione
Denaro e valori in cassa	8	15	(6)
Depositi bancari a vista	7.314	9.759	(2.445)
Depositi a breve termine (pronti contro termine)	2.850	12.000	(9.150)
Totale della cassa ed altre attività liquide equivalenti	10.172	21.774	(11.602)

La diminuzione della voce "Depositi a breve termine" è riconducibile principalmente agli investimenti effettuati dal Gruppo nell'ambito dello sviluppo del progetto eolico per i quali si è fatto ricorso a mezzi finanziari propri.

Crediti finanziari non correnti:

I crediti finanziari non correnti ammontano a 2.585 Euro/000 e sono costituiti:

- per 1.250 Euro/000 ad un anticipo versato dalla Capogruppo a titolo di caparra confirmatoria per l'acquisto del 50% di Sapeco S.r.l., società proprietaria di un complesso immobiliare sito in Liguria da convertire con finalità turistiche;
- per 1.000 Euro/000 alla quota di competenza del Gruppo versata da Energy Wood Factories S.r.l. per l'acquisto dell'intero capitale di Prenergy Power Ltd, società titolare di un progetto per la realizzazione di una centrale elettrica alimentata a biomasse in Galles (UK);
- per 240 Euro/000 ad un anticipo versato dalla controllata Alerion Energie Rinnovabili S.r.l. sull'acquisto di una società titolare di tutti i diritti necessari, funzionali e correlati per la costruzione e la gestione di un parco eolico da realizzarsi in Puglia; e
- per i residui 95 Euro/000 a crediti verso la partecipata Utilità Progetti e Sviluppi S.r.l. relativi sia ad un finanziamento soci infruttifero di 50 Euro/000, concesso all'atto della costituzione, sia ad un successivo finanziamento fruttifero di interessi e regolato a tassi di mercato per 45 Euro/000.

Crediti finanziari correnti:

I crediti finanziari correnti ammontano a 4.501 Euro/000 e risultano composti:

- per 3.000 Euro/000 dall'importo residuale del deposito vincolato di originari 8,1 Euro/mio (che assiste gli impegni di una società, in passato controllata da Alerion, in relazione alla cessione di una sua partecipazione), che verrà liberato entro la fine del 2006;
- per 1.001 Euro/000 dal credito finanziario verso terzi, legato ad un anticipo versato da Alerion Energie Rinnovabili S.r.l., per l'acquisto del 100% di Prenergy Power Ltd ,
- per 500 Euro/000 dal credito finanziario di Alerion Energie Rinnovabili S.r.l. verso il socio di minoranza di Castel di Lucio Wind S.r.l. (emerso a fronte del versamento di un acconto sull'acquisto della partecipazione in Minerva S.r.l.) successivamente ceduto, nel corso del mese di luglio 2006, alla stessa Castel di Lucio Wind S.r.l..

La variazione di detti crediti rispetto al 31 dicembre 2005 è dovuta principalmente ai rimborsi dei crediti vantati verso Norman 95 S.p.A. (1.821 Euro/000) e verso Mirant Italia S.r.l. (3.422 Euro/000) avvenuti in diverse tranches nel corso dei primi sei mesi del 2006.

19. PROVENTI NETTI SU PARTECIPAZIONI

Sono negativi per 1.970 Euro/000 e risultano così composti:

(Euro/000)	30.06.2006	30.06.2005	Variazione
Risultati da realizzo	156	540	(384)
Risultati di collegate valutate al patrimonio netto	(2.128)	(132)	(1.996)
Dividendi e proventi finanziari verso soc. collegate e partecipate	2	172	(170)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	(63)	63
Proventi netti su partecipazioni	(1.970)	517	(2.487)

La voce “Risultati da realizzo” include le plusvalenze realizzate sull’attività di trading, mentre la voce “Risultati di collegate valutate al patrimonio netto” include i risultati negativi conseguiti nel semestre dalle imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto ed in particolare:

- Reno de Medici S.p.A., negativo per 1.723 Euro/000;
- Sviluppo del Mediterraneo S.p.A., negativo per 380 Euro/000;
- RDM Realty S.p.A., negativo per 25 Euro/000.

20. PROVENTI NETTI SU ATTIVITA' IMMOBILIARE

Ammontano a 364 Euro/000, a fronte di 2.310 del primo semestre 2006, e si riferiscono unicamente ad affitti attivi ed al riaddebito di spese condominiali.

21. RICAVI SU ATTIVITA' DI CONSULENZA

Ammontano a 900 Euro/000, a fronte di 2.296 Euro/000 del primo semestre 2005, e si riferiscono ai compensi maturati su incarichi svolti a supporto delle attività di società partecipate e collegate.

Per i termini e le condizioni relativi alle operazioni con parti correlate si rimanda al successivo paragrafo "Operazioni con parti correlate e infragruppo".

22. COSTI DEL PERSONALE

Ammontano a 1.620 Euro/000 e comprendono gli emolumenti corrisposti agli amministratori del Gruppo e di cui si fornisce di seguito il dettaglio:

(Euro/000)	30.06.2006	30.06.2005	Variazione
- Salari e stipendi	455	480	(25)
- Oneri sociali	157	172	(15)
- Trattamento di fine rapporto	30	12	18
- Altri costi del personale	16	13	3
- Compensi amministratori	551	517	34
- Costo delle operazioni di pagamento basate sulle azioni	411	411	-
Totale costi del personale	1.620	1.605	15

La voce include la quota di competenza dell'esercizio del valore di mercato, riferito alla data di assegnazione, delle stock options spettanti ai dipendenti ed agli amministratori, di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 settembre 2004, così come previsto dall'IFRS 2.

23. ALTRI COSTI OPERATIVI

Ammontano a 2.476 Euro/000 e si fornisce di seguito il dettaglio:

(Euro/000)	30.06.2006	30.06.2005	Variazione
<u>Per servizi:</u>			
- Costi di gestione immobili	104	131	(27)
- Compensi Sindaci	84	75	9
- Compensi a consulenti e collaboratori	1.028	1.329	(301)
- Costo assegnazione Stock Option a collaboratori	193	193	-
- Spese gestione societaria - formalità societarie - bilanci	147	124	23
- Manutenzione uffici, utenze ed altre spese	111	159	(48)
- Altre	657	89	568
Totale costi per servizi	2.324	2.100	224
<u>Per godimento beni di terzi</u>	93	88	5
<u>Oneri diversi di gestione:</u>			
- ICI	22	12	10
- Altre imposte indeducibili	-	17	(17)
- Perdite su crediti	-	3	(3)
- Altri oneri	37	46	(9)
Totale oneri diversi di gestione	59	78	(19)
Totale altri costi operativi	2.476	2.266	210

I costi per servizi, nella voce “Altre”, includono un importo di 500 Euro/000 corrispondenti ad una commissione di *arrangement* one-off, riconosciuta al Gruppo Antonveneta, a fronte dell’organizzazione delle linee di finanziamento messe a disposizione di Alerion dall’Istituto bancario e funzionali al progetto di acquisizione delle azioni EnerTAD S.p.A. detenute da Tadfin S.p.A. e Fintad International S.A., con conseguente promozione di un’Offerta Pubblica d’Acquisto. Tale progetto è stato in seguito sospeso dal Gruppo alla luce dei successivi accordi conclusi tra Alerion ed ERG S.p.A.. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo “Eventi successivi”.

Si segnala, inoltre, la rilevazione della quota di competenza dell’esercizio del valore di mercato, riferito alla data di assegnazione, delle stock options spettanti ai collaboratori, di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 settembre 2004.

24. ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Ammontano a 198 Euro/000 (183 Euro/000 al 30 giugno 2005) e si riferiscono principalmente a crediti rilevati in capo alla controllata IBI Corporate Finance B.V..

25. IMPOSTE

Ammontano a 470 Euro/000 rispetto a 493 Euro/000 del primo semestre 2005 e sono costituite principalmente da imposte differite per 458 Euro/000, così composte:

(Euro/000)	Stato patrimoniale consolidato		Conto economico consolidato	
	30.06.2006	31.12.2005	30.06.2006	30.06.2005
Imposte differite				
Attualizzazione Trattamento Fine Rapporto	(17)	(15)	(2)	(5)
Rivalutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita	(2.496)	(1.000)		
Leasing finanziario	(2.934)	(2.606)	(328)	(309)
Rivalutazione immobili	(2.671)	(2.674)	3	8
	(8.118)	(6.295)		
Imposte anticipate				
Oneri a deducibilità differita	287	402	(115)	(113)
Perdite disponibili per la compensazione con utili futuri tassabili	226	226	0	0
Altre differenze temporanee deducibili	130	146	(16)	6
	643	774		
Ricavo/(costo) per imposte differite			(458)	(413)

Imposte differite

Le imposte differite sono rilevate su beni immobili condotti in leasing ai sensi dello IAS 17 e su partecipazioni disponibili per la vendita valutate al *fair value* ai sensi dello IAS 32/39.

La differenza rispetto al 31 dicembre 2005 pari a 1.823 Euro/000 è stata recepita, quanto a 1.496 Euro/000 direttamente a Patrimonio Netto, mentre il residuo di 327 Euro/000 è stato accantonato a conto economico.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate sugli oneri a deducibilità differita pari a 287 Euro/000 sono connesse allo storno dei costi accessori agli aumenti di capitale effettuati da Alerion nel 2003 non dotati dei criteri di riconoscibilità stabiliti dallo IAS 38 ai fini della capitalizzazione. La variazione è stata interamente recepita a conto economico.

Il Gruppo dispone di perdite fiscali risultanti dal bilancio consolidato al 31.12.2005 pari a 14.820 Euro/000 così suddivise:

- 14.134 Euro/000 a fronte delle quali non sono state stanziare imposte anticipate
- 686 Euro/000 riportabili, senza limiti temporali, a fronte delle quali sono state rilevate imposte anticipate per 226 Euro/000.

26. RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DEI SETTORI DI ATTIVITA'

Lo schema primario di informativa prescelto dal Gruppo Alerion è per settori di attività.

L'aggregazione di prodotti e servizi è effettuata sulla base dei rischi-rendimenti analoghi del settore di attività considerato. I principi contabili con cui i dati di settore sono esposti nelle note sono uguali a quelli adottati nella predisposizione della situazione semestrale consolidata.

In applicazione dello IAS 14, di seguito vengono riportati gli schemi relativi all'informativa di settore. Poiché il Gruppo opera sostanzialmente esclusivamente in Italia, si è data indicazione solo della ripartizione per settori di attività, individuati come: i) business **"Holding e Investimento"**, ii) **"Immobiliare"**, iii) **"Consulenza"**.

Euro/000	Attività in funzionamento								Consolidato	
	Holding / Investimento		Immobiliare		Consulenze		Indivisi			
	giu-06	dic-05	giu-06	dic-05	giu-06	dic-05	giu-06	dic-05	giu-06	dic-05
ATTIVITA' NON CORRENTI	76.247	59.649	21.668	21.608	4.779	4.792	643	815	103.337	86.864
ATTIVITA' CORRENTI	62.160	61.389	2.163	2.976	2.513	3.756	10.305	22.469	77.141	90.590
TOTALE ATTIVITA'	138.407	121.038	23.831	24.584	7.292	8.548	10.948	23.284	180.478	177.454
PASSIVITA' NON CORRENTI	6.875	1.216	8.368	8.397	425	415	7.941	10.170	23.610	20.199
PASSIVITA' CORRENTI	3.515	995	1.342	1.676	394	565	1.721	1.998	6.971	5.234
TOTALE PASSIVITA'	10.391	2.211	9.709	10.073	819	980	9.662	12.168	30.581	25.433

Euro/000	Attività in funzionamento								Consolidato	
	Holding / Investimento		Immobiliare		Consulenze		Totale			
	giu-06	giu-05	giu-06	giu-05	giu-06	giu-05	giu-06	giu-05	giu-06	giu-05
Ricavi da terzi	173	654	406	2.310	902	2.302	1.482	5.266	1.482	5.266
Risultati di collegate valutate a patrimonio netto	(2.128)	(132)	-	-	-	-	(2.128)	(132)	(2.128)	(132)
Ricavi Inter-segmento	187	63	239	238	-	-	426	301	426	301
Ricavi per settore	(1.767)	585	645	2.548	902	2.302	(220)	5.435	(220)	5.435
Risultato operativo	(5.488)	(2.427)	94	80	381	1.674	(5.014)	(673)	(5.014)	(673)
Proventi ed oneri finanziari									109	221
Risultato ante imposte									(4.905)	(452)
Imposte dell'esercizio									(471)	(493)
Risultato netto									(5.376)	(945)
Utile (perdita) di pertinenza di terzi									49	0
Risultato netto di Gruppo									(5.326)	(945)

CGU Holding e Investimento:

Al 30 giugno 2006 i **Ricavi** del business “Holding e Investimento” sono stati negativi per 1.767 Euro/000, registrando un calo di 2.352 Euro/000 rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente. Il **Risultato operativo** della CGU è parallelamente passato da (2.427) Euro/000 del 30 giugno 2005 a (5.488) Euro/000 del 30 giugno 2006. Entrambe le variazioni sono sostanzialmente riconducibili alla rilevazione dei risultati conseguiti nel semestre dalle società collegate, valutate col metodo del patrimonio netto, negativi per 2.128 Euro/000.

CGU Immobiliare:

La CGU, ha registrato, nel primo semestre 2006, una prevista contrazione dei volumi di attività, con **Ricavi** pari a 645 Euro/000 (relativi essenzialmente a proventi derivanti da affitti) rispetto ai 2.548 Euro/000 del semestre 2005, a seguito del completamento del piano di dismissione del portafoglio immobiliare avviato nel 2003. La riduzione della marginalità operativa è stata compensata da una significativa riduzione dei costi operativi che ha permesso alla CGU di registrare un risultato operativo nei primi sei mesi del 2006 pari a 94 Euro/000 in linea con quello registrato nel corrispondente periodo del precedente esercizio.

CGU Consulenza:

Nel primo semestre 2006 i **Ricavi netti** del business “Consulenza” sono stati pari a 902 Euro/000, rispetto ai 2.302 Euro/000 dello stesso periodo dell’anno precedente. La riduzione dei ricavi è sostanzialmente riconducibile alla presenza nel semestre 2005 di ricavi generati a *success fees*, relativi a mandati acquisiti in esercizi precedenti. Data la natura dell’attività, basata su costi fissi prevalenti a quelli variabili, tale riduzione si è riflessa quasi integralmente sul **Risultato operativo** che al 30 giugno 2006 è risultato pari a 381 Euro/000, rispetto al risultato operativo di 1.674 Euro/000 del primo semestre 2005.

27. CONTROVERSIE LEGALI

Vertenze legali della capogruppo

E' stata emessa dal Tribunale di Roma la sentenza di primo grado, favorevole ad Alerion Industries, con cui sono state rigettate, in quanto infondate in fatto ed in diritto, e comunque non provate, tutte le domande proposte dal Fallimento della Unifly Express S.p.A. nel giudizio promosso, *inter alia*, contro Alerion Industries.

Si rammenta che il Fallimento Unifly Express S.p.A., nei primi anni '90, ha convenuto in giudizio la Pacchetti S.p.A., oggi Alerion Industries S.p.A., unitamente ad Air System S.r.l. ed Air Trading S.p.A. chiedendo la dichiarazione di nullità dei contratti intercorsi tra Unifly Express S.p.A. ed Air System S.r.l. e tra questa ed Air Trading S.p.A. aventi oggetto la cessione di diritti di acquisto, contro pagamento del prezzo, di aerei di Mc Donnell Douglas Corporation U.S.A., nonché della responsabilità di Pacchetti S.p.A. per il presunto danno subito da Unifly Express S.p.A. per la asserita sottrazione di tali diritti e per la sua conseguente dichiarazione di fallimento.

Il Fallimento, inoltre, aveva chiesto la revoca dei suddetti contratti e dell'asserito atto estintivo di un debito di Unifly Express S.p.A. di 27,2 US \$/milioni verso Pacchetti. Il Fallimento ha successivamente rinunciato alla domanda di nullità ed ha confermato la domanda di risarcimento di danni, quantificati in 43,6 Euro/milioni, e quella di revoca per 27,2 US \$/milioni.

Si precisa come nel marzo 2006 il Fallimento abbia proposto appello avverso la citata sentenza di primo grado.

La causa è stata rinviata all'udienza del 23 ottobre 2006 per la precisazione delle conclusioni.

Si precisa inoltre come la Corte d'Appello di Roma con sentenza passata in giudicato abbia rigettato l'appello presentato dalla curatela del Fallimento Unifly nel giudizio promosso nei confronti di McDonnell Douglas Corporation per il pagamento di 27,2 US \$/milioni di cui sopra. La vicenda interessava Alerion Industries perché la Pacchetti aveva rilasciato, prima del verificarsi del fallimento di Unifly, una manleva a McDonnell Douglas Corporation.

Alla luce di quanto sopra indicato, si ritiene che il rischio di passività a carico di Alerion Industries sia sostanzialmente privo di fondamento, tenuto conto degli accantonamenti presenti in bilancio.

~ ~ ~ ~ ~

Nel contenzioso sorto con Donna Olimpia Torlonia Weiller e Fintorlonia S.p.A. (oggi Palazzo Torlonia S.p.A.), è pendente solo la causa attiva con la quale Alerion Industries S.p.A. ha chiesto in via principale che venga dichiarata la eccessiva onerosità della clausola della convenzione del 20 maggio 1994, che prevedeva il pagamento a favore di Palazzo Torlonia S.p.A. della differenza tra il valore dell' ECU alla data del 31.03.1995 e l'importo di lire 1.909 su ogni ECU di tutti i mutui residuati in Palazzo Torlonia alla data del 31.03.95. In via subordinata veniva richiesta la riconduzione ad equità del medesimo accordo. Poiché tale pagamento è già avvenuto nell'ambito della intervenuta compensazione delle reciproche ragioni di credito, l'esito di tale giudizio non può portare ad ulteriori esborsi, salvo eventuali spese legali.

Il Tribunale ha, accolto la domanda svolta in via subordinata da Alerion, condannando Palazzo Torlonia al pagamento dell'importo di 3,7 Euro/milioni, oltre interessi.

Palazzo Torlonia S.p.A. ha proposto appello, ottenendo la sospensione della provvisoria esecutività della sentenza di primo grado.

A tal proposito si segnala che la prossima udienza è stata fissata al 27 settembre 2006.

In bilancio è rappresentato al riguardo un credito di 3,7 Euro/milioni, che è prudenzialmente interamente svalutato, stante l'incertezza sull'esito della controversia in corso.

~ ~ ~ ~ ~

Il giudizio promosso nei confronti di Fincasa 44, ora Alerion Industries S.p.A., per il riconoscimento di provvigioni (1,1 Euro/milioni), per asserite presunte attività di mediazione relative alla cessione di un compendio immobiliare sito in Roma, ha avuto in primo grado esito positivo, avendo il giudice rigettato integralmente le domande avanzate da controparte.

Attualmente pende appello e la prossima udienza per la precisazione delle conclusioni è stata fissata al 13 ottobre 2008.

In considerazione della fondatezza delle diverse eccezioni proposte dalla Società e dell'esito positivo del giudizio di primo grado, i legali ritengono sussistere favorevoli probabilità di esito positivo anche del giudizio di Appello.

~ ~ ~ ~ ~

E' stato recentemente introdotto un giudizio civile di fronte il Tribunale di Roma che vede coinvolte Alerion Industries S.p.A. e la sua controllata Alerion Real Estate S.p.A, quali terzi chiamati in causa da SIC - Società Italiana Cauzioni S.p.A, nella loro qualità di coobbligate di polizza nel giudizio promosso da Agied S.r.l. contro INPDAP e la SIC medesima.

E' da rilevare che la stessa SIC, con riferimento ai fatti che fossero occorsi successivamente alla cessione delle quote di AGIED, avvenuta nel 1999, ha espressamente liberato sia Alerion Industries sia Alerion Real Estate.

Tuttavia, SIC ha chiamato in garanzia tutti i coobbligati di polizza, non potendo essere collocata temporalmente la responsabilità per i presunti danni lamentati dall'INPDAP a causa della genericità della sua pretesa; ciò rende di difficile quantificazione il rischio massimo per Alerion Industries ed Alerion Real Estate, che si ritiene non possa essere comunque superiore ad Euro 1,6 milioni.

Alerion Industries ed Alerion Real Estate hanno provveduto alla propria costituzione, eccependo in via preliminare il difetto di legittimazione, nonché, in via principale, aderendo alla domanda, svolta da Agied nei confronti dell'INPDAP, di accertamento negativo del diritto di INPDAP ad escutere le polizze fidejussorie, ed in via subordinata svolgendo domanda di manleva nei confronti dei soggetti contraenti di polizza.

La prossima udienza per i provvedimenti istruttori è stata fissata per il 19 ottobre 2006.

~ ~ ~ ~ ~

Il Consiglio di Amministrazione, in considerazione dello stato delle cause e tenuto conto dei pareri dei propri legali, ritiene congrua la consistenza in bilancio del fondo rischi, pari a 3,4 Euro/milioni, pur nella relativa incertezza sugli esiti finali delle controversie.

Vertenze legali delle società controllate e partecipate

Alerion Real Estate S.p.A.

Si dà atto di come a fronte dell'accordo transattivo concluso nel febbraio 2006 tra Alerion Real Estate, il Comune di Torino, Fondazione Enasarco ed il Ministero delle Finanze, Alerion Real Estate ha incassato la somma di Euro 0,7 milioni circa, a tacitazione della nota controversia oggetto di transazione.

~ ~ ~ ~ ~

Ha avuto esito favorevole per Alerion Real Estate in primo grado la vertenza in essere con un ex collaboratore per preteso riconoscimento di oneri professionali (0,7 Euro /milioni).

~ ~ ~ ~ ~

Paolo Morassutti S.r.l.

Di seguito si riportano le vertenze, relative al contenzioso esistente in capo a Paolo Morassutti S.r.l., i cui esiti sono a carico di Alerion Industries S.p.A (in virtù della garanzia rilasciata nell'atto di cessione delle quote del marzo 2004) e a fronte dei quali è stato costituito il fondo garanzie prestate in relazione a cessioni partecipate, di originari 100 Euro/000, che è ritenuto congruo a fronte dei relativi rischi.

Per pretese di reddito garantito a seguito di una cessione di immobile, è in corso un procedimento fra Fondazione ENPAM e Paolo Morassutti S.r.l. In primo grado, è stata pronunciata sentenza con la quale, accogliendo le ragioni di Paolo Morassutti S.r.l., è stata dichiarata dovuta all'ENPAM la somma di 0,27 Euro/milioni in luogo della richiesta di controparte di 0,7 Euro/milioni, ridotta successivamente in 0,4 milioni circa.

Avverso tale sentenza Fondazione ENPAM ha proposto appello chiedendo il pagamento delle spese di gestione che il Tribunale in primo grado aveva riconosciuto come non dovute.

Paolo Morassutti si è costituita in giudizio, chiedendo il rigetto della domanda e la causa è stata rinviata nuovamente per le precisazioni delle conclusioni al 19 gennaio 2007.

Nell'ambito della stessa vicenda, si segnala come l'ENPAM abbia promosso un nuovo giudizio chiedendo il pagamento del reddito garantito maturato per l'anno 1998, detratte le somme da Fondazione ENPAM dovute a Paolo Morassutti quale rimborso delle spese di gestione, proponendo, così, una domanda contraddittoria rispetto a quella proposta in appello.

Fondazione ENPAM ha chiesto concedersi ordinanza provvisoriamente esecutiva sulle somme non contestate per circa 0,2 milioni di Euro, su cui il giudice si pronuncerà alla prossima udienza del 24 gennaio 2007.

~ ~ ~ ~ ~

Consorzio Census

Nell'ambito del giudizio per adempimento contrattuale, promosso dal Consorzio Census (nel quale Fincasa 44, e quindi oggi Alerion, detiene una quota del 10% circa) contro il Comune di Roma, il Tribunale di Roma in data 30 settembre 2005, con sentenza di I° grado per la quale non è stata ancora promossa azione esecutiva, se da un lato ha limitatamente accolto alcune domande del Consorzio, dall'altro ha accolto una delle domande riconvenzionali formulate dal Comune di

Roma . L'effetto netto della sentenza a carico del Consorzio Census è quantificabile in complessivi 4,2 Euro/mio, oltre interessi legali.

Ritenendo che vi siano fondati motivi per cui la sentenza di I° grado venga riformata è stato proposto dal Consorzio ricorso in appello, con richiesta di sospensione della provvisoria esecuzione, che però è stata rigettata.

In ogni caso, si ritiene che la passività massima potenziale per Alerion sia contenuta in circa 0,3 Euro/mio (fatti salvi gli effetti della responsabilità solidale dei partecipanti al consorzio).

~ ~ ~ ~ ~

Sono pendenti inoltre, a livello di Gruppo, altre vertenze di minore entità, già vinte in primo grado di giudizio, o carenti di legittimazione, o in cui la società del Gruppo direttamente coinvolta è stata manlevata, o per le quali esiste domanda riconvenzionale nei confronti di terzi, che non vengono riportate in questa sede.

28. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE E INFRAGRUPPO

Nella situazione semestrale consolidata al 30 giugno 2006 sono stati eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra le società del Gruppo, così come gli utili e le perdite derivanti da operazioni commerciali e finanziarie infragruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi.

In ottemperanza alle comunicazioni Consob del 20 febbraio 1997, del 27 febbraio 1998, del 30 settembre 1998 e del 30 settembre 2002, si precisa che non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione d'impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato, e sono regolate a condizioni di mercato.

A tale proposito si riportano di seguito i rapporti del Gruppo con imprese collegate e parti correlate in essere al 30 giugno 2006:

Imprese collegate e parti correlate <i>(valori in Euro/000)</i>	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
Entità con influenza significativa sul Gruppo:				
Partecipazioni Collegate:				
Reno de Medici S.p.A.	900	-	1.890	-
RDM Realty S.p.A.	-	-	-	-
Sviluppo del Mediterraneo S.p.A.	-	-	301	-
Mirant Italia S.r.l.	14	13	-	1.332
Totale (a)	914	13	2.191	1.332
Parti Correlate:				
Paolo Morassutti S.r.l. ¹	-	38	-	11
Sercon S.A. ¹	-	18	-	3
ing. G. Garofano	-	236	-	-
Totale (b)	-	291	-	14
Totale (a+b)	914	304	2.191	1.346

¹ Le società Sercon S.A. e Paolo Morassutti S.r.l. sono riconducibili al consigliere E. Rossini

Di seguito si riporta una tabella di sintesi degli effetti delle operazioni con parti correlate che hanno avuto un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari del Gruppo al 30 giugno 2006:

	Reno de Medici S.p.A.	Mirant Italia S.r.l.	Sviluppo del Mediterraneo S.p.A.	Totale
ricavi/(costi)	900	1	-	901
<i>incidenza su risultato netto</i>	<i>-17%</i>	<i>0%</i>	<i>0%</i>	<i>-17%</i>
crediti commerciali	1.890	-	301	2.191
<i>incidenza su crediti commerciali</i>	<i>56%</i>	<i>0%</i>	<i>9%</i>	<i>65%</i>
debiti finanziari correnti	-	(1.332)	-	(1.332)
<i>incidenza su passività finanziarie correnti</i>	<i>0%</i>	<i>35%</i>	<i>0%</i>	<i>35%</i>
posizion finanziari netta verso parti correlate	-	(1.332)	-	(1.332)
<i>incidenza sulla posizione finanziaria netta</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-83%</i>

Si segnala, inoltre, che, in data 24 luglio 2006 il Consiglio di Amministrazione della collegata RDM Realty S.p.A. ha deliberato la sottoscrizione dei seguenti contratti con Alerion e I.B.I. S.p.A.:

- contratto relativo alla gestione in outsourcing da parte di Alerion dell'area Amministrazione, Finanza e Controllo di RDM Realty S.p.A.. Tale contratto prevede una remunerazione basata sulle effettive giornate di lavoro svolte con un minimo annuo pari a 50 Euro/000;
- contratto relativo alla gestione in outsourcing da parte di IBI S.p.A. dell'area affari legali e societari di RDM Realty S.p.A.. Tale contratto prevede una remunerazione basata sulle effettive giornate di lavoro svolte con un minimo annuo pari a 30 Euro/000;
- contratto relativo all'affitto dei locali di proprietà di IBI S.p.A. siti in via Durini 16/18, adibiti a sede sociale della RDM Realty S.p.A.. Tale contratto prevede un canone di locazione annuo pari a circa 42 Euro/000;
- mandato ad IBI S.p.A. relativo all'assistenza prestata da quest'ultima nell'ambito dell'aumento di capitale in opzione di massimi 50 Euro/mio deliberato dal Consiglio di Amministrazione di RDM Realty S.p.A. in data 24 luglio 2006, con il riconoscimento di una commissione pari ad 250 Euro/000. Si evidenziano di seguito gli impegni assunti dal Gruppo Alerion nei confronti del Gruppo RDM Realty e a favore delle banche finanziatrici del Gruppo Reno de Medici, in relazione ai finanziamenti bancari da questo assunti nel mese di aprile u.s..

In data 6 aprile 2006, Reno de Medici ha stipulato con un pool di banche un contratto di finanziamento a medio lungo termine per complessivi 60 Euro/mio, mentre la società Red.Im S.r.l. (alla data di stipula del 6 aprile controllata da Reno de Medici S.p.A. e attualmente controllata al 100% da RDM Realty S.p.A.) ha stipulato con Banca Intesa S.p.A. un contratto di finanziamento per complessivi 40 Euro/mio, di cui 20 Euro/mio a 5 anni e 20 Euro/mio a 12 mesi. I suddetti finanziamenti sono stati utilizzati dal Gruppo Reno de Medici, unitamente alle risorse liquide già disponibili, per il rimborso del prestito obbligazionario avvenuto alla scadenza del 4 maggio 2006.

In relazione a tali finanziamenti, Alerion ha assunto una serie di impegni, essenzialmente legati a:

- una fideiussione bancaria di 20,2 Euro/mio (con esclusivo ricorso su Alerion) rilasciata a garanzia del rimborso della tranche a breve di 20 Euro/mio del finanziamento Red.Im;
- comunicare l'eventuale diminuzione della propria quota di partecipazione in Reno de Medici S.p.A. al di sotto del 19%, nei primi tre anni di vita del finanziamento Reno De Medici S.p.A., evento che potrebbe legittimare il recesso delle banche finanziatrici.

Infine si segnala che l'amministratore delegato della collegata RDM Realty S.p.A. (che svolge ad interim la funzione di Responsabile della Direzione Attività Immobiliari) ed il direttore finanziario sono dipendenti di Alerion (ove non ricoprono cariche operative) e prestano la loro attività lavorativa in RDM Realty S.p.A. in base ad un rapporto di distacco nonché, che il Presidente di RDM Realty S.p.A. ricopre anche il ruolo di Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione di Alerion.

29. EVENTI SUCCESSIVI

Partecipazione EnerTAD S.p.A.

A) Accordo tra Tadfin S.p.A., Fintad International S.A. ed Alerion Industries S.p.A. - 27 giugno 2006

In data 27 giugno 2006 le società Tadfin S.p.A. (di seguito “Tadfin”), Fintad International S.A. (di seguito “Fintad”) ed Alerion hanno convenuto di confermare i termini del patto parasociale stipulato in data 10 agosto 2004, successivamente modificato in data 5 gennaio 2005. È stato altresì raggiunto un accordo con Luigi Agarini, cui hanno aderito Tadfin ed Fintad, per l’acquisto, tramite un veicolo appositamente costituito da Alerion (di seguito “Newco Alerion”), dell’intero pacchetto di azioni EnerTAD S.p.A. (di seguito “EnerTAD”) rispettivamente detenuto da Tadfin e Fintad (complessivamente nr. 48.022.522 azioni), al prezzo di 3,00 Euro per azione, per un valore complessivo di 144 Euro/mio.

L’accordo prevede che il prezzo di cessione venga corrisposto direttamente alle banche creditrici di Tadfin e Fintad, contestualmente alla liberazione del pegno gravante sulle azioni costituenti la partecipazione detenuta da Tadfin e Fintad in EnerTAD. Tadfin e Fintad, pertanto, si sono impegnate a non aderire all’Offerta Pubblica d’Acquisto comunicata dalla società ERG S.p.A. (di seguito “ERG”) in data 5 giugno 2006. L’intesa raggiunta era sospensivamente condizionata (i) all’accettazione entro il 21 luglio 2006 delle banche creditrici (termine successivamente differito al 4 agosto 2006) e (ii) conferma da parte di un esperto indipendente dell’entità degli ulteriori debiti di Tadfin e Fintad (diversi da quelli verso le banche creditrici). L’accordo prevede (i) che Alerion utilizzi Newco Alerion per l’acquisto delle azioni EnerTAD da Tadfin e Fintad, previo conferimento nella stessa Newco Alerion di quelle di sua proprietà; (ii) che Alerion si riservi di deliberare un aumento del capitale sociale di almeno 20 Euro/mio, da sottoscrivere in contanti da Alerion stessa e/o da soggetti terzi con i quali condividere l’operazione; (iii) che Newco Alerion sia promotrice, immediatamente dopo l’acquisto delle azioni EnerTAD, di un’Offerta Pubblica d’Acquisto sulla totalità delle azioni EnerTAD ai sensi dell’art. 106 D.Leg. 58/98.

Per fronteggiare gli impegni derivanti dal suddetto accordo Alerion prevede il ricorso a mezzi finanziari propri per massimi 40 Euro/mio e ad un finanziamento bancario, deliberato dal Gruppo Antonveneta, dell’importo di massimi 300 Euro/mio.

In data 5 luglio 2006, Alerion, Fintad e Tadfin hanno risolto il patto parasociale sottoscritto il 10 agosto 2004, stipulandone contestualmente uno con identiche previsioni e di durata triennale, con scadenza al 5 luglio 2009.

B) Accordo tra ERG S.p.A. ed Alerion Industries S.p.A. - 27 luglio 2006

In data 27 luglio 2006, Alerion ed ERG hanno raggiunto un’ intesa volta sia a definire le linee guida per lo sviluppo congiunto delle rispettive attività nel settore eolico sia a disciplinare, in caso di successo dell’offerta pubblica volontaria totalitaria promossa da ERG su EnerTAD in data 5 giugno 2006 al prezzo di Euro 3 per azione, i rispettivi rapporti quali soci di EnerTAD.

L’accordo prevede (i) che Alerion si impegni a non conferire, in adesione all’OPA, la propria partecipazione detenuta in EnerTAD, (ii) che Alerion esoneri FinTad e Tadfin da ogni limite o vincolo derivante dai patti parasociali rinnovati lo scorso 5 luglio 2006, al fine di agevolare l’apporto in OPA della partecipazione da queste ultime detenuta in EnerTAD, e (iii) che Alerion ceda ad ERG, a condizioni di mercato, campi eolici, con una capacità complessiva compresa fra i 40 ed i 60 MWe autorizzati, anche al fine di un eventuale successivo conferimento degli stessi in EnerTAD.

Di contro, ERG si impegna ad innalzare, entro il 3 agosto 2006, il corrispettivo dell'OPA al controvalore di Euro 3,10 per azione.

Inoltre, a seguito del buon esito dell'OPA, o comunque al conseguimento da parte di ERG della maggioranza del capitale sociale di EnerTAD, le parti avrebbero (i) stipulato un patto parasociale; (ii) perfezionato l'acquisto da parte di ERG di un'opzione call sulle n. 16.159.920 di azioni EnerTAD di proprietà Alerion, esercitabile dal 30 settembre 2006 al 31 dicembre 2007, al prezzo di Euro 3,2 per azione; il prezzo di acquisto dell'opzione era già stato definito in Euro 0,70 per azione, calcolato in base a metodi di generale accettazione, tenendo conto della durata dell'opzione, dell'attuale corso e della volatilità corrente del titolo EnerTAD; e (iii) definito una serie di garanzie che Alerion, in virtù del ruolo strategico ricoperto in EnerTAD ed in considerazione del proprio coinvolgimento nelle operazioni di carattere straordinario nei confronti di EnerTAD, avrebbe prestato in favore di ERG a fronte di un corrispettivo complessivamente pari a 4,0 Euro/mio.

La suddetta intesa era risolutivamente condizionata all'ottenimento dell'assenso da parte delle banche creditrici di FinTad e Tadfin entro il 2 agosto 2006.

Decorso il suddetto termine ed avendo una minoranza delle banche creditrici mancato di manifestare il loro assenso, l'OPA promossa da ERG è proseguita al prezzo originario di Euro 3 per azione e si è infruttuosamente conclusa il successivo 9 agosto scorso.

In data 3 agosto 2006, tenuto conto del positivo orientamento manifestato dalla maggior parte dei creditori bancari, Alerion ed ERG hanno comunicato di voler proseguire nella strategia delineata nell'accordo del 27 luglio, in attesa che, entro il 20 settembre 2006, giunga il definitivo assenso dell'intero ceto bancario. In tale data Alerion ha contestualmente convenuto con Tadfin ed Fintad di differire ulteriormente il termine ultimo dell'accordo del 27 giugno sopra descritto al 20 settembre 2006, lasciando invariate le altre condizioni.

C) Accordo tra Tadfin S.p.A., Fintad International S.A. ed Alerion Industries S.p.A. – 4 agosto 2006

In data 4 agosto 2006, Alerion, Tadfin e Fintad, hanno stipulato un nuovo accordo modificativo dell'accordo stipulato in data 27 giugno, prevedendo che Fintad e Tadfin possano cedere le partecipazioni da esse detenute in EnerTAD, mediante adesione (i) ad una nuova offerta pubblica d'acquisto lanciata da ERG o (ii) ad un'eventuale offerta pubblica di acquisto obbligatoria presentata da ERG medesima.

Il nuovo accordo modificativo è sospensivamente condizionato al verificarsi entro il 20 settembre 2006 delle seguenti condizioni: (i) accettazione da parte delle banche creditrici del gruppo facente capo a Luigi Agarini della cessione ad una società di nuova costituzione dei loro crediti nei confronti del gruppo sopra citato e (ii) incondizionata offerta di acquisto da parte di ERG delle partecipazioni detenute in EnerTAD da Tadfin e Fintad, attraverso una nuova offerta pubblica d'acquisto, ovvero attraverso un'offerta ai sensi dell'art. 1329 c.c., ad un prezzo pari ad Euro 3,1 per azione.

Progetti eolici

In data 31 luglio 2006, la controllata Alcamo Wind S.r.l. ha versato 1 Euro/mio a titolo di acconto per l'acquisto di una quota di partecipazione pari al 90% del capitale di una società veicolo titolare dei diritti inerenti il progetto per la costruzione e la gestione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica in Sicilia, della potenza complessiva di 22,5 MWe già autorizzati. E' peraltro in avanzata fase di definizione una variante al progetto volta ad ottenere le necessarie autorizzazioni per incrementare la potenza installabile fino a complessivi 36 MWe.

I termini dell'acquisizione si basano su una valutazione dell'intero capitale della società veicolo pari a circa 8,5 Euro/mio, al netto dei debiti della società esistenti al momento dell'acquisizione.

RDM Realty S.p.A.

Si segnala inoltre che Realty, in data 11 settembre 2006, ha dato avvio ad un aumento di capitale in opzione di complessivi 49,4 Euro/mio circa al prezzo di 0,03 Euro per azione. Nell'ambito di tale aumento di capitale, Alerion si è impegnata ad esercitare integralmente i diritti di opzione in proporzione ad essa spettanti, per un impegno di 12,9 Euro/mio, mentre IBI ha garantito una quota dell'aumento di capitale per ulteriori 7,1 Euro/mio. I residui 29,4 Euro/mio sono garantiti da un consorzio coordinato e diretto da Efibanca S.p.A. e MPS Finance S.p.A.

Qualora, per effetto dell'attivazione della garanzia di IBI S.p.A., Alerion venisse a detenere, direttamente ed indirettamente, una partecipazione in Realty tale da comportare l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto sulla totalità del capitale sociale della partecipata, Alerion ha già anticipato la propria disponibilità a ricostituire il flottante qualora i risultati dell'OPA lo rendessero necessario, al fini di mantenere la quotazione di Realty.

per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato

**Prospetti contabili della Capogruppo redatti in conformità
ai principi IFRS adottati dall'Unione Europea**

Situazione Patrimoniale	30/06/2006	31/12/2005	30/06/2005
ATTIVITA' NON CORRENTI:			
Attività immateriali			
– Avviamento	0	0	0
– Attività immateriali a vita definita	70.273	892.746	874.945
Totale attività immateriali	70.273	892.746	874.945
Attività materiali (immobili, impianti e macchinari)	136.085	148.318	158.980
Altre attività finanziarie non correnti			
– Partecipazione in imprese controllate	23.454.308	25.975.859	26.065.392
– Partecipazione in imprese collegate	51.074.271	50.201.404	45.509.734
– Partecipazioni in altre imprese	11.594.545	11.594.545	5.873.999
– Titoli, crediti finanziari	17.195.090	95.090	10.762.125
Totale attività finanziarie non correnti	103.318.214	87.866.898	88.211.250
Altre attività non correnti	40.462	149.929	150.319
Attività per imposte anticipate	397.004	516.635	647.719
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	103.962.038	89.574.526	90.043.213
ATTIVITA' CORRENTI:			
Altre attività correnti			
Rimanenze di magazzino	15.599	15.599	15.599
Crediti commerciali	2.348.121	1.372.287	1.361.623
Crediti tributari correnti	16.117	231.215	152.668
Crediti vari e altre attività correnti	3.366.773	867.342	618.420
Totale altre attività correnti	5.746.610	2.486.443	2.148.310
Attività finanziarie correnti			
– Partecipazioni in imprese collegate	4.201.742	4.201.742	4.621.504
– Partecipazioni in altre imprese	50.677.509	47.127.298	56.146.637
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	1.839.416	12.248.391	13.497.686
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.126.860	14.640.532	12.056.574
Totale attività finanziarie correnti	61.845.527	78.217.963	86.322.401
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	67.592.137	80.704.406	88.470.711
Attività cessate / destinate ad essere cedute	0	0	0
TOTALE ATTIVITA'	171.554.175	170.278.932	178.513.924
PATRIMONIO NETTO	155.404.923	155.325.226	160.264.106
PASSIVITA' NON CORRENTI:			
Passività finanziarie non correnti	4.800.000	6.400.000	6.400.000
TFR e altri fondi relativi al personale	329.409	668.861	644.977
Fondo imposte differite	2.992.680	1.494.753	4.140.843
Fondi per rischi e oneri futuri	2.823.032	2.896.765	3.262.512
Debiti vari e altre passività non correnti	0	0	0
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	10.945.121	11.460.379	14.448.332
PASSIVITA' CORRENTI:			
Passività finanziarie correnti	3.946.777	2.046.886	2.486.036
Debiti commerciali	470.787	450.747	508.926
Debiti tributari correnti	0	0	0
Debiti vari ed altre passività correnti	786.567	995.694	806.524
		0	0
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	5.204.131	3.493.327	3.801.486
Passività cessate / destinate ad essere cedute	0	0	0
TOTALE PASSIVITA'	16.149.252	14.953.706	18.249.818
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	171.554.175	170.278.932	178.513.924

CONTO ECONOMICO	30/06/2006	30/06/2005	31/12/2005
PROVENTI E RICAVI NETTI SU PARTECIPAZIONI:			
– Dividendi e proventi finanziari vs. soc. partecipate	2.551.617	157.488	366.571
– Risultati da realizzo	156.199	566.375	1.389.313
– Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	(62.998)	(43.994)
Totale proventi netti su partecipazioni	2.707.816	660.865	1.711.890
PROVENTI SU ATTIVITA' IMMOBILIARE			
– Affitti e altri ricavi	0	0	0
– Risultati da realizzo	0	0	0
Totale proventi su attività immobiliare	0	0	0
Ricavi su attività di consulenza	0	0	
Altri ricavi	207.155	75.056	500.592
TOTALE PROVENTI E RICAVI OPERATIVI	2.914.971	735.921	2.212.482
COSTI OPERATIVI			
Costi del personale	1.096.706	1.100.094	2.334.534
Altri costi operativi	1.944.247	1.513.862	3.245.428
Accantonamenti per rischi	0	0	8.400
Altri accantonamenti	0	0	0
Variazione delle rimanenze	0	0	0
Totale costi operativi	3.040.953	2.613.956	5.588.362
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(125.982)	(1.878.035)	(3.375.880)
Ammortamenti	30.301	26.137	55.997
Svalutazioni e rettifiche di valore	2.690.551	682.128	771.661
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.720.852	708.265	827.658
RISULTATO OPERATIVO	(2.846.834)	(2.586.300)	(4.203.538)
Proventi / oneri finanziari	29.334	128.390	413.748
Proventi (oneri) finanziari	29.334	128.390	413.748
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(2.817.500)	(2.457.910)	(3.789.790)
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO:			
– Correnti	0	0	0
– Differite	(121.714)	(124.789)	113.459
Totale imposte dell'esercizio	(121.714)	(124.789)	113.459
RISULTATO NETTO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO	(2.939.214)	(2.582.699)	(3.676.331)
Risultato netto derivante dalle attività destinate ad essere cedute	0	0	0
RISULTATO NETTO	(2.939.214)	(2.582.699)	(3.676.331)

APPENDICE 1
Alerion Industries S.p.A. bilancio civilistico
Transizione ai Principi Contabili Internazionali (IFRS)

Appendice 1 – Transizione ai principi contabili internazionali (IFRS)

Alerion Industries S.p.A., di seguito Alerion, è un ente giuridico organizzato secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana. Alerion opera in Italia ed é impegnata nell'attività di *investimento*. La sede legale è a Milano in via Durini 16/18.

Fino al 31 dicembre 2005 Alerion ha predisposto il bilancio d'esercizio e le altre informazioni periodiche (semestrali) della Capogruppo secondo le norme di legge ed i principi contabili italiani.

A partire dalla prima semestrale 2006, Alerion redige il bilancio separato ed i conti intermedi separati della Capogruppo secondo i principi contabili IAS/IFRS, già adottati nel 2005 per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Alerion.

La data di transizione ai principi contabili internazionali da parte di Alerion Industries S.p.A. è il 1° gennaio 2005, mantenendo peraltro inalterate le scelte effettuate dal Gruppo Alerion alla data di transizione del 1° gennaio 2004 ai fini del bilancio consolidato IFRS al 31 dicembre 2005, così come richiesto dallo IAS 1 al paragrafo 25. Si segnala in aggiunta, circa la valutazione nel bilancio separato delle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, che secondo lo IAS 27 possono essere valutate al costo o alternativamente al fair value secondo lo IAS 39, Alerion ha scelto di adottare il metodo del costo.

Ciò premesso, e tenuto conto della raccomandazione del CESR (Committee of European Securities Regulators) pubblicata il 30 dicembre 2003, contenente le linee guida per le società quotate in ambito UE circa le modalità di transizione agli IAS/IFRS, nonché del Regolamento Emittenti, così come modificato dalla CONSOB con delibera n. 14990 del 14 aprile 2005 e della Comunicazione Consob n. 6064313 del 28 luglio 2006, vengono qui di seguito illustrate le informazioni richieste dall' IFRS 1, paragrafi 39 e 40. In particolare, dette informazioni riguardano l'impatto che la conversione ai principi contabili internazionale (IAS/IFRS) ha determinato, alla data di transizione del 1 gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005, sulla situazione patrimoniale e finanziaria separata e sul risultato d'esercizio separato.

A tale scopo sono stati presentati:

- I prospetti di riconciliazione e le relative note esplicative previste dall'IFRS 1 -Prima adozione degli International Financial Reporting Standards- relativi a:
 - patrimonio netto separato della Capogruppo alla data di transizione (1° gennaio 2005);
 - patrimonio netto e risultato di esercizio separato della Capogruppo per il periodo presentato a fini comparativi, ossia 31 dicembre 2005;
- I principi contabili internazionali di riferimento e i criteri adottati da Alerion a partire dal 1° gennaio 2005 per la predisposizione del proprio bilancio separato;
- Lo stato patrimoniale al 1° gennaio 2005, unitamente allo stato patrimoniale e al conto economico al 31 dicembre 2005, riconciliati con i relativi dati predisposti con i precedenti principi contabili;

Come più analiticamente illustrato nel seguito, gli stati patrimoniali separati IAS/IFRS ed il conto economico separato IAS/IFRS di Alerion sono stati ottenuti apportando ai dati consuntivi civilistici, redatti secondo le norme di legge italiana, le appropriate rettifiche e riclassifiche IAS/IFRS, per riflettere le modifiche nei criteri di presentazione, rilevazione e valutazione richieste dagli IAS/IFRS.

I suddetti prospetti di riconciliazione IFRS, essendo predisposti solo ai fini della transizione al primo bilancio d'esercizio completo secondo gli IFRS adottati dall'Unione Europea, sono privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare in modo completo la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico della Capogruppo Alerion Industries S.p.A., in conformità ai principi IFRS.

Si precisa, inoltre, che è in corso di completamento l'attività di revisione da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A. sui saldi patrimoniali di apertura IAS/IFRS al 1 gennaio 2005, sul patrimonio netto e sul risultato IAS/IFRS al 31 dicembre 2005.

REGOLE DI PRIMA APPLICAZIONE, OPZIONI CONTABILI ADOTTATE IN FASE DI PRIMA ADOZIONE DEGLI IAS/IFRS E PRINCIPI CONTABILI IAS/IFRS SELEZIONATI DA ALERION.

Per l'adozione dei principi contabili internazionali nella redazione dei propri dati separati, Alerion ha applicato quanto disposto dall'IFRS 1 – Prima adozione degli International Financial Reporting Standards, avvalendosi di alcune esenzioni.

Alla data di transizione (First Time Adoption), 1° gennaio 2005, Alerion ha redatto una situazione patrimoniale civilistica dove:

- Sono state rilevate tutte le attività e le passività iscrivibili sulla base dei nuovi principi;
- Sono state valutate tutte le attività e le passività ai valori che si sarebbero determinati qualora gli IAS/IFRS fossero stati applicati retrospettivamente;
- Sono state riclassificate le voci del bilancio redatto secondo i precedenti principi contabili con le modalità previste dal nuovo corpo di principi.

Gli effetti della variazione dei saldi iniziali di attività e passività sono stati rilevati direttamente a patrimonio netto nella apposita riserva di transizione, al netto dell'effetto fiscale.

Il passaggio agli IAS/IFRS ha comportato il mantenimento delle stime precedentemente formulate secondo i principi contabili italiani, salvo che l'adozione dei principi contabili IAS/IFRS non abbia richiesto la formulazione di stime secondo metodologie differenti.

Come indicato precedentemente, la transizione ai principi contabili internazionali nella redazione del bilancio separato della Alerion Industries S.p.A. è avvenuta al 1° gennaio 2005 (data di transizione), mantenendo inalterate le scelte effettuate alla data di transizione al 1° gennaio 2004 ai fini della predisposizione del bilancio consolidato IFRS al 31 dicembre 2005, nell'ambito dell'opzione concessa dall'IFRS 1.

In aggiunta, come indicato precedentemente, circa la valutazione nel bilancio separato delle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, che secondo lo IAS 27 possono essere valutate al costo o alternativamente al fair value secondo lo IAS 39, Alerion ha scelto di adottare il metodo del costo.

Modalità di presentazione degli schemi di bilancio

Per lo schema di Stato Patrimoniale è stato adottato il criterio “corrente/non corrente” mentre per lo schema di Conto Economico è stato adottato lo schema con i costi classificati per natura; ciò ha comportato la riclassifica dei bilanci storici predisposti secondo gli schemi previsti dal D. Lgs. 127/1991.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono stati modificati per aderire a quanto disposto dai principi contabili internazionali.

Nella presente sezione vengono riepilogati i più significativi criteri di valutazione adottati da Alerion:

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni Immateriali ed Avviamento:

Sono iscritti tra le attività immateriali, secondo le disposizioni contenute nello IAS 38, i costi, inclusi degli oneri accessori, sostenuti per l'acquisizione di beni e risorse, privi di consistenza fisica, da utilizzare nella produzione di beni o fornitura di servizi, da locare a terzi o da utilizzare per fini amministrativi, a condizione che il costo sia quantificabile in maniera attendibile ed il bene sia chiaramente identificabile e controllato dall'azienda che lo possiede. E' iscritto anche l'avviamento, quando acquisito a titolo oneroso.

Le attività immateriali sono iscritte al costo sostenuto e le spese sostenute successivamente all'acquisto iniziale sono portate ad incremento del costo delle attività immateriali nella misura in cui tali spese sono in grado di generare benefici economici futuri.

Le immobilizzazioni aventi vita utile definita sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in ogni singolo periodo per tener conto della residua possibilità di utilizzazione. Il valore di carico viene riesaminato annualmente per l'effettuazione di una analisi di congruità ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 “*Impairment test*”. Eventuali riduzioni di valore sono portate a riduzione del valore dell'attività.

Gli avviamenti le immobilizzazioni aventi vita utile indefinita e le immobilizzazioni in corso non vengono sottoposti ad ammortamento, bensì a verifiche effettuate almeno annualmente sulla loro recuperabilità in base ai flussi di cassa attesi dalla cash generating unit (CGU) cui l'attività fa riferimento, in base allo IAS 36. La stessa verifica è inoltre effettuata ogni qualvolta vi siano indicatori di impairment. Qualora i flussi di cassa attesi attualizzati non permettano il recupero dell'investimento iniziale, l'attività iscritta viene congruamente svalutata.

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo sostenuti in relazione ad un determinato progetto sono capitalizzati quando il loro recupero futuro è ritenuto ragionevolmente certo e previa verifica di tutte le condizioni previste dallo IAS 38. Successivamente all'iniziale rilevazione dei costi di sviluppo, essi sono valutati con il criterio del costo, decrementato per le quote di ammortamento o eventuali svalutazioni. I

costi di sviluppo capitalizzati vengono ammortizzati in funzione della loro utilità futura in funzione del periodo in cui i ricavi futuri attesi si manifesteranno a fronte del medesimo progetto.

Il valore di carico dei costi di sviluppo viene riesaminato annualmente per l'effettuazione di una analisi di congruità ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore o, più frequentemente, ogni qualvolta vi sia un'indicazione di impairment.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al costo storico e sono sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, ad eccezione dei terreni e beni destinati alla vendita che non vengono ammortizzati, ma svalutati qualora il loro "fair value" sia inferiore al costo iscritto in bilancio.

Il processo di ammortamento avviene a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata che viene rivista annualmente; per i beni acquisiti nell'esercizio le aliquote vengono applicate pro rata temporis, tenendo conto dell'effettivo utilizzo del bene in corso d'anno. I costi sostenuti per migliorie vengono imputati ad incremento dei beni interessati solo quando producono effettivi incrementi di valore degli stessi.

Le spese di manutenzione ordinaria sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute, mentre quelle di manutenzione straordinaria, qualora comportino un aumento significativo di produttività o di vita utile, sono portate ad incremento del valore dei cespiti a cui si riferiscono e vengono ammortizzate nel periodo di vita utile residua del cespito stesso.

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

	Aliquote	
Impianti e macchinari	20%	
Altri beni	12%	25%

Perdita di valore delle attività

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore (c.d. impairment test) delle immobilizzazioni materiali ed immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso delle altre attività immateriali a vita indefinita o di attività non disponibili per l'uso (in corso), tale valutazione viene fatta almeno annualmente.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita, qualora esista un mercato attivo, e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene, o da un'aggregazione di beni (c.d. cash generating unit), nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. Le cash generating unit sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di business di Alerion, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Partecipazioni in imprese controllate, collegate e sottoposte a controllo congiunto.

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e sottoposte a controllo congiunto sono iscritte secondo il metodo del costo, secondo quanto previsto dallo IAS 27. Il costo iniziale è pari ai costi sostenuti per l'acquisto o la costituzione o è peritalmente definito nel caso di acquisizioni a mezzo conferimento.

Quando esiste un'indicazione che la partecipazione possa aver subito una riduzione di valore, ne viene stimato il valore recuperabile, secondo la metodologia indicata dallo IAS 36 "Riduzione durevole di valore delle attività", al fine di determinare l'eventuale perdita da iscrivere in conto economico.

Partecipazioni in altre imprese disponibili per la vendita

Le partecipazioni diverse da quelle detenute in controllate, collegate e imprese sottoposte a controllo congiunto sono classificate come disponibili per la vendita e vengono iscritte in bilancio al valore di mercato, che alla data di prima acquisizione coincide con il costo d'acquisto. Successivamente, sono valutate al valore di mercato (fair value) con imputazione delle variazioni ad una riserva di patrimonio netto che viene utilizzata nel caso di cessione dell'immobilizzazione stessa e che concorre a determinare la plus/minusvalenza. Tale riserva viene inoltre utilizzata nel caso in cui l'allineamento al "fair value" comporti una successiva svalutazione dell'immobilizzazione e fino a concorrenza della riserva stessa, dopodiché la parte eccedente la riserva di svalutazione, qualora rappresenti una perdita di valore, viene fatta transitare da conto economico, mentre se l'eccedenza deriva da un'oscillazione di mercato, la variazione da luogo ad una variazione patrimoniale.

Per le partecipazioni in aziende quotate, il valore di mercato viene desunto dalla quotazione di borsa puntuale di fine periodo, mentre per le altre partecipazioni il fair value viene determinato con il metodo del Discounted Cash Flow (DCF).

In assenza di informazioni che consentano la determinazione del fair value, tali partecipazioni sono mantenute al valore di costo, eventualmente rettificato in presenza di perdita di valore (impairment loss).

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Le attività finanziarie classificate come "detenute per la negoziazione" sono valutate al valore equo.

Gli utili o le perdite afferenti attività finanziarie detenute per la negoziazione si rilevano a conto economico.

Investimenti posseduti fino a scadenza

Le attività finanziarie sono classificate come "attività di investimento detenute fino a scadenza" qualora esse non siano strumenti derivati e siano caratterizzate da pagamenti o scadenza fissi o determinabili, che Alerion ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza.

Le attività finanziarie che Alerion decide di tenere in portafoglio per un periodo indefinito non sono classificate in questa voce.

Gli altri investimenti finanziari a lungo termine che sono detenuti fino a scadenza, come per esempio le obbligazioni, sono successivamente valutati con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto di eventuali sconti o premi al momento dell'acquisto per ripartirli lungo l'intero periodo di tempo intercorrente fino alla scadenza.

Per gli investimenti valutati al costo ammortizzato, gli utili o le perdite sono rilevate a conto economico o nel momento in cui l'investimento viene rimosso o al manifestarsi di una perdita di valore, così come pure attraverso il processo di ammortamento.

Finanziamenti attivi

I finanziamenti sono rilevati inizialmente al costo, corrispondente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento. Dopo l'“iniziale rilevazione” i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo. Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio previsti al momento della regolazione. Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta o, in caso di perdita di valore, nell'arco del periodo di ammortamento.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo mediante lo stanziamento di uno specifico fondo per rischi di inesigibilità, da portare in diretta detrazione della voce dell'attivo. Quando si configura, stante i termini di pagamento concessi, un'operazione finanziaria, i crediti sono valutati con il metodo del costo ammortizzato attraverso l'attualizzazione del valore nominale da ricevere, imputando lo sconto come provento finanziario.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi bancari e postali a vista e investimenti in titoli effettuati nell'ambito dell'attività di gestione della tesoreria, che abbiano scadenza a breve termine, che siano molto liquidi e soggetti ad un rischio insignificante di cambiamenti di valore.

Sono iscritte al valore nominale.

Finanziamenti passivi a lungo termine

I finanziamenti sono rilevati inizialmente al costo, corrispondente al “fair value” del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento. Dopo l'iniziale rilevazione, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano passività di natura determinata e di esistenza certa o probabile per le quali sono indeterminati l'ammontare e/o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile sull'ammontare dell'obbligazione.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della miglior stima dell'ammontare che Alerion razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione, ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo, è imputato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

TFR e altri fondi relativi al personale

Il TFR è rilevato al valore attuariale, determinato secondo lo IAS 19, dell'effettivo debito di Alerion verso tutti i dipendenti, determinato applicando i criteri previsti dalla normativa vigente. Il processo di attualizzazione, fondato su ipotesi demografiche e finanziarie, è affidato ad attuari professionisti. Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati a conto economico.

Piani di stock option

Alerion riconosce benefici addizionali ad alcuni membri dell'alta dirigenza e collaboratori esterni attraverso piani di partecipazione al capitale (stock option). Per quanto riguarda i piani di stock-option si è provveduto a valutare il "fair value" delle opzioni assegnate, valutate alla data di assegnazione, che in accordo con IFRS 2 è ritenuto essere rappresentativo del valore equo dei servizi ricevuti. Tale "fair value" viene imputato a conto economico sulla base del periodo di maturazione delle opzioni.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti sono valutati al valore nominale.

Quando, stante i termini di pagamento accordati, si configura un'operazione finanziaria, i debiti valutati con il metodo del costo ammortizzato sono sottoposti ad attualizzazione del valore nominale da corrispondere, imputando lo sconto come onere finanziario.

I debiti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite derivanti dall'adeguamento sono imputati a conto economico nella voce dove originariamente era stata rilevata l'operazione.

Attività e passività destinate ad essere cedute.

Le voci attività e passività destinate ad essere cedute includono rispettivamente le attività non correnti (o gruppi di attività in dismissione) e le passività ad esse associate che Alerion, in base ad uno specifico piano, ha intenzione di cedere. Tale voce è valutata al minore tra il valore netto contabile a cui tali attività e passività erano iscritte e il “fair value”, diminuito dei costi prevedibili di dismissione. Eventuali perdite derivanti da tale valutazione sono rilevate nella voce “Risultato delle attività destinate alla dismissione”.

Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono attività e passività rilevate al “fair value”.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l’oggetto della copertura è formalmente documentata e l’efficacia della copertura è elevata.

Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del “fair value” degli strumenti oggetto di copertura (“fair value” hedge), i derivati sono rilevati al “fair value” con imputazione degli effetti a conto economico.

Quando i derivati coprono i rischi di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), le variazioni del “fair value” dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico, coerentemente agli effetti economici prodotti dall’operazione coperta. Le variazioni del “fair value” dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

CONTO ECONOMICO

Ricavi e proventi

I ricavi sono riconosciuti nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti da Alerion e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, buoni e resi.

I seguenti criteri specifici di riconoscimento dei ricavi devono essere sempre rispettati prima della loro rilevazione a conto economico.

In particolare:

- i *dividendi* si rilevano quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento (data di delibera assembleare di assegnazione);
- il *risultato da realizzo su partecipazioni* si rileva quando si realizza la vendita di partecipazioni e sono stati trasferiti i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà della stessa;
- le *rettifiche di valore di attività finanziarie* rappresentano l’adeguamento al valore di mercato di titoli azionari quotati destinati al trading. Il valore di mercato è dato dalle quotazioni di Borsa alla data di chiusura del bilancio o della situazione periodica;

- I ricavi derivanti dalla *prestazione di servizi* sono iscritti in bilancio in base al loro stadio di completamento, quando è probabile che i benefici economici conseguenti saranno usufruiti dalla Società e quando il valore dei ricavi può essere determinato in maniera attendibile.

Tutti i ricavi sono valutati al “*fair value*” del loro corrispettivo; quando l’effetto finanziario legato al differimento temporale di incasso è significativo e le date di incasso attendibilmente stimabili, è iscritta la relativa componente finanziaria, alla voce proventi (oneri) finanziari.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

Costi

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati in bilancio nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e della correlazione ai ricavi, quando non producono futuri benefici economici o questi ultimi non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nello stato patrimoniale.

Quando l’accordo per il differimento del pagamento include una componente finanziaria viene effettuata l’attualizzazione del corrispettivo, imputando a conto economico, come oneri finanziari, la differenza tra il valore nominale ed il “*fair value*”.

I costi del personale includono, oltre agli emolumenti del Consiglio di Amministrazione, i benefici retributivi corrisposti sottoforma di partecipazione al capitale.

Imposte sul reddito

Si segnala che in data 29 dicembre 2004 Alerion Industries S.p.A. e le controllate Alerion Real Estate S.p.A., IBI S.p.A. ed Alerion Energie Rinnovabili S.r.l. hanno aderito al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale; la Capogruppo riveste il ruolo di società consolidante.

L’opzione consentirà alle società del gruppo aderenti di poter compensare i rispettivi risultati fiscali.

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d’imposta spettanti.

Le imposte anticipate sono iscritte quando è probabile che siano disponibili redditi imponibili sufficienti per l’utilizzo dell’attività fiscale differita.

Le imposte differite sono rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, salvo che tali passività derivino dalla rilevazione iniziale dell’avviamento.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali sulla base delle

aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Quando i risultati sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate a patrimonio netto.

Utile per azione

L'utile per azione base è determinato come rapporto tra il risultato di periodo di pertinenza ed il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel periodo. L'utile per azioni diluito è determinato tenendo conto, nel calcolo del numero di azioni in circolazione, del potenziale effetto diluitivo derivante dall'assegnazione di azioni di nuova emissione ai beneficiari di piani di stock option.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte degli amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono state utilizzate per determinare i fondi rischi e oneri, i fondi svalutazione crediti e gli altri fondi svalutazione, gli ammortamenti, i benefici ai dipendenti e le imposte. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

EFFETTI DELL'ADOZIONE DEGLI IFRS SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 1° GENNAIO 2005 E AL 31 DICEMBRE 2005

Di seguito viene riportato il prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale separato di Alerion Industries S.p.A. al 1° gennaio 2005 e al 31 dicembre 2005, riclassificato secondo il criterio della distinzione delle attività e passività “correnti e non correnti”.

I valori riportati nelle tabelle sono espressi in Euro.

Effetti della transizione agli IFRS sulla Situazione Patrimoniale al al 1° gennaio 2005

	Principi contabili italiani	Riclassifiche	Rettifiche	IAS/IFRS	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					ATTIVITA' NON CORRENTI:
– Avviamento	0	0	0	0	Attività immateriali
– Altre attività immateriali	2.559.780	0	1 (1.704.284)	855.496	– Attività immateriali a vita definita
	2.559.780	0	(1.704.284)	855.496	Totale attività immateriali
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	151.198	0	0	151.198	Attività materiali (immobili, impianti e macchinari)
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:					Altre attività finanziarie non correnti
– in controllate non consolidate	23.047.520	0	2 2.700.000	25.747.520	– Partecipazione in imprese controllate
– in collegate	25.972.415	7 9.731.556	0	35.703.971	– Partecipazione in imprese collegate
– in altre imprese	5.942.334	0	0	5.942.334	– Partecipazioni in altre imprese
– Crediti	4.342.540	9 8.150.000	0	12.492.540	– Titoli, crediti finanziari
	59.304.809	17.881.556	2.700.000	79.886.365	Totale attività finanziarie non correnti
		149.987	0	149.987	Altre attività non correnti
		0	0	0	Crediti tributari non correnti
	0	11 180.546	3 651.889	832.435	Attività per imposte anticipate
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	62.015.787	18.212.089	1.647.605	81.875.481	TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI
ATTIVO CIRCOLANTE					ATTIVITA' CORRENTI:
– Rimanenze	15.599	0	0	15.599	Altre attività correnti
– Crediti commerciali	3.347.157	12 625.786	0	3.972.943	Rimanenze di magazzino
– altri crediti	29.559.703	(29.559.703)	0	0	Crediti commerciali
		13 2.715.994	0	2.715.994	Crediti tributari correnti
	32.922.459	(25.721.758)	0	7.200.701	Crediti vari e altre attività correnti
– Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni					Totale altre attività correnti
– Partecipazioni in collegate	57.861.871	15 (53.706.673)	0	4.155.198	Attività finanziarie correnti
– Partecipazioni in altre imprese		16 43.975.117	4 8.984.576	52.959.693	– Partecipazioni in imprese collegate
		17 17.446.785	0	17.446.785	– Partecipazioni in altre imprese
– Disponibilità liquide	19.877.219	0	0	19.877.219	Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti
	77.739.090	7.715.229	8.984.576	94.438.895	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
					Totale attività finanziarie correnti
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	110.661.549	(18.006.529)	8.984.576	101.639.596	TOTALE ATTIVITA' CORRENTI
RATEI E RISCONTI ATTIVI	205.560	(205.560)	0	0	
TOTALE ATTIVO	172.882.896	0	10.632.181	183.515.077	TOTALE ATTIVITA'
PATRIMONIO NETTO	155.933.986	0	7.199.222	163.133.208	PATRIMONIO NETTO
TFR	123.768	18 8.000.000	0	8.000.000	PASSIVITA' NON CORRENTI:
		19 551.627	5 (8.255)	667.140	Passività finanziarie non correnti
FONDI PER RISCHI E ONERI	3.914.857	0	6 3.441.214	3.441.214	TFR e altri fondi relativi al personale
		20 (551.627)	0	3.363.230	Fondo imposte differite
		0	0	0	Fondi per rischi e oneri futuri
		0	0	0	Debiti vari e altre passività non correnti
		0	0	0	Debiti tributari non correnti
	4.038.625	8.000.000	3.432.959	15.471.584	TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI
DEBITI:					PASSIVITA' CORRENTI:
– Commerciali	461.534	21 2.515.118	0	2.515.118	Passività finanziarie correnti
– altri debiti	12.142.404	22 2.686	0	464.220	Debiti commerciali
		0	0	0	Debiti tributari correnti
		(12.142.404)	0	0	Debiti vari e altre passività correnti
		1.930.947	0	1.930.947	
	12.603.938	(7.693.653)	0	4.910.285	TOTALE PASSIVITA' CORRENTI
RATEI E RISCONTI PASSIVI	306.347	(306.347)	0	0	
	16.948.910	0	3.432.959	20.381.869	TOTALE PASSIVITA'
TOTALE PASSIVO	172.882.896	0	10.632.181	183.515.077	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

Effetti della transizione agli IFRS sulla Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2005

	Principi contabili italiani	Riclassifiche	Rettifiche	IAS/IFRS	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					ATTIVITA' NON CORRENTI:
					Attività immateriali
– Avviamento	0	0	0	0	– Avviamento
– Altre attività immateriali	2.007.244	0	1 (1.114.498)	892.746	– Attività immateriali a vita definita
	2.007.244	0	(1.114.498)	892.746	Totale attività immateriali
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	148.318	0	0	148.318	Attività materiali (immobili, impianti e macchinari)
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:					Altre attività finanziarie non correnti
– in controllate	23.275.859	0	2 2.700.000	25.975.859	– Partecipazione in imprese controllate
– in collegate	32.972.415	7 17.228.989	0	50.201.404	– Partecipazione in imprese collegate
– in altre imprese	11.594.545	0	0	11.594.545	– Partecipazioni in altre imprese
– Crediti	95.090	0	0	95.090	– Titoli, crediti finanziari
	67.937.909	17.228.989	2.700.000	87.866.898	Totale attività finanziarie non correnti
		8 149.929	0	149.929	Altre attività non correnti
	0	9 90.338	3 426.297	516.635	Attività per imposte anticipate
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	70.093.471	17.469.256	2.011.799	89.574.526	TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI
ATTIVO CIRCOLANTE					ATTIVITA' CORRENTI:
					Altre attività correnti
– Rimanenze	15.599	0	0	15.599	Rimanenze di magazzino
– Crediti commerciali	1.372.287		0	1.372.287	Crediti commerciali
– altri crediti	13.399.190	(13.399.190)	0	0	
		10 231.215	0	231.215	Crediti tributari correnti
		11 867.342	0	867.342	Crediti vari e altre attività correnti
	14.787.076	(12.300.633)	0	2.486.443	Totale altre attività correnti
– Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					Attività finanziarie correnti
– Partecipazioni in collegate	64.324.227	12 (60.122.485)	0	4.201.742	– Partecipazioni in imprese collegate
– Partecipazioni in altre imprese	404.484	13 42.893.496	4 3.829.318	47.127.298	– Partecipazioni in altre imprese
– Altri Titoli	9.150.000	14 3.098.391	0	12.248.391	Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti
– Disponibilità liquide	5.490.532	15 9.150.000	0	14.640.532	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
	79.369.243	(4.980.598)	3.829.318	78.217.963	Totale attività finanziarie correnti
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	94.156.319	(17.281.231)	3.829.318	80.704.406	TOTALE ATTIVITA' CORRENTI
RATEI E RISCONTI ATTIVI	188.025	(188.025)	0	0	
	0	0	0	0	Totale attività cessate / destinate ad essere cedute
TOTALE ATTIVO	164.437.815	0	5.841.117	170.278.932	TOTALE ATTIVITA'
PATRIMONIO NETTO	150.944.557	0	4.380.669	155.325.226	PATRIMONIO NETTO
					PASSIVITA' NON CORRENTI:
TFR	177.136	16 6.400.000	0	6.400.000	Passività finanziarie non correnti
		17 526.030	5 (34.305)	668.861	TFR e altri fondi relativi al personale
FONDI PER RISCHI E ONERI	3.422.795	0	6 1.494.753	1.494.753	Fondo imposte differite
		18 (526.030)	0	2.896.765	Fondi per rischi e oneri futuri
		0	0	0	Debiti vari e altre passività non correnti
	3.599.931	6.400.000	1.460.448	11.460.379	TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI
DEBITI:					PASSIVITA' CORRENTI:
– Commerciali	450.747	19 2.046.886	0	2.046.886	Passività finanziarie correnti
		0	0	450.747	Debiti commerciali
– altri debiti	9.186.612	20 995.694	0	995.694	Debiti tributari correnti
		(9.186.612)	0	0	Debiti vari ed altre passività correnti
	9.637.359	(6.144.032)	0	3.493.327	TOTALE PASSIVITA' CORRENTI
RATEI E RISCONTI PASSIVI	255.968	(255.968)	0	0	
	0	0	0	0	Totale passività cessate / destinate ad essere cedute
	13.493.258	0	1.460.448	14.953.706	TOTALE PASSIVITA'
TOTALE PASSIVO	164.437.815	0	5.841.117	170.278.932	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

Riconciliazione del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2005

	01/01/2005	31/12/2005
Patrimonio Netto secondo i principi contabili italiani	155.933.986	150.944.557
Storno costi capitalizzati (costi impianto e ampliamento)	(1.704.284)	(1.704.284)
Storno ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	0	589.786
Attività per imposte anticipate	651.889	426.297
Rivalutazione partecipazioni Controllate	2.700.000	2.700.000
Rivalutazione partecipazioni valutate al Fair Value (IAS 32/39)	8.984.576	3.829.318
TFR e altri fondi relativi al personale (adeguamento tfr)	8.255	34.305
Imposte differite passive	(3.441.214)	(1.494.753)
Patrimonio Netto secondo gli IAS/IFRS	163.133.208	155.325.226

DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI POSTE IN RICONCILIAZIONE TRA PRINCIPI CONTABILI ITALIANI ED IFRS

Il paragrafo che segue fornisce una descrizione delle principali differenze tra i principi contabili italiani e gli IFRS che hanno avuto effetti sul bilancio civilistico di Alerion Industries S.p.A.

Rettifiche

1. Attività immateriali a vita definita

	IFRS 01/01/05	IFRS 31/12/05
Storno immobilizzazioni immateriali (costi capitalizzati)	(1.704.284)	(1.704.284)
Storno ammortamenti immobilizzazioni immateriali 2005		589.786
	(1.704.284)	(1.114.498)

Alcune attività classificate come immobilizzazioni immateriali, ma non dotate dei criteri di riconoscibilità stabiliti dallo IAS n. 38 ai fini della capitalizzazione, sono state stornate. In particolare, quanto a Euro 1.704.284 si riferiscono a costi di impianto ed ampliamento relativi ai costi sostenuti per l'aumento del capitale a servizio del conferimento del Gruppo IBI B.V. avvenuto nell'esercizio 2003. La contropartita degli effetti dello storno delle suddette capitalizzazioni è stata imputata, al 1 gennaio 2005, a riduzione del patrimonio netto alla voce "Riserva sovrapprezzo azioni".

Al 31 dicembre 2005 sono state inoltre eliminate le corrispondenti quote di ammortamento pari a Euro 589.786.

2. Partecipazioni in imprese controllate valutate al costo

	IFRS 01/01/05	IFRS 31/12/05
Rivalutazione partecipazione in Alerion Real Estate SpA	2.700.000	2.700.000
	2.700.000	2.700.000

Nell'ambito del processo di transizione come richiesto dall'IFRS1 è stato selezionato per la valutazione delle partecipazioni in imprese controllate, collegate e sottoposte a controllo congiunto il metodo del costo e come richiesto dall'IFRS 1 si è provveduto ad effettuare l'impairment test delle partecipazioni sulla base della metodologia prevista dallo IAS 36. A

seguito di tale esercizio si è provveduto a ripristinare il valore di costo della partecipazione in Alerion Real Estate S.p.A..

3. Attività per imposte anticipate

	IFRS 01/01/05	IFRS 31/12/05
Imposte anticipate IRAP e IRES	651.889	426.297
	651.889	426.297

La rettifica si riferisce principalmente agli effetti fiscali dello storno dei costi capitalizzati di cui alla precedente nota n. 1.

4. Partecipazioni in altre imprese

	IFRS 01/01/05	IFRS 31/12/05
Rivalutazione partecipazione in Enertad SpA (AFS - IAS 32/39)	8.984.576	3.873.312
Svalutazione partecipazione in Impregilo SpA (HFS - IAS 32/39)	0	(43.994)
	8.984.576	3.829.318

La partecipazione in EnerTAD non si configura come collegata in base a quanto disposto dallo IAS 28 e pertanto viene classificata come “disponibile per la vendita” e valutata con il metodo del *fair value*. In tal senso, è stato allineato il valore di iscrizione della partecipazione in EnerTAD ai valori di Borsa. La rettifica della rivalutazione, al netto dell’effetto fiscale (Euro 5.547.976 al 01 gennaio 2005, ed Euro 2.391.771 al 31 dicembre 2005), è stata iscritta nelle riserve.

La partecipazione in Impregilo rappresenta l’adeguamento al valore di mercato di titoli azionari quotati destinati al trading. Il valore di mercato è dato dalle quotazioni di Borsa alla data di chiusura del bilancio o della situazione periodica.

5. TFR e altri fondi relativi al personale

	IFRS 01/01/05	IFRS 31/12/05
Adegamento f.do TFR (principio IAS 19)	(8.255)	(34.305)
	(8.255)	(34.305)

Le rettifiche si riferiscono all’applicazione delle metodologie attuariali al TFR.

6. Fondo imposte differite

	IFRS 01/01/05	IFRS 31/12/05
Maggior accantonamento imposte differite	3.441.214	1.494.753
	3.441.214	1.494.753

Le rettifiche si riferiscono principalmente all’impatto fiscale conseguente all’applicazione dello IAS 32 e 39 sulla rivalutazione della partecipazione detenuta in EnerTAD.

Riclassifiche

7. Partecipazioni in collegate

	IFRS 01/01/05	IFRS 31/12/05
Da immobilizzazioni finanziarie in imprese collegate (attività correnti) per variazione schema SP	9.731.556	17.228.989
	9.731.556	17.228.989

8. Titoli, crediti finanziari non correnti

	IFRS 01/01/05	IFRS 31/12/05
Da crediti finanziari immobilizzati per variazione schema SP	8.150.000	0
	8.150.000	0

9. Altre attività non correnti

	IFRS 01/01/05	IFRS 31/12/05
Da crediti verso altri oltre l'esercizio per variazione schema SP	0	118.534
Da crediti tributari oltre l'esercizio per variazione schema SP	149.987	31.395
	149.987	149.929

10. Attività per imposte anticipate

	IFRS 01/01/05	IFRS 31/12/05
Da crediti per imposte anticipate oltre l'esercizio per variazione schema stato patrimoniale	180.546	90.338
	180.546	90.338

11. Crediti commerciali

	IFRS 01/01/05	IFRS 31/12/05
Da crediti vs imprese collegate per variazione schema stato patrimoniale	625.786	0
	625.786	0

12. Crediti tributari correnti

	IFRS 01/01/05	IFRS 31/12/05
Da crediti tributari esigibili entro l'esercizio per variazione schema SP	2.715.994	231.215
	2.715.994	231.215

13. Crediti vari e altre attività correnti

	IFRS 01/01/05	IFRS 31/12/05
Da crediti vs. imprese controllate per variazione schema SP		421.757
Da ratei e risconti attivi per variazione schema SP	205.560	0
Da crediti tributari esigibili entro l'esercizio per variazione schema SP	123.344	0
Da crediti vs. altri per variazione schema SP	167.261	445.585
	496.165	867.342

14. Partecipazioni in imprese collegate

	IFRS 01/01/05	IFRS 31/12/05
A partecipazioni in altre imprese per variazione schema SP	(43.975.117)	(42.893.496)
A partecipazioni in imprese collegate valutate al PN (attività non correnti) per variazione schema SP	(9.731.556)	(17.228.989)
	(53.706.673)	(60.122.485)

15. Partecipazioni in altre imprese

	IFRS 01/01/05	IFRS 31/12/05
Da partecipazioni in collegate per variazione schema SP	43.975.117	42.893.496
	43.975.117	42.893.496

16. Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti

	IFRS 01/01/05	IFRS 31/12/05
Da altri crediti per variazione schema SP	3.780.000	4.821.096
A disponibilità liquide e mezzi equivalenti per variazione schema SP	0	(9.150.000)
Da crediti vs. imprese controllate per variazione schema SP	10.006.491	4.005.648
Da crediti vs. imprese collegate per variazione schema SP	3.660.294	3.421.647
	17.446.785	3.098.391

17. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

	IFRS 01/01/05	IFRS 31/12/05
Da titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti per variazione schema SP	0	9.150.000
	0	9.150.000

18. Passività finanziarie non correnti

	IFRS 01/01/05	IFRS 31/12/05
Da altri debiti esigibili oltre l'esercizio per variazione schema SP	8.000.000	6.400.000
	8.000.000	6.400.000

19. TFR e altri fondi relativi al personale

	IFRS 01/01/05	IFRS 31/12/05
Da altri fondi (controversie legali con i dipendenti) per variazione schema SP	551.627	526.030
	551.627	526.030

20. Fondi per rischi e oneri futuri

	IFRS 01/01/05	IFRS 31/12/05
A TFR e altri fondi relativi al personale per variazione schema SP	(551.627)	(526.030)
	(551.627)	(526.030)

21. Passività finanziarie correnti

	IFRS 01/01/05	IFRS 31/12/05
Da ratei passivi per variazione schema SP	293.671	248.459
Da altri debiti esigibili entro l'esercizio per variazione schema SP	1.600.000	1.600.000
Da debiti verso imprese controllate per variazione schema SP	621.447	198.427
	2.515.118	2.046.886

22. Debiti commerciali

	IFRS 01/01/05	IFRS 31/12/05
Da Ratei passivi per variazione schema SP	2.686	0
	2.686	0

23. Debiti vari ed altre passività correnti

	IFRS 01/01/05	IFRS 31/12/05
Da ratei passivi per variazione schema SP	7.896	
Da altri debiti (passività correnti) per variazione schema SP	1.923.051	995.694
	1.930.947	995.694

VARIAZIONE DELL'INDEBITAMENTO NETTO	01.01.2005	31.12.2005
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO SECONDO I PRINCIPI ITALIANI	(39.301.426)	(18.537.127)
RETTIFICHE ALLE VOCI DI BILANCIO SECONDO PRINCIPI ITALIANI:		
1. Attività immateriali a vita definita	0	0
2. Partecipazioni in controllate valutate al costo	0	0
3. Attività per imposte anticipate	0	0
4. Valutazione al fair value di partecipazione in società quotate	0	0
5. TFR e altri fondi relativi al personale	0	0
6. Fondo imposte differite	0	0
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO SECONDO GLI IAS/IFRS	(39.301.426)	(18.537.127)

Effetti della transizione agli IFRS sul Conto Economico al 31 dicembre 2005

	Principi contabili italiani	Riclassifiche	Effetti della conversione agli IAS/IFRS	Principi IAS/IFRS	
					PROVENTI E RICAVI NETTI SU PARTECIPAZIONI:
		6 366.571	0	366.571	– Dividendi e proventi finanziari vs. soc. partecipate
		7 1.389.313	0	1.389.313	– Risultati da realizzo
		0	(43.994)	(43.994)	– Rettifiche di valore di attività finanziarie
	0	1.755.884	(43.994)	1.711.890	Totale proventi netti su partecipazioni
VALORE DELLA PRODUZIONE					PROVENTI SU ATTIVITA' IMMOBILIARE
– Ricavi delle vendite e delle prestazioni	421.756	(421.756)	0	0	– Affitti e altri ricavi
– Variazione delle rimanenze di prod. in corso di lavoraz., semilavorati	0	0	0	0	
– Altri ricavi e proventi con separata indicaz. dei contrib. in conto	755	(755)	0	0	
	422.511	(422.511)	0	0	Totale proventi su attività immobiliare
		8 421.756	0	421.756	Ricavi su attività di consulenza
		9 78.836	0	78.836	Altri ricavi
TOTALE RICAVI NETTI	422.511	1.833.965	(43.994)	2.212.482	TOTALE PROVENTI E RICAVI OPERATIVI
COSTO DELLA PRODUZIONE					COSTI OPERATIVI
– per servizi	2.211.348	(2.211.348)	0	0	
– per godimento beni di terzi	576.748	(576.748)	0	0	
– per il personale	1.173.485	10 357.619	2 803.430	2.334.534	Costi del personale
		11 2.856.791	3 388.637	3.245.428	Altri costi operativi
Accantonamenti per rischi	8.400	0	0	8.400	Accantonamenti per rischi
Altri accantonamenti	0	0	0	0	Altri accantonamenti
Oneri diversi di gestione	28.045	(28.045)	0	0	
Variaz. delle rimanenze di materie prime, sussid., di consumo e	0	0	0	0	Variazione delle rimanenze
	3.998.026	398.269	1.192.067	5.588.362	Totale costi operativi
EBITDA	(3.575.515)	1.435.696	(1.236.061)	(3.375.880)	RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI
Ammortamenti e svalutazioni:					
– ammortamenti	645.783	0	4 (589.786)	55.997	Ammortamenti
– svalutazioni	0	12 771.661	0	771.661	Svalutazioni e rettifiche di valore
	645.783	771.661	(589.786)	827.658	Totale ammortamenti e svalutazioni
EBIT	(4.221.298)	664.035	(646.275)	(4.203.538)	RISULTATO OPERATIVO
Proventi e oneri finanziari	1.948.432	13 (1.727.684)	193.000	413.748	Proventi / oneri finanziari
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(771.661)	771.661	0	0	
Proventi e oneri straordinari	(291.988)	291.988	0	0	
	884.783	(664.035)	193.000	413.748	Proventi (oneri) finanziari
EBT	(3.336.515)	0	(453.275)	(3.789.790)	RISULTATO ANTE IMPOSTE
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO:					IMPOSTE DELL'ESERCIZIO:
– Correnti	0	0	0	0	– Correnti
– Differite	347.649	0	5 (234.190)	113.459	– Differite
– Anticipate	0	0			
	347.649	0	(234.190)	113.459	Totale imposte dell'esercizio
	(2.988.866)	0	(687.465)	(3.676.331)	RISULTATO NETTO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO
	0	0	0	0	Risultato netto derivante dalle attività destinate ad essere cedute
Risultato netto	(2.988.866)	0	(687.465)	(3.676.331)	RISULTATO NETTO

Riconciliazione del Risultato Netto al 31 dicembre 2005

	31/12/2005
Risultato Netto secondo i principi contabili italiani	(2.988.866)
Adeguamento partecipazione Impregilo al fair value	(43.994)
Adeguamento accantonamento TFR (principio IAS 19)	26.050
Valutazione stock options emesse il 13/9/2004	(1.218.117)
Storno ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	589.786
Rettifica a fair value plusvalenza Enertad	193.000
Imposte differite	(8.597)
Imposte anticipate	(225.593)
Risultato Netto secondo gli IAS/IFRS	(3.676.331)

Rettifiche

1. Risultati da realizzo

	31/12/2005
Rettifica plusvalenza a fair value su cessione Enertad (IAS 32 e 39)	193.000
	193.000

La rettifica si riferisce alla variazione della plusvalenza realizzata in seguito alla cessione di azioni Enertad valutata secondo il metodo del *fair value*.

2. Rettifiche di valore di attività finanziarie

	31/12/2005
Adeguamento Impregilo	(43.994)
	(43.994)

La rettifica rappresenta l'adeguamento al valore di mercato di titoli azionari quotati destinati al trading. Il valore di mercato è dato dalle quotazioni di Borsa alla data di chiusura del bilancio o della situazione periodica.

3. Costo del personale

	31/12/2005
Valutazione stock options emesse il 13/9/2004 (amministratori + dipendenti)	829.480
Adeguamento accantonamento TFR (principio IAS 19)	(26.050)
	803.430

Le rettifiche si riferiscono per Euro 26.050 negativi agli effetti dell'attualizzazione al ricalcolo del TFR, secondo quanto previsto dal principio IAS 19, per Euro 829.480 alla quota di costi di competenza, al 31 dicembre 2005, delle stock option spettanti a dipendenti ed amministratori, di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 settembre 2004, secondo quanto previsto dal principio IAS/IFRS 2.

4. Altri costi operativi

	31/12/2005
Valutazione stock options emesse il 13/9/2004 (collaboratori)	388.637
	388.637

La rettifica di Euro 388.637 si riferisce alla quota di costi di competenza, al 31 dicembre 2005, delle stock option spettanti a collaboratori, di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 settembre 2004, secondo quanto previsto dal principio IAS/IFRS 2. I costi del periodo sono stati imputati a conto economico con contropartita riserve.

5. Ammortamenti

	31/12/2005
Storno ammortamenti immateriali 2005	(589.786)
	(589.786)

La rettifica di Euro 589.786 si riferisce all'effetto dei minori ammortamenti, conseguenti allo storno dei costi non capitalizzabili secondo gli IAS (principalmente relativi ai costi di impianto ed ampliamento).

6. Imposte differite

	31/12/2005
Imposte differite passive	(8.597)
Imposte differite attive	(225.593)
	(234.190)

La rettifica delle imposte differite passive si riferisce agli effetti fiscali di competenza dell'esercizio relativi all'adeguamento del TFR al 31.12.2005.

Le rettifiche delle imposte differite attive si riferiscono agli effetti fiscali di competenza dell'esercizio relativi allo storno dei costi capitalizzati di cui alla nota n. 1 dello stato patrimoniale.

Riclassifiche

7. Dividendi e proventi finanziari vs. soc. collegate e partecipate

	31/12/2005
Da altri proventi finanziari per variazione schema CE	366.571
	366.571

8. Risultati da realizzo

	31/12/2005
Da interessi e oneri diversi per variazione schema CE	(106.796)
Da proventi da partecipazioni in imprese collegate per variazione schema CE	954.280
Da proventi da partecipazioni in altre imprese per variazione schema CE	541.829
	1.389.313

9. Altri ricavi

	31/12/2005
Da ricavi delle vendite e delle prestazioni per variazione schema CE	421.756
Da altri ricavi e proventi per variazione schema CE	755
Da altri proventi e sopravvenienze attive per variazione schema CE	74.881
Da proventi straordinari per variazione schema CE	3.200
	500.592

10. Costi del personale

	31/12/2005
Da costi per servizi per variazione schema CE	357.159
Da sopravvenienze passive per variazione schema CE	460
	357.619

11. Altri costi operativi

	31/12/2005
Da costi per servizi per variazione schema CE	1.854.189
Da costi per godimento beni di terzi per variazione schema CE	576.748
Da oneri diversi di gestione per variazione schema CE	28.045
Da altri oneri e sopravvenienze passive per variazione schema CE	402.558
Da altri proventi e sopravvenienze attive per variazione schema CE	(5.221)
Da oneri straordinari per variazione schema CE	472
	2.856.791

12. Svalutazioni di controllate valutate al costo

	31/12/2005
Da rettifiche di valore di attività finanziarie per variazione schema CE	771.661
	771.661

13. Proventi / oneri finanziari

	31/12/2005
A dividendi e proventi finanziari vs. soc. collegate e partecipate per variazione schema CE	(366.571)
A risultati da realizzo per variazione schema CE	(1.389.313)
Da altri proventi e sopravvenienze attive per variazione schema CE	28.200
	(1.727.684)

APPENDICE 2
Alerion Industries S.p.A. bilancio civilistico
Effetti dell'adozione degli IFRS sulle situazioni
patrimoniali ed economiche al 30 giugno 2005

Appendice 2 – Effetti dell’adozione degli IFRS sulla situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2005

Di seguito viene riportato il prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale civilistico, riclassificato secondo il criterio della distinzione delle attività e passività “correnti e non correnti” e del conto economico al 30 giugno 2005 .

I valori riportati nelle tabelle sono espressi in Euro.

Effetti della transizione agli IFRS sulla Situazione Patrimoniale al 30 giugno 2005

	Principi contabili italiani	Riclassifiche	Rettifiche	IAS/IFRS	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					ATTIVITA' NON CORRENTI:
					Attività immateriali
– Avviamento	0	0	0	0	– Avviamento
– Altre attività immateriali	2.284.336	0	1 (1.409.391)	874.945	– Attività immateriali a vita definita
	2.284.336	0	(1.409.391)	874.945	Totale attività immateriali
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	158.980	0	0	158.980	Attività materiali (immobili, impianti e macchinari)
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:					Altre attività finanziarie non correnti
– in controllate	23.365.392	0	2.700.000	26.065.392	– Partecipazione in imprese controllate
– in collegate	32.972.415	7 12.537.319	0	45.509.734	– Partecipazione in imprese collegate
– in altre imprese	5.873.999	0	0	5.873.999	– Partecipazioni in altre imprese
– Crediti	4.433.221	8 6.328.904	0	10.762.125	– Titoli, crediti finanziari
	66.645.027	18.866.223	2 2.700.000	88.211.250	Totale attività finanziarie non correnti
		9 150.319	0	150.319	Altre attività non correnti
	0	10 108.627	3 539.092	647.719	Attività per imposte anticipate
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	69.088.343	19.125.169	1.829.701	90.043.213	TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI
ATTIVO CIRCOLANTE					ATTIVITA' CORRENTI:
					Altre attività correnti
– Rimanenze	15.599	0	0	15.599	Rimanenze di magazzino
– Crediti commerciali	1.361.623	0	0	1.361.623	Crediti commerciali
– altri crediti	20.593.155	(20.593.155)	0	0	0
		11 152.668	0	152.668	Crediti tributari correnti
		12 618.420	0	618.420	Crediti vari e altre attività correnti
	21.970.377	(19.822.067)	0	2.148.310	Totale altre attività correnti
– Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					Attività finanziarie correnti
– Partecipazioni in collegate	61.133.940	13 (56.512.436)	0	4.621.504	– Partecipazioni in imprese collegate
– Partecipazioni in altre imprese	1.452.198	14 43.975.117	4 10.719.322	56.146.637	– Partecipazioni in altre imprese
– Altri Titoli	4.000.000	15 9.497.686	0	13.497.686	Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti
– Disponibilità liquide	8.056.574	16 4.000.000	0	12.056.574	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
	74.642.712	960.367	10.719.322	86.322.401	Totale attività finanziarie correnti
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	96.613.089	(18.861.700)	10.719.322	88.470.711	TOTALE ATTIVITA' CORRENTI
RATEI E RISCONTI ATTIVI	263.469	(263.469)	0	0	Attività cessate / destinate ad essere cedute:
TOTALE ATTIVO	165.964.901	0	12.549.023	178.513.924	TOTALE ATTIVITA'
PATRIMONIO NETTO	151.831.291	0	8.432.815	160.264.106	PATRIMONIO NETTO
TFR	140.176	17 6.400.000	0	6.400.000	PASSIVITA' NON CORRENTI:
		18 529.436	5 (24.635)	644.977	Passività finanziarie non correnti
		0	6 4.140.843	4.140.843	TFR e altri fondi relativi al personale
FONDI PER RISCHI E ONERI	3.791.948	19 (529.436)	0	3.262.512	Fondo imposte differite
		0	0	0	Fondi per rischi e oneri futuri
		0	0	0	Debiti vari e altre passività non correnti
		0	0	0	Debiti tributari non correnti
	3.932.124	6.400.000	4.116.208	14.448.332	TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI
DEBITI:					PASSIVITA' CORRENTI:
– Commerciali	508.926	20 2.486.036	0	2.486.036	Passività finanziarie correnti
		0	0	508.926	Debiti commerciali
– altri debiti	9.577.537	21 806.524	0	806.524	Debiti tributari correnti
		(9.577.537)	0	0	Debiti vari e altre passività correnti
	10.086.463	(6.284.977)	0	3.801.486	TOTALE PASSIVITA' CORRENTI
RATEI E RISCONTI PASSIVI	115.023	(115.023)	0	0	Passività correlate ad Attività cessate / destinate ad essere cedute
	0	0	0	0	
	14.133.610	0	4.116.208	18.249.818	TOTALE PASSIVITA'
TOTALE PASSIVO	165.964.901	0	12.549.023	178.513.924	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

Riconciliazione del Patrimonio Netto al 30 giugno 2005

	30/06/2005
Patrimonio Netto secondo i principi contabili italiani	151.831.291
Sorno costi capitalizzati (costi impianto e ampliamento)	(1.704.283)
Sorno ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	294.892
Rivalutazione partecipazioni Controllate	2.700.000
Attività per imposte anticipate	539.092
Risultato partecipazioni valutate ad equity secondo principi IAS/IFRS	10.719.322
TFR e altri fondi relativi al personale (adeguamento tfr)	24.635
Imposte differite passive	(4.140.843)
Patrimonio Netto secondo gli IAS/IFRS	160.264.106

Rettifiche

1. Attività immateriali a vita definita

	IFRS 30/06/05
<u>Storno immobilizzazioni immateriali (costi capitalizzati)</u>	<u>(1.704.283)</u>
<u>Storno ammortamenti immobilizzazioni immateriali 2005</u>	<u>294.892</u>
	(1.409.391)

Alcune attività classificate come immobilizzazioni immateriali, ma non dotate dei criteri di riconoscibilità stabiliti dallo IAS n.38 ai fini della capitalizzazione, sono state stornate. Si tratta in particolare, quanto a Euro 1.704.283 di costi di impianto ed ampliamento. Nel semestre 2005 sono inoltre state eliminate le corrispondenti quote di ammortamento pari a Euro 294.892.

2. Partecipazioni in imprese controllate

	IFRS 30/06/05
<u>Valutazione Partecipazione in Alerion Real Estate SpA</u>	<u>2.700.000</u>
	2.700.000

Nell'ambito del processo di transizione come richiesto dall'IFRS1 è stato selezionato per la valutazione delle partecipazioni in imprese controllate, collegate e sottoposte a controllo congiunto il metodo del costo come richiesto dall'IFRS 1 si è provveduto ad effettuare l'impairment test delle partecipazioni sulla base della metodologia prevista dallo IAS 36. A seguito di tale esercizio si è provveduto a ripristinare il valore di costo della partecipazione in Alerion Real Estate S.p.A..

3. Attività per imposte anticipate

	IFRS 30/06/05
<u>Imposte anticipate IRAP e IRES</u>	<u>539.092</u>
	539.092

La rettifica si riferisce principalmente agli effetti fiscali dello storno dei costi capitalizzati di cui alla precedente nota 1.

4. Partecipazioni in altre imprese

	IFRS 30/06/05
Adeguamento partecipazione Enertad	10.782.320
Adeguamento partecipazione Impregilo	17.220
Adeguamento partecipazione S. Paolo IMI	(80.218)
	10.719.322

La partecipazione in EnerTAD non si configura come collegata in base a quanto disposto dallo IAS 28 e pertanto viene classificata come “disponibile per la vendita” e valutata con il metodo del *fair value*. In tal senso, è stato allineato il valore di iscrizione della partecipazione in EnerTAD ai valori di Borsa. La rettifica della rivalutazione, al netto dell’effetto fiscale, ammonta ad Euro 6.658.083 al 30 giugno 2005, risulta iscritta nelle riserve.

Le partecipazioni in Impregilo e S.Paolo IMI rappresentano l’adeguamento al valore di mercato di titoli azionari quotati destinati al trading. Il valore di mercato è dato dalle quotazioni di Borsa alla data di chiusura del bilancio della situazione periodica;

5. TFR e altri fondi relativi al personale

	IFRS 30/06/05
Adeguamento f.do TFR (principio IAS 19)	(24.635)
	(24.635)

Le rettifiche si riferiscono all’applicazione delle metodologie attuariali al TFR.

6. Fondo imposte differite

Le rettifiche si riferiscono principalmente all’impatto fiscale conseguente all’applicazione dello IAS 32 e 39 sulla rivalutazione della partecipazione detenuta in EnerTAD che ha come contropartita riserve di patrimonio netto.

Riclassifiche

7. Partecipazioni in collegate valutate al costo

	IFRS 30/06/05
Da partecipazioni in imprese collegate (attività correnti) per variazione schema SP	12.537.319
	12.537.319

8. Titoli, crediti finanziari

	IFRS 30/06/05
A titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti per variazione schema SP	(1.821.096)
Da altri crediti per variazione schema SP	8.150.000
	6.328.904

9. Altre attività non correnti

	IFRS 30/06/05
Da crediti verso altri oltre l'esercizio per variazione schema SP	118.534
Da crediti tributari oltre l'esercizio per variazione schema SP	31.785
	150.319

10. Attività per imposte anticipate

	IFRS 30/06/05
Da crediti per imposte anticipate oltre l'esercizio per variazione schema stato patrimoniale	108.627
	108.627

11. Crediti tributari correnti

	IFRS 30/06/05
Da crediti tributari esigibili entro l'esercizio per variazione schema SP	152.668
	152.668

12. Crediti vari e altre attività correnti

	IFRS 30/06/05
Da crediti vs. imprese controllate per variazione schema SP	122.614
Da crediti vs. altri per variazione schema SP	495.806
	618.420

13. Partecipazioni in imprese collegate valutate al costo

	IFRS 30/06/05
A partecipazioni in altre imprese per variazione schema SP	(43.975.117)
A partecipazioni in imprese collegate valutate al PN (attività non correnti) per variazione schema SP	(12.537.319)
	(56.512.436)

14. Partecipazioni in altre imprese

	IFRS 30/06/05
Da partecipazioni in collegate per variazione schema SP	43.975.117
	43.975.117

15. Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti

	IFRS 30/06/05
Da altri crediti per variazione schema SP	3.780.000
Da crediti verso altre imprese compresi nelle immobilizzazioni finanziarie per variazione schema SP	1.821.096
A disponibilità liquide e mezzi equivalenti per variazione schema SP	(4.000.000)
Da crediti vs. imprese controllate per variazione schema SP	4.099.440
Da crediti vs. imprese collegate per variazione schema SP	3.797.150
	9.497.686

16. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	IFRS 30/06/05
Da titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti per variazione schema SP	4.000.000
	4.000.000
17. Passività finanziarie non correnti	IFRS 30/06/05
Da altri debiti esigibili oltre l'esercizio per variazione schema SP	6.400.000
	6.400.000
18. TFR e altri fondi relativi al personale	IFRS 30/06/05
Da altri fondi (controversie legali con i dipendenti) per variazione schema SP	529.436
	529.436
19. Fondi per rischi e oneri futuri	IFRS 30/06/05
A benefici ai dipendenti per variazione schema SP	(529.436)
	(529.436)
20. Passività finanziarie correnti	IFRS 30/06/05
Da ratei passivi per variazione schema SP	111.584
Da altri debiti esigibili entro l'esercizio per variazione schema SP	1.600.000
Da debiti verso imprese controllate per variazione schema SP	774.452
	2.486.036
21. Debiti vari e altre passività correnti	IFRS 30/06/05
Da altri debiti (passività correnti)per variazine schema SP	806.524
	806.524

Effetti della transizione agli IFRS sul Conto Economico al 30 giugno 2005

	Principi contabili italiani	Riclassifiche	Effetti della conversione agli IAS/IFRS	Principi IAS/IFRS	
					PROVENTI E RICAVI NETTI SU PARTECIPAZIONI:
		6 157.488	0 157.488		– Dividendi e proventi finanziari vs. soc. partecipate
		7 566.375	0 566.375		– Risultati da realizzo
		0	1 (62.998)	(62.998)	– Rettifiche di valore di attività finanziarie
	0	723.863	(62.998)	660.865	Totale proventi netti su partecipazioni
VALORE DELLA PRODUZIONE					PROVENTI SU ATTIVITA' IMMOBILIARE
– Ricavi delle vendite e delle prestazioni	70.534	(70.534)	0	0	– Affitti e altri ricavi
– Variazione delle rimanenze di prod. in corso di lavoraz., semilavorati	0	0	0	0	
– Altri ricavi e proventi con separata indicaz.dei contrib.in conto	7	(7)	0	0	
	70.541	(70.541)	0	0	Totale proventi su attività immobiliare
			0	0	Ricavi su attività di consulenza
		8 75.056	0 75.056		Altri ricavi
TOTALE RICAVI NETTI	70.541	728.378	(62.998)	735.921	TOTALE PROVENTI E RICAVI OPERATIVI
COSTO DELLA PRODUZIONE					COSTI OPERATIVI
– per servizi	1.152.681	(1.152.681)	0	0	
– per godimento beni di terzi	298.229	(298.229)	0	0	
– per il personale	523.360	9 181.783	2 394.951	1.100.094	Costi del personale
Accantonamenti per rischi	0	10 1.321.141	3 192.721	1.513.862	Altri costi operativi
Altri accantonamenti	0	0	0	0	Accantonamenti per rischi
Oneri diversi di gestione	17.021	(17.021)	0	0	Altri accantonamenti
Variaz. delle rimanenze di materie prime, sussid., di consumo e	0	0	0	0	Variazione delle rimanenze
	1.991.291	34.993	587.672	2.613.956	Totale costi operativi
EBITDA	(1.920.750)	693.385	(650.670)	(1.878.035)	RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI
Ammortamenti e svalutazioni:					
– ammortamenti	321.029	0	4 (294.892)	26.137	Ammortamenti
– svalutazioni	0	11 682.128	0 682.128		Svalutazioni e rettifiche di valore
	321.029	682.128	(294.892)	708.265	Totale ammortamenti e svalutazioni
EBIT	(2.241.779)	11.257	(355.778)	(2.586.300)	RISULTATO OPERATIVO
Proventi e oneri finanziari	844.053	12 (715.663)	0 128.390	Proventi / oneri finanziari	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(682.128)	682.128	0 0		
Proventi e oneri straordinari	(22.278)	22.278	0 0		
	139.647	(11.257)	0	128.390	Proventi (oneri) finanziari
EBT	(2.102.132)	0	(355.778)	(2.457.910)	RISULTATO ANTE IMPOSTE
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO:					IMPOSTE DELL'ESERCIZIO:
– Correnti	0	0	0	0	– Correnti
– Differite	0	0	5 (124.789)	(124.789)	– Differite
– Anticipate	0	0			
	0	0	(124.789)	(124.789)	Totale imposte dell'esercizio
	0	0		0	
	(2.102.132)	0	(480.567)	(2.582.699)	RISULTATO NETTO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO
	0	0	0	0	Risultato netto derivante dalle attività destinate ad essere cedute
Risultato netto	(2.102.132)	0	(480.567)	(2.582.699)	RISULTATO NETTO

Riconciliazione del Risultato Netto al 30 giugno 2005

	30/06/2005
Risultato Netto secondo i principi contabili italiani	(2.102.132)
Adeguamento Impregilo	17.220
Adeguamento S. Paolo IMI	(80.218)
Adeguamento accantonamento tfr (principio IFRS 19)	16.380
Valutazione stock options emesse il 13/9/2004	(604.052)
Storno ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	294.892
Imposte differite	(11.992)
Imposte anticipate	(112.797)
Risultato Netto secondo gli IAS/IFRS	(2.582.699)

Rettifiche

1. Rettifiche di valore di attività finanziarie

	30/06/2005
Adeguamento Impregilo	17.220
Adeguamento S. Paolo IMI	(80.218)
	(62.998)

Si tratta dell'adeguamento al valore di fair value (quotazione di mercato) delle partecipazioni detenute con finalità di trading nelle società Impregilo e S.Paolo IMI.

2. Costi del personale

	30/06/2005
Valutazione stock options emesse il 13/9/2004 (amministratori + dipendenti)	411.331
Adeguamento accantonamento TFR (principio IAS 19)	(16.380)
	394.951

Le rettifiche si riferiscono per Euro 16.380 negativi agli effetti dell'attualizzazione al ricalcolo del TFR, secondo quanto previsto dal principio IAS 19, per Euro 411.331 alla quota di costi di competenza, al 30 giugno 2005, delle stock option spettanti a dipendenti ed amministratori, di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 settembre 2004, secondo quanto previsto dal principio IAS/IFRS 2. I costi del periodo sono stati imputati a conto economico con contropartita riserve.

3. Altri costi operativi

	30/06/2005
Valutazione stock options emesse il 13/9/2004 (collaboratori)	192.721
	192.721

La rettifica di Euro 192.721 si riferisce alla quota di costi di competenza, al 30 giugno 2005, delle stock option spettanti a collaboratori, di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 settembre 2004, secondo quanto previsto dal principio IAS/IFRS 2. I costi del periodo sono stati imputati a conto economico con contropartita riserve.

4. Ammortamenti

	30/06/2005
Storno ammortamenti immateriali 2005	(294.892)
	(294.892)

La rettifica negativa di Euro 294.892 si riferisce all'effetto dei minori ammortamenti, conseguenti allo storno dei costi non capitalizzabili secondo gli IAS (principalmente relativi ai costi di impianto ed ampliamento).

5. Imposte differite

	30/06/2005
Imposte differite passive	(11.992)
Imposte differite attive	(112.797)
	(124.789)

La rettifica relativa alle imposte differite passive si riferisce all'impatto fiscale conseguente all'attualizzazione del TFR.

La rettifica relativa alle imposte differite attive si riferisce agli effetti fiscali di competenza dell'esercizio relativi allo storno dei costi capitalizzati di cui alla nota n. 1 dello stato patrimoniale.

Riclassifiche

6. Dividendi e proventi finanziari vs. soc. collegate e partecipate

	30/06/2005
Da altri proventi finanziari per variazione schema CE	157.488
	157.488

7. Risultati da realizzo

	30/06/2005
Da oneri straordinari per variazione schema CE	(20.000)
Da proventi da partecipazioni in imprese collegate per variazione schema CE	586.375
	566.375

8. Altri ricavi

	30/06/2005
Da altri ricavi e proventi per variazione schema CE	7
Da ricavi delle vendite e delle prestazioni per variazione schema CE	70.534
Da altri proventi e sopravvenienze attive per variazione schema CE	1.315
Da proventi straordinari per variazione schema CE	3.200
	75.056

9. Costi del personale

	30/06/2005
Da costi per servizi per variazione schema CE	181.323
Da sopravvenienze passive per variazione schema CE	460
	181.783

10. Altri costi operativi

	30/06/2005
Da costi per servizi per variazione schema CE	971.358
Da costi per godimento beni di terzi per variazione schema CE	298.229
Da oneri diversi di gestione per variazione schema CE	17.021
Da altri oneri e sopravvenienze passive per variazione schema CE	39.754
Da altri proventi e sopravvenienze attive per variazione schema CE	(5.221)
	1.321.141

11. Svalutazioni di controllate

	30/06/2005
Da rettifiche di valore di attività finanziarie per variazione schema CE	682.128
	682.128

12. Proventi / oneri finanziari

	30/06/2005
A dividendi e proventi finanziari vs. soc. collegate e partecipate per variazione schema CE	(157.488)
A risultati da realizzo per variazione schema CE	(586.375)
Da altri proventi e sopravvenienze attive per variazione schema CE	28.200
	(715.663)

Relazione della società di revisione sulla revisione limitata della relazione semestrale redatta ai sensi dell'art. 81 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

Agli Azionisti della
Alerion Industries S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario (di seguito i "prospetti contabili") e dalle relative note esplicative ed integrative incluse nella relazione semestrale al 30 giugno 2006 della Alerion Industries S.p.A.. La responsabilità della redazione della relazione semestrale compete agli Amministratori della Alerion Industries S.p.A.. È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta. Abbiamo inoltre verificato la parte delle note contenente le informazioni sulla gestione ai soli fini della verifica della concordanza con la restante parte della relazione semestrale.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione semestrale.
3. Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed alla relazione semestrale dell'anno precedente presentate nei prospetti contabili, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 13 aprile 2006 e in data 19 ottobre 2005.
4. Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate ai prospetti contabili consolidati ed alle relative note esplicative ed integrative, identificati nel paragrafo 1 della presente relazione, per renderli conformi al

principio contabile internazionale IAS 34 e ai criteri di redazione della relazione semestrale previsti dall'art. 81 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Milano, 27 ottobre 2006

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.



Renato Macchi
(Socio)

Relazione della società di revisione sui prospetti di riconciliazione IFRS (conti individuali "non consolidati") con illustrazione degli effetti di transizione agli International Financial Reporting Standards (IFRS)

Al Consiglio di Amministrazione della
Alerion Industries S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile degli allegati prospetti di riconciliazione costituiti dalle situazioni patrimoniali al 1 gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005 e dal conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 e dalle riconciliazioni del patrimonio netto al 1 gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005 e del risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 (nel seguito i "prospetti di riconciliazione IFRS") della società Alerion Industries S.p.A. e delle relative note esplicative presentati secondo i criteri e le modalità previsti nella Comunicazione CONSOB n. 6064313 del 28 luglio 2006 nella sezione denominata "Appendice 1 - Transizione ai Principi Contabili Internazionali (IFRS)" - della relazione semestrale al 30 giugno 2006. I suddetti prospetti di riconciliazione IFRS derivano dal bilancio d'esercizio di Alerion Industries S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2005 predisposto in conformità alle norme di legge che disciplinano i criteri di redazione del bilancio da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la nostra relazione in data 13 aprile 2006. I prospetti di riconciliazione IFRS sono stati predisposti nell'ambito del processo di transizione agli International Financial Reporting Standards (IFRS) adottati dall'Unione Europea. La responsabilità della redazione dei prospetti di riconciliazione IFRS compete agli Amministratori della Alerion Industries S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso su tali prospetti e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire gli elementi ritenuti necessari per accertare se i prospetti di riconciliazione IFRS siano viziati da errori significativi. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nei prospetti di riconciliazione IFRS, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità del lavoro di revisione contabile dei dati relativi ad una società collegata, che rappresenta, rispettivamente al 1 gennaio 2005 e al 31 dicembre 2005, il 100% e il 96,4% della voce "Partecipazioni in imprese collegate" nell'attivo non corrente e il 19,5%, il 25,4% del totale attivo, è di altri revisori.

3. A nostro giudizio, i prospetti di riconciliazione IFRS, identificati nel precedente paragrafo 1., sono stati redatti nel loro complesso in conformità ai criteri e modalità previsti nella Comunicazione CONSOB n. 6064313 del 28 luglio 2006.
4. Si richiama l'attenzione sul fatto che, come descritto nelle note esplicative, i prospetti di riconciliazione IFRS, essendo predisposti solo ai fini della transizione al primo bilancio d'esercizio completo secondo gli IFRS adottati dall'Unione Europea, sono privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare attendibilmente la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico della Capogruppo Alerion Industries S.p.A. in conformità ai principi IFRS adottati dall'Unione Europea.

Milano, 27 ottobre 2006

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.


Renato Macchi
(Socio)